



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

## VERBALE N°07/2022

### Seduta del 28.04.2022

Si riunisce alle ore 10,00, nella Sala Consiglio di questo Ateneo.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Alessandro CORBO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 13,40 alle ore 15,20 e dalle ore 17,40 alle ore 18,08, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal prof. Pierfrancesco Dellino.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

È assente giustificato il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto al Consiglio di Amministrazione e Responsabile *ad interim* della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Riccardo PATUMI - Presidente (in collegamento audio/video fino alle ore 13,20).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 24.11.2021, 02.12.2021, 15.12.2021
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

1. Azioni da attuare nell'ambito degli interventi previsti dal D.M. 752 del 30.06.2021
2. Documento di Programmazione Integrata 2022-2024, contenente la Programmazione Strategica di Ateneo e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione: approvazione
3. Corso di formazione manageriale per i Dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Puglia: 4° avviso – anno 2022: integrazione
4. Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, dei dottorandi e degli specializzandi nel CNSU e in Organi di Ateneo: adempimenti
- 4 Commissione per l'adeguamento normativo: esito lavori
- bis
- 4 Richiesta di proroga della II e III rata del contributo onnicomprensivo previsto dal Regolamento ter sulla Contribuzione Studentesca - A.A. 2021/2022

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
7. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
8. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di RTD B (contratto scadenza giugno 2022)
9. Progressioni Economiche verticali di cui ai DD.DD.GG. n. 134 e n. 135 del 25.06.2020 - Richiesta [...] rettifica data di decorrenza giuridica ed economica
10. Autorizzazione al comando presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di unità di Personale Tecnico Amministrativo in servizio presso il Politecnico di Bari
11. Richiesta attribuzione ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di questa Università per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto d'Impresa - Esperto di madre lingua spagnola

#### **DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

12. Proposta di riformulazione della forma di appalto della gara per la realizzazione delle nuove Aule Campus: da unico contratto di permuta e alienazione proprietà Azienda Martucci (Modugno) ad esperimento di due procedure:
  - I. Appalto lavori di costruzione nuovo edificio nel Campus
  - II. Vendita suolo e fabbricati in Modugno
13. Informativa su proposta da inoltrare al MUR nell'ambito dei finanziamenti previsti dal D.M. n. 1274/2021, per cofinanziamento interventi di edilizia programmati e necessari:
  - I. Manutenzione straordinaria facciate Palazzo del Prete – Elenco annuale 2022;
  - II. Ristrutturazione Padiglione Archivio Segreterie di Economia per realizzazione nuova Aula Magna dei Dipartimenti Economici – Elenco annuale 2022
14. *Palazzo D'Aquino* Taranto: restituzione al Comune e trasferimento Segreterie Studenti sede di Taranto
15. Riorganizzazione spazi Campus
16. Servizio alberghiero – immobile denominato *Hotel Campus*: definizione adempimenti
17. Donazione della biblioteca di archeologia del prof. XXXXXXXXXXXXX

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

18. *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*: stato dell'arte
19. Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019: primi esiti
20. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il potenziamento delle

- strutture di Ricerca e creazione di “*Campioni Nazionali*” di R&S su alcune *Key Enabling Technologies* da finanziare nell’ambito del PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 finanziato dalla UE - *NextGenerationEU* (D.D n. 3138 del 16.12.2021) - Fase 2: adempimenti
21. Brevetti: adempimenti
  22. Spin Off: adempimenti
  23. Consorzio CARSO:  
XX
  24. Consorzio (CIRP):  
Interuniversitario Regionale Pugliese  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
  25. Rinnovo cariche sociali Medisdih s.c.ar.l. (Distretto Meccatronico regionale e Digital Innovation Hub della Puglia Società Consortile a Responsabilità Limitata): Consiglio di Amministrazione e Organo di Controllo - triennio 2022-2024
  26. Programma ERASMUS+ Mobilità degli studenti per Traineeship - Consorzio SEND. Accordo di Partenariato per la gestione del progetto “*Universities for Innovation*” - n. 2021-1-IT02-KA103-HED-000010744: approvazione e stipula
  27. Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Ricerca Interdipartimentale di “*Dinamica Costiera*”) e l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.) per realizzazione progetto *STREAM “Strategic Development of Flood Management”* - Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020
  28. Dottorato di ricerca - Decreti Ministeriali n. 351 e n. 352 del 09.04.2022: adempimenti
  29. Dottorato di ricerca - Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Azienda NUTRIEVO S.r.l. per realizzazione parte del percorso dottorale nell’ambito del Corso di dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata* - XXXVI ciclo
  - 29 bis Protocollo esecutivo di cooperazione scientifico didattica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Cattolica “*Nostra Signora del Buon Consiglio*” di Tirana, disciplinante le modalità di erogazione del corso di studi in Farmacia, con rilascio di titolo congiunto: rinnovo

#### DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

30. Commissione tasse: linee programmatiche
31. Istituzione n. 4 borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto *eGLU-Box Mobile*
32. Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale art. 1, comma 1, lettera a) Legge 02.08.1999, n. 264 – Anno Accademico 2022/2023
33. Piano Servizi per gli Studenti: informativa e adempimenti
34. Istituzione ed attivazione Master Universitari e Short Master Universitari, a.a. 2021/2022 e a.a. 2022/2023
35. Istituzione ed attivazione di *Summer School* a.a. 2021/2022
36. Istanze di rateizzazione pagamento dei contributi universitari formulate da studenti in considerazione della situazione debitoria pregressa
37. Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa per l’ammissione di personale della Marina Militare ai corsi di laurea in Scienze Politiche (L36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del Dipartimento di Scienze Politiche
38. Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari
39. Protocollo relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Legione Carabinieri Puglia
- 39 bis Convenzione c/terzi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, per la formazione

- del personale delle Capitanerie di Porto
- 39 Concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento di 18 (diciotto) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto *"Start Upp – modelli, sistemi e competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il processo"*

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

40. Proposta di Regolamento per l'accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del *"Centro Interuniversitario di ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE)*

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 24.11.2021, 02.12.2021 E  
15.12.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 24.11.2021, 02.12.2021 e 15.12.2021, rivolgendo sentiti ringraziamenti alla Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso e a tutto il personale *ivi* afferente, per l'impegno profuso ed il supporto offerto con competenza, professionalità e spirito di sacrificio a supporto dei lavori del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, esprime i più vivi complimenti alla prof.ssa Marilena Colamussi, professoressa associata di Diritto processuale penale, nominata dalla Ministra della Giustizia, Marta Maria Cartabia, quale componente del gruppo di lavoro, costituito per l'elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di processo penale telematico e di ufficio per il processo penale, in attuazione della Legge delega n. 134/2021 di riforma del processo penale, inorgogliendo l'intera comunità universitaria.

Egli, quindi, si sofferma sull'iniziativa di orientamento dei Corsi di studio di ambito scientifico e di Veterinaria di questa Università, svoltasi nella giornata di ieri, presso il Campus universitario "E. Quagliariello", avente come destinatari gli studenti delle scuole medie superiori.

Tale iniziativa – spiega il Rettore – oltre a consentire di "aprire" all'esterno i luoghi della Ricerca e del "sapere" ha rappresentato il momento propizio per anticipare talune delle nuove linee programmatiche in materia di contribuzione studentesca e di offerta formativa, che saranno oggetto di puntuale esame nel prosieguo di questa riunione (v. p. 30 odg) per una discussione di carattere prettamente politico più che squisitamente tecnico.

Il Rettore, quindi, passa a dare lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) comunicazione, a firma della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, concernente "*Dottorato di ricerca XXXVII ciclo: D.M. 10 agosto 2021 n. 1061 – risultanze*" (allegato n. 1/A al presente verbale). Sul punto, il Rettore, nell'anticipare talune considerazioni che saranno approfondite nel prosieguo della riunione (cfr. p. 28 odg), ricorda le criticità legate alla nuova stagione dei dottorati di ricerca, avviata con il suddetto D.M. n. 1061/2021 e in prosecuzione con i nuovi provvedimenti ministeriali di finanziamento dedicato, evidenziando come, sia necessario un deciso cambio di prospettiva nell'affrontare la questione, in quanto, diversamente da quanto accaduto in passato, il problema non consiste più nel numero di dottorati che vengono attivati, ma nella difficoltà a reperire candidati che possano proporre e sviluppare idee progettuali, al passo con le richieste che provengono dai diversi attori esterni in linea con gli indirizzi del PNRR;
- B) nota, datata 20.04.2022, a firma del Presidente dell'Associazione Geo-politica Enrico Mattei (allegato n. 1/B al presente verbale), con la quale si annuncia l'organizzazione,

nel mese di giugno c.a., di una raccolta fondi destinata alla istituzione di borse di studio della Fondazione Enrico Mattei, per l'anno accademico 2022/2023, che si accompagneranno a quelle eventualmente promosse dagli Atenei alla memoria dell'imprenditore e politico italiano. Con l'occasione si potranno approfondire le possibili collaborazioni tra l'Ateneo barese e l'Osservatorio Enrico Mattei per la transizione ecologica e digitale, battezzato dal Ministro Cingolani il 1° dicembre 2021.

Il Rettore, ulteriormente, nel riprendere le considerazioni già svolte in altre occasioni, invita il Consesso a riflettere sui dati concernenti i tempi medi di conseguimento del titolo di studio presso l'Università barese, specie per gli insegnamenti afferenti all'area medica, che si palesano superiori a quelli di altre Università e, con particolare riferimento alla laurea triennale, superiori rispetto alla media nazionale, rendendo necessario un intervento sui Regolamenti didattici e un attento riesame del processo di attribuzione dei crediti formativi, la cui frammentazione genera una sproporzionata moltiplicazione delle prove d'esame, innescando, a cascata, un meccanismo di de-fidelizzazione degli studenti, nel passaggio dalla laurea triennale alla magistrale, oltre alla rinuncia a partecipare alle nuove opportunità che il particolare momento storico offre.

Egli, ancora, aggiorna i presenti circa il percorso in atto di riorganizzazione dipartimentale, da un lato dei quattro Dipartimenti di area medica, concordi, con espresse deliberazioni, nel volersi compattare in tre; dall'altro, dei Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, proiettati verso l'unificazione.

Il Rettore, infine, informa circa il ritrovamento presso il fabbricato di Agraria di un quadro, opera del pittore Mannucci e raffigurante il prof. Vincenzo Ricchioni, successivamente restaurato da un collezionista, manifestando l'interesse ad acquistarlo per donarlo, a titolo simbolico, ad una rinnovata struttura di Agraria.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.



COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale informa circa la modifica del supporto amministrativo delle seguenti Commissioni:

- *Commissione esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze:*
  - Direzione Amministrazione e Finanza;
  - **Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;**
  
- *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti:*
  - Direzione Amministrazione e Finanza (sig.ra Lucrezia Taccardo in sostituzione della dott.ssa Punziana Lacitignola).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

**I - DIREZIONE RISORSE UMANE**

- a) D.R. n. 1273 del 05.04.2022 (Approvazione stipula di otto convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione valutati idonei all'accREDITAMENTO e convenzionamento in risposta ad Avviso di selezione INPS)
- b) D.R. n. 1317 del 08.04.2022 (Quota partecipativa candidati e quota di iscrizione alle selezioni per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per l'anno accademico 2021/2022 e affidamento al CINECA procedure selettive)

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1273 del 05.04.2022 e n. 1317 del 08.04.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

**II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- a) D.R. n. 992 del 16.03.2022 (Autorizzazione partecipazione Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'iniziativa "forDoc" - Fondazione Emblema)
- b) D.R. n. 522 del 15.02.2022 (Affidamento della gestione amministrativo/contabile del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari" – BARI OPEN INNOVATION HUB, al Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, con la responsabilità scientifica del prof. Danilo Caivano)
- D.R. n. 905 del 08.03.2022 (Approvazione e sottoscrizione dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione di partecipazione promossa dall'IISS Pacinotti-Fermi di Taranto, denominata "REA-Risparmio- Energetico e Ambiente")
- D.R. n. 725 del 25.02.2022 (Approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione per realizzazione progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'area metropolitana di Bari-Bari Open Innovation Hub";  
- designazione dott.ssa R. Bray componente del Comitato di Gestione e prof. D. Caivano componente della Cabina di Regia;  
- delega al prof. Gianluigi de Gennaro in qualità di Presidente del Centro di eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, alla sottoscrizione di tutti gli atti di gestione e rendicontazione inerenti il progetto in parola)
- c) D.R. n. 1283 del 06.04.2022 (Approvazione schema-tipo e autorizzazione stipula di Convenzione, versione in italiano e inglese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e imprese localizzate in aree interne o marginalizzate del Paese/enti locali/amministrazioni locali di Paesi esteri, per svolgimento percorsi dottorali nell'ambito del Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione 2015-2017» – Asse "Capitale Umano", del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – XXXVI ciclo, a.a. 2020/2021)
- D.R. n. 1284 del 06.04.2022 (Approvazione schema-tipo e autorizzazione stipula di Convenzione, versione in italiano e inglese, tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e imprese nazionali/enti esteri, per svolgimento percorsi dottorali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione - Azione 2014 – 2020 I.1- *“Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”* - XXXVI ciclo, a.a. 2020/2021

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 992 del 16.03.2022, n. 522 del 15.02.2022, n. 905 del 08.03.2022, n. 725 del 25.02.2022, n. 1283 e n. 1284 del 06.04.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

**III - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

- a) D.R. n. 788 del 03.03.2022 (Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Marina Militare, approvato nelle riunioni di SA e CdA del 24.11.2021: modifiche)
- b) D.R. n. 1197 del 31.03.2022 (Approvazione Bando *University Corridors for Refugee- Unicore 4.0* per l'attribuzione di n. 3 borse di studio, per l'importo complessivo di € 30.000,00, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, per studenti internazionali in possesso dello status di rifugiato e provenienti da Niger, Nigeria e Camerun)
- c) D.R. n. 1026 del 17.03.2022 (Approvazione documenti di Ateneo inseriti nella Scheda SUA CdS: 1) Politiche di Ateneo – Sezione I – estratto dal documento di Programmazione integrata 2021-2023 – comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio a.a. 2022/2023; 2) Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro)

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 788 del 03.03.2022, n. 1197 del 31.03.2022 e n. 1026 del 17.03.2022

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.M. 752 DEL 30.06.2021**

Il Rettore invita il prof. Pierfrancesco Dellino, in qualità di Consigliere per l'Area degli Affari Economici, a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

Il prof. Dellino illustra la seguente relazione istruttoria a firma congiunta delle Dirigenti della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My e della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““ Con il DM 752 del 30.6.2021 sono stati definiti, in attuazione dell'art. 60 del DL 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie relative all'anno 2021 (complessivamente 40 mln per le Università statali) per le attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e DSA.

A questa Università è stato assegnato per le finalità di cui al citato DM, l'importo complessivo di euro 1.003.508, destinato innanzitutto:

- quale cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuovere l'accesso ai corsi della formazione superiore e per il recupero e l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA (art. 2, co 1);
- per rimuovere le disuguaglianze per condizione sociale e personale che determinano disparità nell'accesso suddetto, nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio e negli sbocchi occupazionali successivi al conseguimento del titolo (art. 2, co.2).

Delle predette risorse il 20% è stato assegnato per azioni a favore di studenti con disabilità e DSA.

Gli interventi finanziabili sono indicati nell'apposito allegato al DM 752/2021, potendo essere ampliati, purché misurabili, ad esempio con la riduzione del tasso di abbandono, il miglioramento dei tempi per il conseguimento del titolo e del grado di soddisfazione di studenti e laureandi nelle categorie oggetto di intervento e soprattutto con il miglioramento dei loro sbocchi occupazionali.

**AZIONI DI ORIENTAMENTO PREVISTE DAL DM 752/2021**

Azioni di orientamento che tengano conto delle inclinazioni dei futuri studenti nella scelta del percorso di studi e nei successivi sbocchi occupazionali assicurando trasparenza e chiarezza delle informazioni sui corsi di studio e coinvolgendo studenti e docenti nella progettazione degli interventi. Nell'ambito delle Azioni di orientamento in uscita (oltre a quelle previste all'art. 2, co. 2, lett.b), sono ammissibili i costi relativi a:

- promozione di tirocini curriculari per studenti, laureandi e laureati entro un anno dal conseguimento del titolo nonché quelli connessi all'organizzazione di servizi di placement e di intermediazione dei contatti tra gli studenti e gli enti ospitanti i tirocinanti;

- interventi di tutorato specializzato ad es. a supporto di studenti con disabilità e DSA e di sensibilizzazione e formazione dei tutor estesa anche al personale docente e tecnico-amministrativo anche avvalendosi di strumenti digitali.
- supporto psicologico e supporto agli studenti in condizioni di fragilità;
- adeguamento dell'organizzazione nell'erogazione dell'offerta e uso della didattica mista per gli studenti con fragilità anche tenuto conto della logistica territoriale (accessibilità trasporti per studenti con disabilità); promozione delle iscrizioni part-time e sostegno economico degli studenti in condizioni di difficoltà, anche integrativi degli interventi per il diritto allo studio e di esonero dal contributo onnicomprensivo (finanziati ex lege 232/2016 commi 252/266 ed ex lege 178/2020, comma 518);
- promozione di politiche di inclusione.

Inoltre, il DM 752 prevede di integrare le azioni da attuare a valere sulle risorse assegnate con:

- la programmazione strategica di Ateneo 2021/2023 (DM 289/2021);
- le reti nazionali dei Piani per l'Orientamento e tutorato 2021-2023;
- i progetti nazionali del PLS 2021-2023.

L'integrazione con la programmazione strategica di Ateneo va assicurata in tutti i casi in cui il programma presentato per l'ottenimento del finanziamento ministeriale riguardi gli obiettivi "Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" e i "Servizi agli studenti".

L'integrazione con le reti nazionali previste dal PLS e dai POT potrà avvenire sia tenendo conto delle indicazioni specifiche per la realizzazione delle azioni PLS e POT sia con l'utilizzo delle risorse del DM 752/2021 per coprire i costi derivanti dalle attività di sede per la partecipazione alle reti nazionali. In questo caso il co-finanziamento può coprire le attività realizzate fino all'aa. 2022/2023, con risorse impiegate entro il mese di ottobre 2022.

Il modello di monitoraggio che sarà utilizzato per la verifica delle risorse assegnate e dei risultati raggiunti, tiene conto del N. studenti interessati (di cui con disabilità/DSA); delle risorse impiegate (incluso eventuale co-finanziamento a carico dell'Ateneo e/o di soggetti terzi); delle attività svolte; dei risultati raggiunti.

**Il programma riguardante gli obiettivi A e C dell'allegato al citato DM 752 va integrato necessariamente con la programmazione strategica di Ateneo.**

Gli indicatori di monitoraggio dei due citati obiettivi, riportati nell'allegato 2 al DM 289/2021, devono essere utilizzati per monitorare andamento e risultati conseguiti con i programmi di orientamento, ma potranno essere utilizzati anche altri indicatori.

La prof.ssa Anna Paterno, delegata del Rettore ai percorsi formativi, sentite le delegate prof.sse Antonella Curci e Gabrielle Coppola, con il supporto degli Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti e della Direzione Ricerca, ha individuato gli interventi finanziabili nell'ambito del citato DM, riportati nella tabella allegata alla presente (Allegato 1). In merito a quanto proposto dalla delegata, il CAOT ha espresso parere favorevole, nella riunione del 21.4.2022, come da verbale allegato alla presente (Allegato 2).”

Già posta a disposizione dei consiglieri la seguente documentazione:

- il verbale del Comitato di Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato (CAOT), relativo alla riunione del 21.04.2022;
- il programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752, che viene allegato con il n. 2 al presente verbale;

- la tabella illustrativa dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale di Ateneo ex D.M. n. 289/2021.

Il prof. Dellino, preliminarmente, richiama il D.M. 30 giugno 2021, n. 752 *“Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento, tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento”*, recante i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie, relative all'anno 2021, in attuazione dell'art. 60 del D.L. n. 73/2021, nonché l'allegata Tabella 1 *“Orientamento e disabilità Università statale”*, dalla quale risulta che questa Università è assegnataria del finanziamento di € 1.003.508,00, da impegnare entro la scadenza di ottobre 2022, stabilita dal Ministero.

Egli, quindi, passa ad illustrare nel dettaglio il programma degli interventi di questa Università finalizzati all'utilizzo delle risorse in parola, a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche, per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con DSA ed all'eliminazione delle barriere architettoniche. Il programma – elaborato dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dalla Delegata del Rettore alle problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola e dalla Responsabile della linea di azione relativa ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, prof.ssa Antonietta Curci, nonché con il supporto degli Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti e della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – spazia dall'orientamento formativo e vocazionale, attraverso l'organizzazione di n. 63 corsi (in presenza e/o on line) per rafforzare le competenze iniziali degli studenti in ambiti specifici e la predisposizione di materiale didattico propedeutico e integrativo, da rendere fruibile mediante una piattaforma informatica, al tutorato didattico e a quello riservato ai disabili o con DSA; al potenziamento del Servizio di *counseling* psicologico, esteso alle sedi decentrate e caratterizzato da attività di consulenza e supporto su problematiche di genere e dall'allestimento e adeguamento di spazi dedicati, all'implementazione dei laboratori multimediali, anche per quanto attiene al potenziamento dell'interpretariato LIS, senza trascurare le esigenze degli studenti disabili, tramite l'acquisto di dispositivi e ausili tecnologici ed interventi infrastrutturali.

Il prof. Dellino, ulteriormente, nel ricordare quanto disposto dall'art. 2 *“Modalità di utilizzo”*, comma 4 del succitato D.M. n. 752/2021, per cui *“Le Università statali integrano le azioni di cui al comma 3 con quelle attuate nell'ambito della propria programmazione strategica in coerenza con il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 (linee generali d'indirizzo della*



*programmazione delle Università per il triennio 2021-2023), dei Piani per l'orientamento e il tutorato e il Piano Lauree scientifiche per il triennio 2021-2023 secondo gli indirizzi forniti con il medesimo DM n. 289/2021, nonché con i progetti finanziati annualmente a valere sul FFO, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, a sostegno agli studenti con disabilità e con DSA”, richiama il Piano triennale 2021-2023 (Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, evidenziando il grande risparmio operato, pari a circa un milione di euro, dando atto dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale di Ateneo ex D.M. n. 289/2021, come da suddetta tabella illustrativa.*

Il prof. Dellino coglie l'occasione per rimarcare l'eccellente valutazione espressa dal Ministero a riguardo del Piano triennale 2021-2023 dell'Ateneo barese, con l'attribuzione del cento per cento delle risorse richieste, sottolineando, pertanto, che ci sono le condizioni economiche per la realizzazione delle attività programmate, nell'ottica, in particolare, del raggiungimento del target dell'indicatore *“Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso”* - obiettivo A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria, tra i punti nevralgici della politica intrapresa da questa Università.

Il prof. Dellino, infine, nel ringraziare le proff.sse Anna Paterno, Gabrielle Coppola Antonietta Curci ed il Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti, Filomena Luisa My, per il lavoro svolto ai succitati fini, precisa che l'ammontare non coperto con le risorse di cui al D.M. n. 752/2021, pari a € 56.492,00, sarà a valere sui fondi relativi alle voci della didattica della programmazione di Ateneo 2019/2020.

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, il Rettore, nel ringraziare lo stesso docente per il lavoro svolto e la chiara ed esauriente esposizione, informa circa la delibera del Senato Accademico del 27.04.2022, ricordando l'imminente scadenza, fissata al 31 ottobre p.v., per la riqualificazione dei Percorsi formativi ed il miglioramento dei servizi agli studenti. Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 60 *“Misure straordinarie a sostegno degli studenti e del sistema della formazione superiore e della ricerca [...]”* del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, coordinato con la Legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106, recante: *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 giugno 2021, n. 752 *“Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento, tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento”*, recante i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie, relative all'anno 2021, in attuazione del succitato art. 60 del D.L. n. 73/2021, nonché l'allegata Tabella 1 *“Orientamento e disabilità Università statali”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta delle Dirigenti della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My e della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi;
- VISTO il programma delle attività di questa Università finanziabili nell'ambito delle azioni previste dall'art. 2 del D.M. n. 752/2021, proposto dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, di concerto con le Responsabili delle linee di azione

- coinvolte, anche tenendo conto dei tempi prevedibili per la loro realizzazione, stante la scadenza di ottobre 2022, stabilita dal Ministero, per impegnare il finanziamento assegnato (€ 1.003.508,00);
- VISTO il parere favorevole al suddetto programma espresso dal Comitato d'Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato – CAOT, giusta verbale relativo alla riunione del 21.04.2022;
- CONSIDERATO che, ai sensi all'art. 2 "*Modalità di utilizzo*", comma 4 del succitato D.M. n. 752/2021 "*Le Università statali integrano le azioni di cui al comma 3 con quelle attuate nell'ambito della propria programmazione strategica in coerenza con il DM 25 marzo 2021 n. 289 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023), dei Piani per l'orientamento e il tutorato e il Piano Lauree scientifiche per il triennio 2021-2023 secondo gli indirizzi forniti con il medesimo DM n. 289/2021, nonché con i progetti finanziati annualmente a valere sul FFO, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, a sostegno agli studenti con disabilità e con DSA*";
- RICHIAMATO a tal proposito il *Piano triennale 2021-2023* (Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vista la tabella illustrativa dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale di Ateneo ex D.M. n. 289/2021;
- CONDIVISO il programma degli interventi di questa Università finalizzati all'utilizzo delle risorse in parola, a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche, per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- UDITA l'illustrazione del prof. Pierfrancesco Dellino, anche in ordine all'ammontare non coperto con le risorse di cui al D.M. n. 752/2021,

pari a € 56.492,00, a valere sui fondi relativi alle voci della didattica della programmazione di Ateneo 2019/2020,

DELIBERA

- di approvare il programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752, come da allegato n.2 al presente verbale, dando mandato alle strutture interessate di porre in essere le attività di competenza, in base ai processi gestiti, di concerto con le Responsabili delle linee di azione coinvolte;
- che l'ammontare non coperto con le risorse di cui al D.M. n. 752/2021, pari a € 56.492,00, sia a gravare sui fondi relativi alle voci della didattica della programmazione di Ateneo 2019/2020.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2022-2024, CONTENENTE LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI ATENEO E IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, che il Direttore Generale, avv. G. Prudente, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Il D.L. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113), con l'intento di semplificare gli adempimenti in tema di programmazione delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (c.d. PIAO), un documento unico che dovrebbe assorbire ed integrare i contenuti di documenti programmatici che attualmente hanno identità separata (tra gli altri, Piano della Performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni di personale, ecc).

Il PIAO ha durata triennale, da aggiornare annualmente, e deve prevedere ai sensi dell'art. 6 del Decreto, misure finalizzate a conseguire:

- l'attuazione della strategia di Ateneo;
- lo sviluppo organizzativo anche in termini di potenziamento del capitale delle competenze;
- la valorizzazione delle competenze presenti in organico e reclutamento;
- la trasparenza e la prevenzione del rischio corruttivo;
- la digitalizzazione e la reingegnerizzazione delle procedure;
- l'accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- la parità di genere.

Il predetto Decreto fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza anche per la prima adozione del PIAO, poi successivamente rinviata al 30 aprile 2022 con D.L. n. 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe).

Parallelamente, l'ANAC ha disposto il differimento al 30 aprile dell'adozione del Piano anticorruzione e trasparenza, allineando così il termine a quello previsto per il PIAO nel quale il PTPCT è destinato a confluire.

Purtuttavia, è necessario che l'Ateneo provveda all'adozione del Documento di Programmazione Integrata perché si definisca il quadro della strategia di Ateneo e se ne dia pronta attuazione attraverso gli obiettivi di performance.

L'Amministrazione in stretta sinergia con i delegati del Rettore e con il coinvolgimento di tutte le Direzioni amministrative ha provveduto alla stesura del Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 (di seguito DPI) il cui testo si acclude alla presente relazione (allegato n. 1).

Alla luce del rinnovato contesto normativo preliminarmente descritto, lo schema del DPI subisce delle modifiche rispetto alle annualità precedenti.

La struttura è, infatti, così composta:

- Parte generale (analisi di contesto);
- Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan);
- Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022, modificato con delibera del Cda del 15.12.2021;

- Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici:

- ✓ Piano della Performance;
- ✓ Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA);
- ✓ Piano triennale della formazione;
- ✓ Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA);
- ✓ Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ✓ Piano delle azioni positive.

Nella redazione dei relativi contenuti, oltre alla normativa di riferimento su ciascun ambito programmatico, si è tenuto conto di:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 (di seguito anche SMVP) adottato con D.R. n. 479 del 15.02.2022;
- le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida n.4 del Dipartimento della Funzione pubblica "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" (novembre 2019);
- le Linee Guida n.5 del Dipartimento della Funzione pubblica "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" (dicembre 2019);
- le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020;
- le Missioni e le Finalità Istituzionali dell'Università;
- il Piano triennale 2021-2023, adottato con D.R. n. 2532 del 28.07.2021);
- i risultati del monitoraggio intermedio e finale degli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2021-2023;
- il Bilancio unico di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 (approvato in data 21.12.2021);
- i risultati delle indagini sul Benessere Organizzativo (annualità 2020) e quelli della rilevazione Misuriamoci sulla qualità dei servizi amministrativi (annualità 2021);
- i contenuti del Bilancio di Genere (D.R. n. 4782 del 23.12.2021) e del Gender Equality Plan (D.R. n. 4781 del 23.12.2021);
- gli esiti del monitoraggio sull'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e CEL 2021-2023;
- gli esiti del monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione di cui al PTPCT 2021-2023;
- gli esiti dell'analisi sui processi a rischio;
- il grado di attuazione delle azioni formative previste nel Piano Triennale della Formazione 2021-2023 (approvato con delibera del Cda del 24.11.2021).

Rinviando al documento per gli aspetti di merito e di metodo, per ciascuna sezione si precisa quanto segue.

Il Piano Strategico 2022-2024 definisce la visione complessiva dell'Ateneo, declinata in obiettivi e azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenuto conto degli indirizzi ministeriali, dei monitoraggi intermedi e finali nonché dell'analisi di contesto. Il Piano espone le Politiche di Qualità dell'Ateneo, le priorità politiche e gli obiettivi strategici per il

triennio 2022-2024, già condivisi con il Senato Accademico (Delibera del 22 marzo 2022) e con il Consiglio di Amministrazione (Delibera del 24 marzo 2022).

Il documento si articola in Schede strategiche che descrivono in forma sintetica il collegamento interno tra i contenuti strategici (priorità politiche, obiettivi, indicatori e target) e quello "esterno" con la programmazione di bilancio e il PIAO (sezione III). Il Piano Strategico comprende anche le misure per l'equilibrio di genere previste nel Gender Equality Plan 2022-2024 (allegato n. 1 al DPI), i cui contenuti sono stati allineati agli obiettivi strategici 2022-2024.

Il PIAO (sezione III del DPI) si compone dei seguenti paragrafi e sottoparagrafi:

- 1) Valore pubblico, performance e anticorruzione
  - Valore Pubblico;
  - Performance (i cui contenuti assorbono quelli del Piano della Performance ex art 10 del D.lgs. 150/2009 e del Piano delle Azioni Positive);
  - Rischi corruttivi e trasparenza (PTPCT);
- 2) Organizzazione e Capitale Umane
  - Struttura organizzativa;
  - Organizzazione del lavoro agile (i cui contenuti sono riconducibili al Piano Organizzativo per il Lavoro Agile -POLA);
  - Piano triennale dei fabbisogni di personale (che comprende il Piano triennale della formazione).

Il Paragrafo Valore Pubblico costituisce una delle più significative novità del PIAO. Per il triennio 2022-2024 sono stati individuati 3 ambiti di creazione del valore pubblico (c.d. Pilastri del Valore Pubblico Uniba): contribuire alla sostenibilità ambientale, sociale e istituzionale; valorizzare le conoscenze e promuovere la diffusione dell'informazione scientifica e la libertà di circolazione della stessa; favorire l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro. Per ciascun ambito sono definiti:

- ✓ Dimensione d'impatto (sociale, economico, salute organizzativa e digitale, ambientale);
- ✓ Collegamento con le misure di benessere equo e sostenibile (BES);
- ✓ Tipologia di impatto (diretto/indiretto);
- ✓ Indicatori di misurazione (di tipo output e outcome), valori di partenza e target;
- ✓ Stakeholders;
- ✓ Collegamento con le priorità politiche, gli obiettivi strategici e i progetti adottati nell'ambito della Programmazione Triennale 2021-2023 (PRO3).

La sezione Performance riepiloga le dimensioni della performance organizzativa e individuale. I contenuti tengono conto delle indicazioni sul Piano Integrato delle Università (Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015).

In attuazione della strategia di Ateneo e dei pilastri del valore pubblico, sono individuati 15 progetti direzionali a carattere trasversale. Gli obiettivi di performance coprono tutti gli ambiti del PIAO e sono sostanzialmente integrati con le relative sezioni:

- ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA
- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO
- ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- ACCESSIBILITÀ
- SEMPLIFICAZIONE E REINGENERIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
- PARITA' DI GENERE.

La sezione Performance contiene, altresì, le azioni positive di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006 (allegato n. 4 al DPI – Piano delle Azioni positive 2022-2024). Gli obiettivi e le correlate azioni del PAP sono stati individuati tenuti conto, in particolare, di:

- obiettivi di equilibrio di genere di rilievo strategico presenti nel Gender Equality Plan;
- contenuti della Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva 2/2019 (trasmessa con prot. n. 95991 del 13.04.2022).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con l'ufficio di supporto ha predisposto la sottosezione anticorruzione e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione secondo le indicazioni fornite da ANAC, in particolare con il documento "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 02.02.2022. è stato pertanto predisposto un documento snello, con l'utilizzo di link ipertestuali.

Sono state confermate le 25 misure anticorruzione tra generali e specifiche già previste nel PTPCT 2021-23; ciascuna misura contiene una descrizione, la programmazione per l'anno in corso e i risultati del monitoraggio effettuato sull'attuazione della misura stessa nell'anno precedente. Nell'ambito della programmazione di ciascuna misura sono individuati: fasi di attuazione della misura; tempi di attuazione delle fasi, responsabilità connesse all'attuazione della misura, indicatori di monitoraggio e valori attesi. Anche nell'anno 2021 è stata utilizzata, a seguito di alcuni ampliamenti funzionali, l'applicazione web, denominata SIMPAT-DE, sviluppata internamente, per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio di competenza dei Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Con riferimento al processo di gestione del rischio di corruzione (risk management), che si sviluppa nelle fasi centrali di analisi del contesto, di valutazione del rischio e di trattamento del rischio, cui si affiancano due fasi trasversali di consultazione e comunicazione e di monitoraggio e riesame del sistema, si evidenzia che dall'anno 2020 l'Università di Bari ha adottato la nuova metodologia ed il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo previsto dall'Allegato 1 al P.N.A. 2019, che promuove il ricorso ai c.d. indicatori di rischio (key risk indicators), ritenuti "in grado di fornire indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti". In relazione alla fase di identificazione del rischio, è stato elaborato un elenco di n. 67 eventi rischiosi astrattamente configurabili in relazione a tutti i processi previsti nel DDG 1550/2021 di revisione dell'apparato amministrativo dell'Università. L'approccio di tipo qualitativo ha condotto all'individuazione di n. 6 key risk indicator da valutarsi attraverso una scala a 3 valori (alto, medio, basso) in relazione all'oggetto di analisi della valutazione prescelto, ossia la fase del processo. Le fasi di ponderazione e di trattamento del rischio hanno evidenziato l'opportunità di mantenere essenzialmente attive le misure già esistenti.

In prima applicazione, l'Amministrazione ha predisposto il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (di seguito POLA) che costituisce lo strumento programmatico per l'attuazione del lavoro agile ai sensi del D.L. n. 34/2020 (cd: "decreto Rilancio") convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020. Il POLA definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti. L'organizzazione del lavoro agile costituisce un obiettivo specifico della performance organizzativa complessiva e, pertanto, il POLA è da considerarsi una sezione del Piano della performance ai sensi del D.lgs. n. 150/2009 (Paragrafo Organizzazione del lavoro agile).

A partire dall'annualità 2022, in attuazione del D.L. n. 80/2021, la programmazione dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e CEL e quella della formazione sono integrate sia sul piano sostanziale che formale con la programmazione strategica e operativa di Ateneo.



La strategia e i progetti direzionali hanno, infatti, rilevato esigenze di fabbisogno di profili professionali in parte da coprire attraverso azioni di sviluppo delle competenze interne (azioni/interventi formativi), in parte attraverso di ricorso all'esterno (procedure concorsuali). Inoltre, i fabbisogni hanno tenuto conto delle esigenze di efficientamento e di reingegnerizzazione delle procedure su profili di rilievo trasversale.

Si è partiti dall'analisi dello stato delle risorse umane e delle cessazioni negli anni di interesse della programmazione. Il potenziale assunzionale è espresso sia in termini di Punti Organico, sia in termini finanziari, corredati delle analisi sugli impatti degli indicatori di cui al D.lgs. 49/2012 (in termini attuali e prospettici) e riepiloga i profili professionali da coprire nel triennio e le strategie di reclutamento. Per lo sviluppo delle competenze interne l'Amministrazione ha definito un catalogo di percorsi formativi strumentali all'attuazione della programmazione di Ateneo e alla crescita professionale e del benessere dei lavoratori. Predetto catalogo si arricchisce delle opportunità fornite dall'adesione dell'Ateneo a convenzioni a carattere nazionale, tra cui si annoverano il protocollo d'intesa PA 110L e Syllabus (quest'ultimo per le competenze digitali). Ulteriori azioni a sostegno della crescita professionale dei lavoratori sono quelle collegate al progetto di Ateneo sulle competenze trasversali.

La sezione III si conclude con un paragrafo dedicato alle modalità e agli strumenti di monitoraggio della programmazione strategica e operativa, nonché alle azioni di miglioramento poste in essere dall'Ateneo in tema di sistema integrato di programmazione e controllo.

Nell'ambito del documento è definito il processo di redazione dello stesso. Il Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 è stato sottoposto al parere preliminare del Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022. Terminato il processo di adozione, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ANVUR e ANAC, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria."

La proposta di *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024*, con riferimento al Documento di programmazione strategica (Sezione I) e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 - PIAO (Sezione III), unitamente ai relativi allegati – documentazione già posta a disposizione dei consiglieri - costituisce l'allegato n. 3A al presente verbale.

Alle ore 10,40, si allontana il dott. Leonetti.

Il Direttore Generale, più compiutamente, richiama la struttura del suddetto Documento, elaborato in collaborazione con i Delegati del Rettore e con il coinvolgimento delle Direzioni amministrative di questa Università, nell'alveo del quale si inserisce la Programmazione Strategica di Ateneo (con il *Gender Equality Plan* – GEP) e il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione – PIAO, introdotto a seguito dell'emanazione del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. È proprio quest'ultimo documento ad avere mutato lo scenario documentale relativo al sistema universitario, assorbendo ed integrando i contenuti di documenti programmatici aventi attualmente identità separata (tra gli altri, Piano della Performance, Piano triennale

di prevenzione della corruzione e trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni di personale, ecc).

Il Direttore Generale, quindi, passa ad illustrare le finalità del Documento di programmazione integrata, nello specifico, preordinato, quanto al Piano strategico, al raggiungimento di priorità politiche e obiettivi strategici interni, in collegamento con le risorse finanziarie ed incentrato, quanto al PIAO, sui principi cardine, in continua evoluzione, di valore pubblico e capitale umano. Ed invero, l'investimento in capitale umano non è più confinato al ristretto ambito lavorativo e occupazionale, ma assolve ad una funzione sociale e ad un percorso di sviluppo del lavoratore. Per conseguenza, anche il concetto di formazione del personale subisce modifiche progressive - in linea con l'importanza crescente della valutazione dell'impatto sociale dell'investimento in risorse umane -, funzionali a far maturare competenze più aderenti alle nuove sfide della Pubblica Amministrazione e ad ampliare le capacità al fine di far crescere e professionalizzare il contributo dei dipendenti. In quest'ottica - Egli ricorda - si pongono una serie di iniziative partecipate da questa Università, quali i corsi ValorePA, PA 110 e Iode, frutto di un protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, corsi di formazione, utili a fare del lavoratore e, in prospettiva, del dipendente in quiescenza, un tassello della società quale cittadino formato e con un livello elevato di preparazione.

All'investimento in capitale umano fa seguito l'organizzazione delle risorse umane, che muove intorno al concetto di *performance* e, pertanto, di obiettivi organizzativi e individuali collegati al Piano strategico. Piano strategico, a sua volta, fortemente influenzato dal varo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e dalla necessità tanto di professionalità adeguate ad ambiti specifici - non ultima, la materia degli appalti, per rafforzare settori coinvolti dalle linee di ricerca -, che di figure specialistiche in tema di servizi agli studenti (*counseling*, *e-learning*, apprendimento). Nel quadro del diritto allo studio e dei servizi agli studenti si colloca, altresì, il programma di iniziative, che sarà oggetto di esame da parte di questo Consesso nel prosieguo della odierna riunione (v. p. 33 odg), il quale prende le mosse dagli interventi ex D.M. n. 752 del 30.06.2021, "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*" - testè discusso in questa seduta, con riferimento al p. 1 odg -, ampliandone i contenuti, anche sulla scorta delle richieste e proposte formulate dagli studenti.

Il Direttore Generale, inoltre, dà conto ai presenti delle proposte delle Organizzazioni sindacali, in ordine al Regolamento in materia di lavoro agile, per gli aspetti che hanno impatto sul Piano Organizzativo per il Lavoro Agile - POLA (paragrafo 3.2 del DPI), acquisite in occasione della informativa sindacale del 26.04.2022, nonché delle osservazioni e delle proposte di modifica al Piano delle Azioni Positive (P.A.P.), da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG), di cui all'estratto dal verbale n. 3/2022, relativo alla riunione straordinaria del 26.04.2022 (prot. n. 106371 del 26.04.2022) - Allegato n. 3/B al presente verbale.

Il Direttore Generale, altresì, si sofferma sulla situazione del personale ricoprente posizione dirigenziale, ricordando che allo stato risultano attivate 7 posizioni dirigenziali, come da tabella 28 – *Figure dirigenziali* - paragrafo 3.3.6 *Programmazione delle risorse umane*, ricordando che questo Consesso, nella riunione del 24.03.2022, ha deliberato l'istituzione di n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato e pieno nell'ambito del profilo professionale Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, mentre risultano in aspettativa n. 2 dirigenti a tempo indeterminato, ricoprenti attualmente il ruolo di Direttore Generale. In base ai dati di cui alla succitata tabella si rende, quindi, necessario assicurare il turnover del personale del ruolo dirigenziale, prevedendo in fabbisogno, sull'anno 2023, i seguenti profili dirigenziali a tempo determinato:

- Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
- Direttore della Direzione Risorse Umane
- Direttore della Direzione Sanità.

Inoltre, in considerazione dei contenuti del DL n. 80/2021, che vede lo sviluppo del capitale umano quale leva fondamentale di supporto all'attuazione della strategia di Ateneo e del PNRR, nella programmazione 2022-2024, UNIBA propone profili professionali riconducibili alla categoria EP. L'istituzione di tali posti – prosegue il Direttore Generale – potrà essere attuata esclusivamente a seguito di eventuale risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla richiesta di parziale modifica del piano di recupero, concordato a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita presto questa Università.

Il Direttore Generale, infine, dopo aver illustrato nel dettaglio il grafico *Rapporto risparmi/investimenti*, relativo al Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL 2022-2024, che fa distribuire in copia ai presenti e che costituisce l'allegato n. 3/C al presente verbale, rileva l'esigenza di integrare i valori finanziari attribuiti alla scheda strategica D.1 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO, con conseguente incremento dei fondi stanziati sull'articolo di bilancio

102120104 "*Formazione e aggiornamento del personale tecnico- amministrativo*", per un totale pari ad euro 85.000,00, cogliendo l'occasione per esprimere sentiti ringraziamenti allo Staff Programmazione Controllo e Valutazione, nelle persone di Lucia Leo, Rossella De Carolis, Stefania Losurdo e Stanislao Lasorsa, nonché ai Direttori responsabili delle Direzioni Amministrative, alla Pro-Rettrice, prof.ssa Anna Maria Candela, ai Delegati del Rettore, alle Organizzazioni Sindacali, al CUG e a tutti coloro che hanno collaborato ai succitati fini.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, unendosi ai ringraziamenti a quanti hanno collaborato alla stesura del Documento in esame, rimarca l'importanza di una valutazione a tutto tondo dei fattori di crescita di questo Ateneo, dandone seguito con azioni concrete, che passino anche attraverso l'iscrizione a Bilancio di voci specifiche relative ai servizi in favore degli studenti (citando quelle relative al Centro Linguistico di Ateneo – CLA e al Centro di Apprendimento Permanente – CAP), oltre che attraverso un utilizzo ragionato dei Punti Organico ai fini del reclutamento di personale, ricordando, ad esempio, che le assunzioni hanno incidenza sulla sostenibilità a bilancio anche in termini di differenziale stipendiale. A tanto si associa l'esigenza di intervenire sulle Direzioni amministrative, nell'ottica di ridisegnarne la struttura, adeguandola alle attuali funzioni di sviluppo, nonché di reclutare nuove figure manageriali (*web manager*, euro-progettisti), funzionali ad affrontare il *post-PNRR*.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il prof. Moschetta, in relazione al piano dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo, segnala l'utilità di una presenza di detto personale nella sede di Taranto per le esigenze della Scuola di Medicina, anche al fine di pervenire ad un rapporto migliore con l'Azienda, cui il Rettore risponde richiamando le considerazioni testè espresse dal Direttore Generale circa l'esigenza di una figura dirigenziale dedicata alla sanità, che dovrà interloquire, Egli precisa, soprattutto con l'Ente Regione, mentre in riferimento all'Azienda spesso si assiste ad una confusione delle prerogative e dei ruoli istituzionali, ricordando, per esempio, che l'erogazione dei corsi di studio di area medica non è certamente di competenza della stessa, così come Egli non mai avuto notizia dell'ampliamento della metratura dell'Azienda in locali allocati in altre zone rispetto alla sede del Policlinico; il dott. Tricarico, complimentandosi con il Direttore Generale per l'encomiabile lavoro svolto, evidenzia il dato relativo al raddoppio dei prodotti della comunità scientifica, che rappresenta un risultato importante

ed eclatante, cui sarebbe opportuno dare maggior risalto all'esterno attraverso una campagna di comunicazione efficace, cui il Rettore risponde, ringraziando il dott. Tricarico, per aver rimarcato l'esigenza di una campagna comunicativa efficace, che, tra l'altro, sappia raccogliere e mettere in luce il punto di svolta in cui si trova questa Università in tanti ambiti (Ricerca, Offerta Formativa, Governance, contaminazioni, ecc...), sulla quale si sta già lavorando e che sarà sottoposta all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

Al termine del dibattito, il Rettore nel ringraziare il Direttore Generale per l'ottimo lavoro svolto e per la chiara ed esauriente esposizione, nonché tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.		X
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]*";

VISTO il D. lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;*

VISTO il D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 49 concernente la *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679, relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
- VISTO altresì, il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall'A.N.AC. con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- VISTO l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera dell'A.N.A.C. n. 1208 del 22.11.2017;
- VISTO l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera dell'A.N.AC. n. 1074 del 21.11. 2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con Delibera n. 1064 del 13.11.2019;

- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, concernente: " *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2021, n. 113;
- VISTA la Direttiva n. 2/2019 " *Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*", del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
- VISTA Legge 17 luglio 2020, n. 77: *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 del MUR, " *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*";
- VISTE la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle " *Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*";
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della Performance università statali italiane (luglio 2015);
- VISTA la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della Performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in data 20.12.2017;
- VISTE
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della Performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
  - le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica "[...] *sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*" (novembre 2019);

- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica “[...] per la misurazione e valutazione della performance individuale” (dicembre 2019);
- VISTE le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance del Dipartimento Funzione Pubblica del 09 dicembre 2020;
- VISTO il documento “*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*”, approvato dal Consiglio dell’Autorità in data 02.02.2022;
- VISTE le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
- VISTA la Delibera n. 1 del 12.01.2022 con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012, per tutti i soggetti a cui si applica;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Documento di Programmazione integrata 2021-2023* di questa Università;
- CONSIDERATO il Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) – adottato con D.R. 2532 del 28.07.2021, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021;
- TENUTO CONTO della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2021, approvata dal Nucleo di Valutazione, nelle riunioni del 16.04.2021 e del 07.10.2021;
- TENUTO CONTO della Relazione del Presidio della Qualità, approvata nella riunione del 02.02.2022;
- CONSIDERATA la Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi della Direttiva 2/2019 (trasmessa con prot. n. 95991 del 13.04.2022);
- CONSIDERATO il Bilancio unico di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024, approvato con delibera di questo Consesso del 21.12.2021;
- VISTO il Bilancio di Genere, adottato con D.R. n. 4782 del 23.12.2021;
- VISTO il *Gender Equality Plan*, adottato con D.R. n. 4781 del 23.12.2021;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.03.2022 e la propria delibera del 24.03.2022, in ordine alla condivisione preliminare delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori della programmazione strategica di Ateneo 2022-2024;



CONSIDERATO	il <i>Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022</i> (D.R. n. 479 15.02.2022);
VISTA	la <i>Relazione annuale del R.P.C.T. - Anno 2021</i> ;
VISTA	la propria delibera del 22.12.2021, di proroga al 31.12.2022 della nomina dell'Avv. Paolo Squeo, quale R.P.C.T.;
INFORMATO	il Comitato Unico di Garanzia (CUG);
INFORMATE	le Organizzazioni sindacali;
TENUTO CONTO	delle proposte delle Organizzazioni sindacali, in ordine al Regolamento in materia di lavoro agile, per gli aspetti che hanno impatto sul Piano Organizzativo per il Lavoro Agile - POLA (paragrafo 3.2 del DPI), acquisite in occasione della informativa sindacale del 26.04.2022;
TENUTO CONTO	delle osservazioni e delle proposte di modifica al Piano delle Azioni Positive (P.A.P.), da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG), di cui all'estratto dal verbale n. 3/2022, relativo alla riunione straordinaria del 26.04.2022 (prot. n. 106371 del 26.04.2022);
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente;
ESAMINATA	la proposta del Documento di Programmazione integrata 2022-2024;
VISTO	il grafico rapporto risparmi/investimenti, relativo al Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL 2022-2024 (all. n. 3/C al presente verbale);
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022;
UDITA	l'illustrazione del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, anche in ordine alla necessità di incrementare i valori finanziari attribuiti alla scheda strategica D.1 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO;
SENTITO	il dibattito,

## DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024*, contenente la Programmazione Strategica di Ateneo e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- (all. n. 3/A al presente verbale), tenendo conto delle proposte di modifica ed osservazioni da parte delle Organizzazioni sindacali e del Comitato Unico di Garanzia (all.al presente verbale n. 3/B);
- di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale e di *editing*, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento;
  - di integrare i valori finanziari attribuiti alla scheda strategica D.1 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO, con conseguente incremento dei fondi stanziati sull'articolo di bilancio 102120104 "*Formazione e aggiornamento del personale tecnico- amministrativo*", per un totale pari ad euro 85.000,00;
  - di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità per quanto di competenza.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER I DIRIGENTI INCARICATI DELLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA: 4° AVVISO – ANNO 2022: INTEGRAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione a firma del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio scrivente ricorda che nella riunione del 24.02.2022 questo Consesso deliberò, tra l’altro, “di autorizzare il conferimento degli incarichi di componente dello Staff di progettazione gestionale-amministrativo del “Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario” alle unità di personale tecnico amministrativo” riportate in apposita tabella.

A seguito di ulteriore verifica dei nominativi suddetti, è risultato che, per mero errore materiale, non è stato riportato il nominativo del sig. Francesco De Benedictis, già impegnato nell’ambito del medesimo Corso nelle precedenti edizioni, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con l’incarico di Supporto alla didattica.

Si chiede pertanto, ad integrazione di quanto deliberato nella succitata riunione del 24.02.2022 e, successivamente dal Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 23.03.2022, di autorizzare il conferimento dell’incarico di componente dello Staff di progettazione gestionale-amministrativo del “Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario” al sig. Francesco De Benedictis.

Anche quest’ultima unità, vista l’incertezza derivante dalla evoluzione della situazione emergenziale che rende impossibile in questa sede la definizione delle modalità operative dello svolgimento del corso ed il correlato impiego di ciascuna unità di personale sopra evidenziata, rientrerà tra le unità cui è stato assegnato un monte ore complessivo di n. 500 del valore di € 35,00 ciascuna, da ripartire, da parte dell’organizzazione, in relazione all’effettivo impegno orario dedicato all’espletamento delle attività assegnate. Le ore di attività svolte dovranno essere documentate (attraverso *Time sheet* controfirmato dal responsabile della struttura sede amministrativa del progetto, nell’eventualità del ricorso allo *smart working*) ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento.

Le attività svolte, per il supporto al progetto, dovranno essere in aggiunta all’orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo della durata del progetto sin dall’inizio avvio lavori.

La liquidazione da parte dell’ufficio emolumenti potrà avvenire subordinatamente all’acquisizione del visto per regolare esecuzione da parte del suddetto responsabile. Le suddette attività rientrano tra quelle aggiuntive, ex artt. nn. 71 e 72 del Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato da questo Ateneo con D.R. n. 91 del 08.01.2007.

Si precisa, altresì, che la stessa unità sarà coinvolta anche nelle eventuali future edizioni del corso *de quo*.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.		X
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022 e la propria delibera del 24.02.2022, in ordine al *Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia;*

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 07.02.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione a firma del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà;

RAVVISATA l'esigenza di integrare lo Staff di progettazione gestionale-amministrativo del Corso in parola, con il nominativo del sig. Francesco De Benedictis, come specificato in narrativa,

#### DELIBERA

ad integrazione della propria delibera del 24.02.2022,

- di autorizzare il conferimento dell'incarico di componente dello Staff di progettazione gestionale-amministrativo del *"Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario"* al sig. Francesco De Benedictis;
- che le attività svolte per il supporto del progetto *de quo* dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo relativo alla durata del progetto; le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate, esclusivamente, per il periodo preso a riferimento. Non è ammesso l'utilizzo di esubero di ore maturate in precedenza.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE, DEI DOTTORANDI E DEGLI SPECIALIZZANDI NEL CNSU E IN ORGANI DI ATENEO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“L’Ufficio Elettorale fa presente che nei giorni 17, 18 e 19 maggio 2022 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, dei dottorandi e degli specializzandi nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), ai sensi dell’O.M. n. 154 del 04.02.2022. Contestualmente a tali elezioni, giusta delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 22.03.2022, si svolgeranno anche le elezioni per il rinnovo della Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2021-2023, nonché dei rappresentanti degli specializzandi e dei dottorandi nel Comitato Unico di Garanzia (CUG) per il prossimo biennio. Negli stessi giorni, giusta D.R. n. 1367 del 14.04.2022, si svolgeranno inoltre le elezioni suppletive per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio del Corso di Studi in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali (Cod. Org. n. 511) e nel Consiglio del Corso di Studi in Scienze Attività Sportive e Motorie (Cod. Org. n. 514) per lo scorcio del biennio accademico 2021-2023, in conseguenza del mancato raggiungimento del quorum per la validità delle votazioni che si sono svolte nello scorso mese di dicembre.

Al fine di assicurare l’ordinato svolgimento di tutte le sopra elencate procedure elettorali, tenuto conto del numero di studenti, dottorandi e specializzandi che saranno chiamati alle urne, l’Ufficio Elettorale rappresenta l’esigenza di costituire, complessivamente, fino ad un massimo di 35 seggi. Ogni seggio, giusta disposizioni di cui alla surrichiamata O.M. n. 154 del 04.02.2022, dovrà essere composto da tre dipendenti universitari idonei allo svolgimento dei compiti previsti.

I suddetti seggi si costituiranno alle ore 14,00 del giorno 16 maggio 2022, mentre le operazioni di scrutinio avranno luogo nel giorno 19 maggio 2022, al termine delle operazioni di voto.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi dell’art. 10, comma 7, del Regolamento elettorale, emanato con DR n. 4283 del 01.12.2021, il compenso per il personale impegnato nei seggi elettorali è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

A tale riguardo, in occasione della tornata elettorale che si è tenuta nello scorso mese di dicembre, che ha riguardato il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di questo Ateneo, questo Consesso deliberò, nella riunione del 11.11.2021, di corrispondere i sotto riportati compensi giornalieri:

- Presidente euro 100,00 lordi;
- Segretario/Scrutatore euro 80,00 lordi””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.		X
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021;
- RICHIAMATO il Regolamento elettorale, emanato con D.R. n. 4283 del 01.12.2021, ed in particolare l'art. 10, comma 7;
- VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 154 del 04.02.2021, con la quale sono state indette, nei giorni 17, 18 e 19 maggio 2022, le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, dei dottorandi e degli specializzandi nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU);
- TENUTO CONTO che, contestualmente alle suddette elezioni di carattere nazionale, avranno luogo anche le elezioni per il rinnovo della Consulta degli Specializzandi, per il biennio accademico 2021-2023, dei rappresentanti degli specializzandi e dei dottorandi nel Comitato Unico di Garanzia (CUG), per il prossimo biennio e le elezioni suppletive per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nei Consigli dei Corsi di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali ed in Scienze Attività Sportive e Motorie, per lo scorcio del biennio accademico 2021-2023;
- TENUTO CONTO del numero massimo di seggi elettorali da costituire, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio Elettorale, nonché della composizione degli stessi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff logistica e procedimenti speciali;

VISTA la propria delibera, assunta nella riunione del 11.11.2021;

VISTA la nota *e-mail* del 15.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria *de qua*,

DELIBERA

che al personale impegnato nella composizione dei seggi elettorali in occasione delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, dei dottorandi e degli specializzandi nel CNSU e in Organi di Ateneo venga corrisposto un compenso giornaliero come di seguito indicato:

- Presidente euro 100,00 lordi;
- Segretario/Scrutatore euro 80,00 lordi;

per un totale complessivo di euro 31.850,00.

La relativa spesa, per un importo stimato pari ad euro 31.850,00, graverà sull'articolo 102110103 "*Compensi e rimborsi spese per commissioni di concorso, comitati e organi assimilati*" – UPB "*Amm.Centrale\_Budget*", accantonamento n. 2022/4763.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO: ESITO LAVORI**

Il Rettore, preliminarmente, richiama le delibere degli Organi di Governo:

- del 22.02.2022 (SA) e 24.02.2022 (CdA), di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare, in tempi brevi, una proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, in recepimento della norma di cui all'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, previo approfondimento degli aspetti applicativi ad esso connessi;
- del 11.06.2021 (SA), con la quale la *Commissione per l'adeguamento normativo* è stata investita della valutazione circa l'eventuale integrazione, [...], dell'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle sedute dei Consigli di Dipartimento - di cui alla nota e-mail del 27.05.2021, inviata dal senatore accademico, prof. Giuseppe Colafermina e all'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla riunione del 28.01.2021 -, riferendone gli esiti al Senato Accademico.

Egli, quindi, sottopone all'attenzione del Consesso il seguente verbale della suddetta *Commissione*, di cui alla riunione del 25.03.2022, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE  
PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO  
STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

**RIUNIONE DEL 25-03-2022**

Il giorno 25 del mese di marzo dell'anno 2022, nella Sala Consiglio del Rettorato, alle ore 12.30, si è svolta la riunione della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
2. Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento;
3. Programmazione lavori Commissione;
4. Varie ed eventuali



Sono presenti, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori E. Schingaro e A. Lovato, il dott. B. Mastropietro e le studentesse C. De Tommaso, S. Federighi e M. Ricciardiello. Sono assenti giustificati i professori T. Roselli, R. Voza e R. Bianco.

È altresì presente la dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano alla riunione la dott.sa P. Rutigliani, Dirigente della Direzione Risorse Umane, e, limitatamente alla discussione del punto n.1 iscritto all'O.d.G., il Direttore Generale.

### **1. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato**

Il Coordinatore ricorda che il regolamento di Ateneo, con riferimento al regime di impegno dei RTD e in ossequio al testo originario dell'art. 24, comma 4 della L. n.240/2010 ("i contratti di cui al comma 3, lett. B), sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno..."), prevede per i RTDB esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno.

Il D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito dalla L. n. 58/2019, ha modificato l'art. 24, comma 4 della L. n.240/2010, prevedendo il regime di tempo definito anche per i contratti di cui al comma 3, lettera b).

La Commissione è chiamata, innanzitutto, a integrare il Regolamento de quo con la previsione del possibile reclutamento di RTDB anche in regime di tempo definito; in secondo luogo, poiché la normativa in vigore non prevede un regime transitorio che disciplini la possibilità che tale nuovo regime possa essere applicato anche ai contratti in corso, mediante l'esercizio dell'opzione per il regime di impegno scelto dal ricercatore, successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione, la Commissione deve valutare se e con quali modalità eventualmente disciplinare tali situazioni.

Fermo restando, dunque, che potrà essere possibile contemplare il regime di tempo definito nei nuovi bandi e nei relativi contratti di RTDB, in riferimento ad un'eventuale modifica del regime da tempo pieno a tempo definito, il Coordinatore evidenzia l'esigenza di riflettere sulla circostanza che l'eventuale esclusività (e immodificabilità) del regime di impiego a tempo pieno dei RTDB già reclutati pone in concreto il problema della compatibilità con la partecipazione dei suddetti ad ulteriori progetti di ricerca, anche internazionali; inoltre, e al contrario, ove si ritenesse adottabile un regime di tempo definito, in costanza di un reclutamento avvenuto per un regime di tempo pieno, si porrebbe, a questo punto, la conseguenza di dovere restituire i fondi (eventualmente) ricevuti dall'Ateneo per finanziare posti di RDTB.

Una soluzione potrebbe essere quella di consentire, per i contratti in itinere, un cambiamento del regime (da tempo pieno a tempo definito), soltanto previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto ed organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole delle strutture dipartimentali presso le quali il contratto di ricerca risulta attivato.

Quanto alla soluzione opposta (passaggio da tempo definito a tempo pieno), ferme restando le condizioni appena esposte, resterebbe comunque imprescindibile la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria.

La Commissione invita il Direttore Generale a esprimere la propria opinione sull'eventuale modifica, nel corso del contratto, del regime di impegno dei RTD.

Il Direttore Generale nutre dei dubbi sulla modifica dell'impegno temporale dei RTD, evidenziando che questi ultimi sono stati reclutati sulla base di specifici bandi, in cui sono espressamente definiti sia il regime di impegno, sia il Dipartimento di afferenza. Inoltre, la modifica del regime è prevista dalla normativa esclusivamente per i ricercatori di ruolo.

Dopo un'ampia discussione, la Commissione propone di modificare il regolamento de quo prevedendo la stipula di contratti di RDTB con regime sia a tempo pieno che a tempo definito.

In riferimento all'eventuale modifica del regime di impegno dei contratti in corso, la Commissione ritiene che nulla osterebbe all'esercizio dell'opzione per un regime diverso da quello inizialmente stabilito nel caso in cui ci fosse il consenso delle parti nonché di eventuali soggetti finanziatori, oltre all'assenso del Consiglio di Dipartimento di afferenza; valutandosi, se del caso, per garantire il rispetto delle condizioni di reclutamento, di stabilire che il cambiamento del regime non possa essere effettuato per il primo anno di durata del contratto.

Sul punto, tuttavia, si propone di rimettere ogni decisione agli Organi di Governo.

Il Coordinatore suggerisce altresì di valutare gli orientamenti di altri Atenei in merito alla modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza del contratto e alla previsione, anche per i RTD oltre che per i RTI, della facoltà di optare annualmente per un determinato regime di impegno, offrendosi di integrare il verbale dell'odierna riunione con gli esiti di tali riscontri.

La Commissione, all'unanimità, approva la proposta del Coordinatore.

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
<p><b>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO</b></p>	<p><b>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO</b></p>
<p><b>Art. 3 Tipologie contrattuali, durata e proroga</b></p>	<p><b>Art. 3 Tipologie contrattuali, durata e proroga</b></p>
<p>1. I ricercatori a tempo determinato possono essere assunti sulla base delle seguenti tipologie di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato: a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato. L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato. La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla</p>	<p>1. I ricercatori a tempo determinato possono essere assunti sulla base delle seguenti tipologie di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato: a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato. L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato. La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la</p>

<p>relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.</p> <p>b) contratti triennali stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno.</p> <p>2. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- regime a tempo pieno: almeno 60 ore di didattica inclusa la didattica frontale; il monte orario rimanente distribuito fino alla concorrenza di 350 ore;</li> <li>- regime a tempo definito: almeno 40 ore di didattica inclusa la didattica frontale, il monte ore rimanente distribuito fra le altre attività previste fino alla concorrenza di 200 ore.</li> </ul> <p>3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui al presente regolamento, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p>	<p>proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.</p> <p>b) <del>contratti triennali stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno</del> che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.</p> <p>2. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- regime a tempo pieno: almeno 60 ore di didattica inclusa la didattica frontale; il monte orario rimanente distribuito fino alla concorrenza di 350 ore;</li> <li>- regime a tempo definito: almeno 40 ore di didattica inclusa la didattica frontale, il monte ore rimanente distribuito fra le altre attività previste fino alla concorrenza di 200 ore.</li> </ul> <p>3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui al presente regolamento, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p>
---	--

## 2. Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento

Il Coordinatore fa presente che il Dipartimento di Chimica ha chiesto la revisione delle Linee Guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, con l'integrazione dell'elenco degli impegni gestionali che giustificano l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento.

Egli ricorda che la questione delle assenze giustificate alle riunioni del CdD, ai fini del riscontro positivo del requisito gestionale, è stata affrontata da questa Commissione in sede

di esame del testo del Regolamento per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, che originariamente richiedeva la partecipazione ai Consigli di Dipartimento con una percentuale non inferiore al 50%; la Commissione propose di emendare il testo dell'art. 5 del succitato Regolamento, in cui, attualmente, si legge che occorre " con riferimento alle attività gestionali, aver partecipato, relativamente al triennio accademico precedente l'anno in cui matura il diritto alla valutazione, ai consigli dei Dipartimenti di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 50%, **computandosi, a tal fine, anche le assenze giustificate, purché siano state assicurate presenze effettive per almeno un terzo delle riunioni**".

Il Coordinatore sottolinea, inoltre, che l'elenco presente nelle succitate Linee Guida è ampiamente esaustivo delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento, facendo riferimento, soprattutto, a quelle individuate nel punto 4, lett. g) : "partecipazione, a titolo di assolvimento dei propri compiti istituzionali, a commissioni e organismi non ricompresi nelle precedenti lettere, ivi compresi gli organi direttivi delle associazioni scientifiche di rilevanza nazionale".

La Commissione, stante la necessità di garantire una uniformità di applicazione nel tempo ed una previsione di carattere astratto e generale e considerato che le ipotesi proposte dal Dipartimento di Chimica rientrerebbero nei compiti istituzionali già individuati nelle Linee Guida, propone di non modificare queste ultime.

- OMISSIS -

#### 4. Varie ed eventuali

La dott.ssa Rutigliani chiede di ricevere chiarimenti in merito al possibile "conferimento" di assegni di ricerca di durata inferiore a un anno, stante l'apposita richiesta avanzata da un docente e considerato che il relativo Regolamento di Ateneo prevede unicamente il "rinnovo" di assegni di durata non inferiore a sei mesi.

Il Coordinatore ricorda che Uniba ha riformulato, con D.R. 390 del 08.02.2021, il regolamento in parola, considerata la necessità di adeguamento normativo in riferimento alla possibilità di "rinnovo" di assegni di ricerca di durata anche semestrale, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca la cui scadenza non consente di (ri)conferire assegni di durata annuale, introdotta dall'art. 19 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Egli ritiene, pertanto, che sia possibile unicamente il rinnovo e non anche il conferimento di assegni di durata semestrale ed evidenzia che la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – nell'allegato (parte1), prevede espressamente che: *"...all'art. 19, comma1, lettera e) le parole: «conferire, ovvero rinnovare, assegni di durata inferiore a un anno,» sono sostituite dalle seguenti: «rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno...».* (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33).

Il Coordinatore suggerisce, tuttavia, di effettuare un esame dei regolamenti adottati in materia da altri atenei, riservandosi egualmente di integrare il presente verbale con i relativi riscontri.

La Commissione approva la proposta del Coordinatore.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 14.00

Il Segretario Verbalizzante

Il Coordinatore

F. to dott.ssa Anna Serafino

F.to prof. Massimo Di Rienzo”

Alle ore 11,50, rientra il consigliere Leonetti.

Il Rettore informa, quindi, in ordine alla delibera del Senato Accademico del 27.04.2022, richiamando le seguenti proposte di modifica, emerse nel corso della medesima riunione:

a) con riferimento al punto 1. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato del suddetto verbale della Commissione,

- la proposta di modifica dell'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, come risultante nella colonna destra del testo a fronte riportato nel verbale, nel senso di prevedere che i contratti di RTDb) possano prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito;
- la proposta volta a consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria;
- la proposta volta a stabilire che detta modifica del regime di impegno non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto;

b) con riferimento al punto 2. Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento del verbale della Commissione, le conclusioni della stessa Commissione nel senso di ritenere esaustivo l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento, di cui al punto 4) “*Verifica del requisito gestionale*” delle “*Linee guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali*” accluse ai Regolamenti di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;

e la conferma con riferimento al punto 4. Varie ed eventuali (possibile conferimento di assegni di ricerca di durata inferiore ad un anno), del verbale della Commissione, in ordine alla formulazione dell'art. 10 “Durata dell'assegno” del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, da interpretarsi nel senso che

solamente il rinnovo e non anche il conferimento di assegni può avere durata anche inferiore ad un anno [...], in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le delibere degli Organi di Governo del:

- 22.02.2022 (SA) e 24.02.2022 (CdA) – e la normativa di riferimento *ivi* richiamata - di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare, in tempi brevi, una proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, in recepimento della norma di cui all'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, previo approfondimento degli aspetti applicativi ad esso connessi;
- 11.06.2021 (SA) – e la normativa di riferimento *ivi* richiamata - con la quale la *Commissione per l'adeguamento normativo* è stata investita della valutazione circa l'eventuale integrazione, [...], dell'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare

- l'assenza alle sedute dei Consigli di Dipartimento - di cui alla nota e-mail del 27.05.2021, inviata dal senatore accademico, prof. Giuseppe Colafemmina e all'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla riunione del 28.01.2021 -, riferendone gli esiti al Senato Accademico;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo* ed allegati, relativo alla riunione del 25.03.2022, con riferimento, tra l'altro, ai seguenti argomenti: 1. *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*; 2. *Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento*; 4. *Varie ed eventuali (possibile conferimento di assegni di ricerca di durata inferiore ad un anno)*;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.04.2022 e condivise le seguenti proposte di modifica, emerse nel corso della medesima riunione:
- a) con riferimento al punto 1. *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* del suddetto verbale della Commissione,
- la proposta di modifica dell'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, come risultante nella colonna destra del testo a fronte riportato nel verbale, nel senso di prevedere che i contratti di RTDb) possano prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito;
  - la proposta volta a consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria;
  - la proposta volta a stabilire che detta modifica del regime di impegno non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto;
- b) con riferimento al punto 2. *Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento* del verbale della Commissione, le conclusioni



della stessa Commissione nel senso di ritenere esaustivo l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento, di cui al punto 4) *“Verifica del requisito gestionale”* delle *“Linee guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali e biennali”* accluse ai Regolamenti di Ateneo *per la valutazione dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali e biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.*;

e la conferma con riferimento al punto 4. *Varie ed eventuali (possibile conferimento di assegni di ricerca di durata inferiore ad un anno)*, del verbale della Commissione, in ordine alla formulazione dell'art. 10 *“Durata dell’assegno”* del Regolamento di Ateneo *per il conferimento degli assegni di ricerca*, da interpretarsi nel senso che solamente il rinnovo e non anche il conferimento di assegni *può avere durata anche inferiore ad un anno [...]*, in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RICHIAMATO l'art. 2 *“Autonomia regolamentare”* dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di approvare la modifica dell'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, nella formulazione della colonna destra del testo a fronte riportato nel verbale della *Commissione per l’adeguamento normativo* del 25.03.2022, previa ulteriore integrazione dell'articolato nel senso di:
  - consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando,

nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria;

- stabilire che detta modifica del regime di impegno non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto;
2. di confermare l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali, di cui al punto 4 *“Verifica del requisito gestionale”* delle *“Linee guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali”*, accluse ai Regolamenti di Ateneo *per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.*;
  3. di confermare la formulazione dell'art. 10 *“Durata dell'assegno”* del Regolamento di Ateneo *per il conferimento degli assegni di ricerca*, da interpretarsi nel senso che solamente il rinnovo e non anche il conferimento di assegni *può avere durata anche inferiore ad un anno [...]*.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO: ESITO LAVORI****A. REGOLAMENTO STRALCIO DESIGNAZIONE COMPONENTI PQA**

Il Rettore, dopo aver richiamato le delibere del Senato Accademico – riunione del 22.03.2022 e di questo Consesso – riunione del 24.03.2022, di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare una proposta di regolamentazione delle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo - da includere nel revisionando *Regolamento Generale di Ateneo* – da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo, per le determinazioni di competenza, entro la fine del periodo di *prorogatio* dell'attuale PQA, sottopone all'attenzione del Consesso il seguente verbale della Commissione *de qua*, di cui alla riunione del 26.04.2022, che illustra nel dettaglio, fornendo precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE  
PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO  
STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

**RIUNIONE DEL 26-04-2022**

Il giorno 26 del mese di aprile dell'anno 2022, alle ore 15.00, si è svolta la riunione, in modalità telematica, della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento Stralcio Designazione Componenti PQA;
2. Varie ed eventuali

Risultano collegati, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori E. Schingaro, A. Lovato, R. Voza, T. Roselli e R. Bianco, il dott. B. Mastropietro e le studentesse C. De Tommaso, S. Federighi e M. Ricciardiello. Sono assenti giustificati i professori V. Peragine, A. Rinaldi e P. Dellino.

Partecipa altresì alla riunione la dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

**1. Regolamento Stralcio Designazione Componenti PQA**

Il Coordinatore ricorda che gli Organi di Governo hanno dato mandato a questa Commissione di formulare una proposta di regolamentazione delle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, che sarà inserita nel revisionando Regolamento Generale di Ateneo, da sottoporre all'esame degli stessi Organi entro la fine del periodo di prorogatio dell'attuale PQA.

Il Coordinatore evidenzia che la richiesta degli Organi di Governo è dettata dall'esigenza di colmare un vuoto regolamentare riferito: 1) alle modalità di designazione dei componenti del PQA, tenuto conto del mutato assetto del SA e del mancato adeguamento del Regolamento Generale di Ateneo alle disposizioni statutarie; 2) al regime di incompatibilità di carica delle diverse componenti del PQA, che non è previsto né dallo Statuto, né da altri Regolamenti di Ateneo.

Il Coordinatore ha provveduto ad elaborare una bozza del Regolamento stralcio sulle modalità di designazione dei componenti del PQA, sulla scorta delle prassi sin qui seguite per la formazione dell'Organo e tenuto conto dell'esigenza di allineare le modalità di designazione a procedure trasparenti e coerenti con la composizione del PQA, che sottopone all'attenzione della Commissione.

Dopo ampia discussione, la Commissione approva la suddetta bozza, che viene di seguito ritrascritta.

### **REGOLAMENTO STRALCIO SULLE MODALITÀ DI DESIGNAZIONE COMPONENTI PQA**

1) Il PQA è composto da nove esperti, in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di AQ, nominati dal Rettore, dei quali un docente di ruolo nominato dal Rettore stesso con funzione di coordinatore, cinque docenti di ruolo dell'Ateneo appartenenti a ciascuna delle cinque macroaree di cui all'art. 9 dello Statuto ed una unità di personale tecnico-amministrativo, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione e studenti designati dal Consiglio degli Studenti.

2) Ai fini della designazione dei componenti del PQA, viene emanato dal Rettore apposito avviso pubblico ai fini della raccolta delle disponibilità ad essere nominato componente del PQA per gli appartenenti alle categorie sopra indicate.

Fra le candidature presentate dai docenti il Rettore designa preliminarmente il componente cui saranno attribuite le funzioni di coordinatore; le restanti candidature dei docenti sono sottoposte, in ragione della macroarea di afferenza dei candidati, a scrutini separati da parte dei componenti del Senato appartenenti alla relativa macroarea al fine di individuare una rosa di due nomi per ciascuna macroarea, tenuto conto delle competenze e della provata esperienza sui sistemi di AQ possedute dai candidati; fra i nominativi individuati nelle rose così formate, il Senato procederà alla individuazione di un componente per ciascuna macroarea da proporre per la nomina a componente del PQA.

Ai fini della individuazione della macroarea di afferenza dei Dipartimenti in cui siano presenti più aree, si terrà conto della afferenza della maggioranza relativa dei componenti ad una determinata area se i componenti del Dipartimento appartengono a macroaree diverse.

Le candidature del personale tecnico-amministrativo sono sottoposte a scrutinio separato da parte dei componenti del Senato appartenenti al personale TA al fine di individuare una rosa di due nomi, tenuto conto delle competenze e della provata esperienza sui sistemi di AQ possedute dai candidati; fra i nominativi individuati nella rosa il Senato procederà alla individuazione di un componente per il personale TA da proporre per la nomina a componente del PQA.

Fra le candidature presentate dagli studenti, il Consiglio degli Studenti provvede ad individuare i due componenti della rappresentanza studentesca per i quali siano comprovate la loro competenza e pregressa esperienza sui sistemi di AQ.

Acquisito il parere del Consiglio di amministrazione, il Rettore adotta il provvedimento di nomina per tutti i componenti del PQA.

3) Costituisce condizione di incandidabilità [*incompatibilità*] a componente del PQA, il rivestire la carica di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di Studio, componente delle Commissioni Paritetiche e dei Gruppi di Riesame, componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa decade da componente del PQA.

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 16.15.

Il Segretario Verbalizzante  
F. to dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore  
F.to prof. Massimo Di Rienzo”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, di approvazione del Regolamento *de quo*, previa riformulazione dell'art. 3 della suddetta bozza regolamentare, nel senso che “*Le cariche di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di studio, componente delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di riesame, componente del Nucleo di valutazione di Ateneo sono incompatibili con la carica di componente del PQA; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa, decade da componente del PQA*”, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.03.2022 e la propria  
delibera del 24.03.2022, di invito alla *Commissione per*

- l'adeguamento normativo* a formulare una proposta di regolamentazione delle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo - da includere nel revisionando *Regolamento Generale di Ateneo* – da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo, per le determinazioni di competenza, entro la fine del periodo di *prorogatio* dell'attuale PQA;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 26.04.2022, con riferimento al punto 1. *Regolamento stralcio designazione componenti PQA*;
- VISTA la bozza del Regolamento stralcio sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- RICHIAMATI l'art. 3 "*Regolamento generale di Ateneo*" e l'art. 51 "*Incompatibilità*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.04.2022, in ordine all'approvazione del Regolamento *de quo*, previa riformulazione dell'art. 3 della suddetta bozza regolamentare, nel senso che "*Le cariche di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di studio, componente delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di riesame, componente del Nucleo di valutazione di Ateneo sono incompatibili con la carica di componente del PQA; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa, decade da componente del PQA*",

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento stralcio sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo*, nella formulazione di cui al verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo* del 26.04.2022, previa riformulazione dell'art. 3 come di seguito riportata:

*“Le cariche di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di studio, componente delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di riesame, componente del Nucleo di valutazione di Ateneo sono incompatibili con la carica di componente del PQA; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa, decade da componente del PQA”.*

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 4 TER) DELL'ODG

Il Rettore, propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 4 ter) dell'o.d.g. concernente: *“Richiesta di proroga della II e III rata del contributo onnicomprensivo previsto dal regolamento sulla contribuzione studentesca - a.a. 2021/2022”*, che verrà esaminato subito dopo la trattazione dell'argomento di cui al p. 30 odg inerente: *“Commissione tasse: linee programmatiche”*.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– DOTT.SSA SILVANA DE GIORGI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1204 del 01.04.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa ed il settore scientifico-disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 4644 del 20.12.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 27.12.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Silvana DE GIORGI, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa DE GIORGI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Silvana DE GIORGI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore.”

Il Rettore coglie l’occasione per preannunciare la convocazione a breve di una seduta straordinaria del Senato Accademico ed una di questo Consesso incentrate sulla proposta di programmazione del personale di Ateneo, che faranno seguito ad apposita riunione della *Commissione Risorse* del Senato.

Il Rettore, quindi, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul D.M. n.561 del 28.04.2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 561 del 28.04.2021, recante: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (c.d. terzo piano straordinario associati)*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1204 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 *Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa* ed il settore scientifico-disciplinare MED/33 *Malattie apparato locomotore*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università e all'indicazione della Dott.ssa

- Silvana DE GIORGI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta chiamata della dott.ssa Silvana DE GIORGI quale Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/F4 *Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa* ed il settore scientifico-disciplinare MED/33 *Malattie apparato locomotore*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Silvana DE GIORGI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/33 *Malattie apparato locomotore*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul D.M. n. 561 del 28.04.2021, "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (*c.d. terzo piano straordinario associati*);
- che la relativa spesa graverà come segue:

- per € 5.626,69 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5085.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– DOTT.SSA MARIELLA ERREDE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1158 del 29.03.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia* presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 4642 del 20.12.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “*Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia*” in data 27.12.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Mariella ERREDE, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa ERREDE, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Mariella ERREDE a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/17 *Istologia*.”

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 561 del 28.04.2021, recante: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* (c.d. terzo piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1158 del 29.03.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università e all'indicazione della Dott.ssa Mariella ERREDE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Mariella ERREDE quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H2 *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,20 Punti Organico che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Mariella ERREDE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul D.M. n. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (c.d. *terzo piano straordinario associati*);
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 4.548,01 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5086.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– DOTT.SSA MARIA GIUSEPPINA PETRUZZELLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1203 del 01.04.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di *Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università*, bandita con Decreto Rettorale n. 4643 del 20.12.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “*Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia*” in data 27.12.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa PETRUZZELLI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile.””

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 561 del 28.04.2021, recante *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1203 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 *Neuropsichiatria infantile* presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;



- VISTA l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/G1 *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 *Neuropsichiatria infantile*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

#### DELIBERA

- di autorizzare la chiamata della dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/39 *Neuropsichiatria infantile*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul D.M. n. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (c.d. terzo piano straordinario associati);
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 10.050,83 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5087

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA MARIASEVERA DI COMITE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1202 del 01.04.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 Anatomia umana ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia umana presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 126 del 20.01.2022 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “*Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia*” in data 25.01.2022).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Mariasevera DI COMITE, nata a XXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa DI COMITE, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Mariasevera DI COMITE a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/16 Anatomia umana.”

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 561 del 28.04.2021, recante: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* (c.d. terzo piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1202 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 *Anatomia umana* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 *Anatomia umana* presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Mariasevera DI COMITE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 13.04.2022, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Mariasevera DI COMITE quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H1 *Anatomia umana* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 *Anatomia umana*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata della dott.ssa Mariasevera DI COMITE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 *Anatomia umana*, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul D.M. n. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (c.d. *terzo piano straordinario associati*);
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 6.028,60 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5088.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA GIACOMINA BRUNETTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 629 del 23.02.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 2993 del 17.09.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 06.10.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giacomina BRUNETTI, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 25.03.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa BRUNETTI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia approva la chiamata della Dott.ssa Giacomina BRUNETTI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia.”

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 561 del 28.04.2021, recante: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, (c.d. terzo piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 629 del 23.02.2022, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giacomina BRUNETTI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, relativo alla seduta del

- 25.03.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Giacomina BRUNETTI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H2 *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Giacomina BRUNETTI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 *Istologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul D.M. n. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (c.d. terzo piano straordinario associati);
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 10.050,82 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5106.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA RITA RIZZI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 271 del 03.02.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/15 Malattie del sangue presso il *Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi* di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 2980 del 17.09.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “*Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia*” in data 06.10.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Rita RIZZI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 03.03.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa RIZZI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia approva la chiamata della Dott.ssa Rita RIZZI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/15 Malattie del sangue.”

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n.561 del 28.04.2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. n. 561 del 28.04.2021, recante: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 271 del 03.02.2022, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 *Malattie del sangue, oncologia e reumatologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/15 *Malattie del sangue*, presso il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Rita RIZZI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi, relativo alla seduta del 03.03.2022, in

- ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Rita RIZZI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D3 *Malattie del sangue, oncologia e reumatologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/15 *Malattie del sangue*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,20 Punti Organico, che graverà sul succitato D.M. n. 561 del 28.04.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

## DELIBERA

- di autorizzare la chiamata della dott.ssa Rita RIZZI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/15 *Malattie del sangue*, presso il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul D.M. n. 561 del 28.04.2021 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (c.d. terzo piano straordinario associati);
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 1.014,95 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5107.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF.SSA CARLA SPINELLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1200 del 1° aprile 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro presso il *Dipartimento di Giurisprudenza* di questa Università, bandita con D.R. n. 2821 del 7 settembre 2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione la Prof.ssa Carla SPINELLI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 4 aprile 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Carla SPINELLI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro.””

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0.30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O d’Ateneo, giuste proprie delibere del 15 e del 29 luglio 2021, nonché la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. n. 441 del 10.08.2020 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2020"*;
- VISTO il D.M. n. 1096 del 24.09.2021 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021"*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.07.2021 e le proprie delibere del 15 e 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 1200 del 1° aprile 2022, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 *Diritto del lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Carla SPINELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 04 aprile 2022, in ordine alla

- proposta di chiamata della prof.ssa Carla SPINELLI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/B2 *Diritto del lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0.30 Punti Organico che graverà sul contingente di P.O d'Ateneo, giuste proprie delibere del 15 e del 29 luglio 2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata della prof.ssa Carla SPINELLI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del Lavoro*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0.30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O d'Ateneo, giusta proprie delibere del 15 e 29 luglio 2021;
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 11.701,92 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia\_Str\_DM561\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5108.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF. FRANCESCO GIORDANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1156 del 29 marzo 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale presso il *Dipartimento interateneo di Fisica* di questa Università, bandita con D.R. n. 2820 del 07.09.2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione il Prof. Francesco GIORDANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 20 aprile 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Francesco GIORDANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale.””

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’ impegno di 0,30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del 29 luglio 2021, nonché la nota *e-mail* del 26.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. n. 441 del 10.08.2020 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2020"*;
- VISTO il D.M. n. 1096 del 24.09.2021 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.07.2021 e la propria delibera del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 1156 del 29 marzo 2022 , relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del prof. Francesco GIORDANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 20 aprile 2022, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Francesco GIORDANO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0,30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del 29 luglio 2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 26.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

## DELIBERA

- di autorizzare la chiamata del prof. Francesco GIORDANO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0,30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del 29 luglio 2021;
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 11.701,92 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm. Centrale\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5858.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **PROF MICHELE FACCIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 627 del 23 febbraio 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 - Scienze e tecnologie alimentari ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari* presso il *Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti* di questa Università, bandita con D.R. n. 2934 del 15 settembre 2021 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.75 del 21 settembre 2021 ).

In base agli esiti della selezione il Prof Michele FACCIA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 16 marzo 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Michele FACCIA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.””

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’impegno di 0.30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del 29.07.2021, nonché la nota *e-mail* del 27.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 441 del 10.08.2020 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2020"*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1096 del 24.09.2021 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.07.2021 e la propria delibera del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 627 del 23 febbraio 2022, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 - *Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università e all'indicazione del prof. Michele FACCIA quale candidato più qualificato alla chiamata de qua;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 16 marzo 2022, con cui si propone la chiamata del prof. Michele FACCIA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/F1 - *Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all'impegno di 0.30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del 29.07.2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,

## DELIBERA

- di autorizzare la chiamata del prof. Michele FACCIA a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
- che l'impegno di 0.30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del 29.07.2021;
- che la relativa spesa graverà come segue:
  - per € 11.701,92 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm. Centrale\_Budget*" Accantonamento n. 2022/5962.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF. ANGELO NACCI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1157 del 29 marzo 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica organica* presso il *Dipartimento di Chimica* di questa Università, bandita con D.R. n. 2816 del 07.09.2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 75 del 21 settembre 2021 ).

In base agli esiti della selezione il Prof. Angelo NACCI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 11 aprile 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Angelo NACCI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica.””

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all’ impegno di 0.30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O., giusta proprie delibere del 15 e 29 luglio 2021, nonché la nota *e-mail* del 27.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.04.2022, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 16.05.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. n. 441 del 10.08.2020 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2020"*;
- VISTO il D.M. n. 1096 del 24.09.2021 – *"Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.07.2021 e la propria delibera del 29.07.2021;
- VISTO il D.R. n. 1157 del 29 marzo 2022, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 - *Chimica organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università e all'indicazione del Prof. Angelo NACCI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla seduta del 11 aprile 2022, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Angelo NACCI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 03/C1 - *Chimica organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica organica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, anche in ordine all' impegno di 0.30 Punti Organico, che graverà sul contingente di P.O., giusta proprie delibere del 15 e 29 luglio 2021;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.04.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022;
- CONDIVISTA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.05.2022,
- DELIBERA
- di autorizzare la chiamata del Prof. Angelo NACCI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
  - che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.05.2022;
  - che l'impegno di 0.30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O., giusta proprie delibere del 15 e 29 luglio 2021;
  - che la relativa spesa graverà come segue:
    - per € 6.119,78 sull'art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale\_Budget*” Accantonamento n. 2022/5979.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B (AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. B - DELLA LEGGE N. 240/2010, A VALERE SUI FONDI DEL DM 856/2020 (CD SECONDO PIANO STRAORDINARIO RTDB))**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Puntii Organico garantita dal DM 856 del 16/11/2020 per il reclutamento di ricercatori di tipo B. Con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

L’importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 856/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell’art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

Infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B) a valere sui P.O. del D.M. n. 83/2020 e del D.M. 856/2020.”

Il Rettore, richiama quindi quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine alla totale copertura dei P.O., garantita dal D.M. n. 856 del 16.11.2020 - *secondo piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*, nonché la nota e-mail del 26.04.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Contabilità e finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle singole chiamate *de quibus*, come dettagliati nella tabella *ivi* allegata, che costituisce l’allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che le chiamate in parola abbiano decorrenza come di seguito indicato:

- MONACO Alfonso dal 16.05.2022
- DIOGUARDI Fabio dal 16.06.2022
- LOLLINO Piernicola dal 16.05.2022
- GAROFALO Carmela dal 16.05.2022.
- PICCININ Elena entro il 31.10.2022,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 3 lett. b;
- VISTO il D.M. del 16.11.2020 n. 856 - *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b)*, della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO lo *Statuto di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18.02.2020 relativo al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- VISTA la tabella, allegata nella relazione istruttoria, concernente: *"Proposte di chiamata Ricercatori a tempo determinato di tipo B - art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010, a vale sui Fondi del DM 856 del 16/11/2020 (cd. secondo piano straordinario RU)"*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16.11.2020 - *secondo piano straordinario per il reclutamento di*



*ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;*

VISTA la nota *e-mail* del 26.04.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Contabilità e finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle singole chiamate *de quibus*, come dettagliati nella tabella *ivi* allegata;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza delle chiamate in parola, come di seguito indicato:

- MONACO Alfonso dal 16.05.2022
- DIOGUARDI Fabio dal 16.06.2022
- LOLLINO Piernicola dal 16.05.2022
- GAROFALO Carmela dal 16.05.2022
- PICCININ Elena entro il 31.10.2022,

DELIBERA

1. di approvare la chiamata e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti riportati nella tabella allegata con il n 4 al presente verbale;
2. che l'impegno dei punti organico (P.O.) per le suddette chiamate graverà sul contingente di P.O. del DM 856/2020 (cd. secondo piano straordinario RTDB) come riportato nella suddetta tabella;
3. che la copertura finanziaria gravi sugli articoli di bilancio come da attestazione della Direzione Amministrazione e Finanza, di cui alla succitata tabella;
4. che le predette chiamate abbiano decorrenza come di seguito indicato:
  - MONACO Alfonso dal 16.05.2022
  - DIOGUARDI Fabio dal 16.06.2022
  - LOLLINO Piernicola dal 16.05.2022
  - GAROFALO Carmela dal 16.05.2022
  - PICCININ Elena entro il 31.10.2022.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI N. 4 CONTRATTI DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA. DECRETO DIRETTORE DEMDI N. 36 DEL 22.04.2022.

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti e relativa documentazione allegata, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“La Direzione Risorse umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, ricorda che, in data 16/09/2021 è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 15/09/2021 (allegato A), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) approva e trasmette la proposta di convenzione del Comune di Brindisi per il finanziamento, fra l'altro di **n.4 contratti di ricercatore** a tempo determinato, di cui **n.3 con regime a tempo definito** e **n.1 a tempo pieno**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010.

Con riferimento alla suddetta documentazione, questa Direzione, con nota del 29.9.2021 (allegato B) ha evidenziato al succitato Dipartimento errori nella quantificazione degli importi dovuti e richiamato quanto stabilito in materia dal Regolamento di Ateneo emanato con DR 2800 del 31/7/2015.

In riscontro alla nota, il Direttore del Dipartimento, con nota del 13/01/2022, - assunta al prot. di Ateneo il 21/01/2022 con n. 10673- (allegato 3) ha trasmesso la suddetta proposta di convenzione rivista e modificata secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio.

In merito all'attivazione delle predette procedure, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 14.02.2022, ha espresso il seguente parere: < *Il Collegio osserva che la descritta modalità di finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di "spesa sterilizzata o neutra". Il Collegio raccomanda, comunque, alle competenti Direzioni di Ateneo di programmare ed assicurare il continuo e rigoroso riscontro del rispetto dei termini, delle modalità e delle scadenze dei concordati pagamenti, onde garantire efficacemente la propria posizione contrattuale. In relazione all' art. 4 del Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale riformulato con D.R. n.2800 del 31/07/2015, il Collegio, attestando il rispetto dei termini previsti dalla nota MIUR prot. N. 8312 del 5/04/2013 p.2, e ribadendo le sopra richiamate raccomandazioni, esprime parere favorevole in ordine alla proposta di convenzione tra il Comune di Brindisi e l'Università di Bari per il finanziamento di n.4 contratti di ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo definito e pieno nei seguenti settori disciplinari SECS-P/07(Economia Aziendale), IUS/07 (Diritto del Lavoro), IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/09 (Diritto Pubblico), della durata di 3 anni presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa*>.

Questo Consiglio, nella seduta del 24.02.2022, ha deliberato:

- di approvare lo schema e la stipula della convenzione con il Comune di Brindisi con la quale si propone di potenziare le attività di ricerca e l'offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, attraverso il reclutamento di n.4 ricercatori, di cui n.3 con regime a tempo definito e n.1 a tempo pieno, -ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010-, nonché di n.2 assegnisti di ricerca – ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010-, di cui uno con contratto della durata di 35 mesi ed uno della durata di 24 mesi, per i profili (SSD) deliberati dal suddetto Dipartimento nella seduta del 16.9.2021;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di richiedere al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, la modifica dell'art. 5 della convenzione, come precisato in premessa;
- la pubblicazione dei Bandi di concorso dei predetti posti (RTD A e Assegni di ricerca) subordinatamente all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento pari a euro di 200.000,00 previsto dall'art. 5 del predetto schema di convenzione;
- di autorizzare fin d'ora la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza, all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

In ossequio a quanto deliberato da questo Consiglio, con nota del 11.03.2022 n. 66234 (allegato 1), questa Direzione ha chiesto al DEMDI di provvedere alla modifica dell'art. 5 della convenzione in argomento secondo le indicazioni del CdA e la trasmissione della stessa sottoscritta dal rappresentante legale del Comune di Brindisi. Con la suddetta nota è stato precisato che le pubblicazioni dei Bandi di concorso dei posti (n. 4 RTD A e n. 2 assegni di ricerca) sono subordinati anche all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento, pari a euro di 200.000,00 previsto dall'art. 5 del predetto schema di convenzione.

In riscontro, alla nota 66234/2022, il DEMDI, con nota 524 del 04.04.2022 (allegato 2), ha trasmesso la nota del 4.4.2022 pervenuta dal Comune di Brindisi relativa alla modifica dell'art. 5 della Convenzione in argomento (CdA 24.02.2022) nella quale il Comune evidenziava che: “ Dall'art. 5, invece, relativo alle modalità di erogazione del finanziamento, viene espunto l'onere della rendicontazione a carico dell'Università; tale rettifica non può essere considerata conforme al testo approvato da questo Ente, costituendo, detto adempimento, tra l'altro, condizione necessaria per la liquidazione di qualsivoglia contributo finanziario da parte del Comune.”.

A tale riguardo, questa Direzione, preso atto, di quanto comunicato dal Comune di Brindisi, con nota del 20.4.2022 prot. 100002 ( allegato 3), ha chiesto al DEMDI di acquisire un parere del Dipartimento sulla predetta nota del Comune di Brindisi ed in particolare di volere fornire chiarimenti in merito alle modalità di erogazione del finanziamento, tanto, anche sulla base degli accordi eventualmente intercorsi tra il DEMDI e il Comune di Brindisi.

Con nota n. 569 del 22.4.2022 il DEMDI ha trasmesso il D.D. n. 36 del 22.04.2022 (allegato 4) relativo al parere modifica art. 5 della Convenzione in argomento, con il quale il Direttore del Dipartimento esprime: “parere favorevole alla modifica dell'art. 5 della Convenzione Comune di Brindisi – Università degli studi di Bari Aldo Moro per il finanziamento di spese per il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo sviluppo della formazione della ricerca nella sede universitaria di Brindisi come proposta dal Comune di Brindisi. Pertanto, il testo dell'art. 5 diventa il seguente (evidenziato in corsivo e sottolineato le modifiche):

#### Articolo 5

1. Il Comune di Brindisi si impegna a devolvere il predetto finanziamento di euro 600.000,00

come di seguito indicato:

- Euro 200.000,00 entro quarantacinque giorni dalla stipula della presente Convenzione a titolo di saldo per le attività e gli investimenti inerenti all'anno 2020; previa rendicontazione dei medesimi (indizione delle procedure selettive);
  - Euro 200.000,00, a titolo di acconto, entro il 01.06. 2022;
  - Euro 200.000,00, a saldo, entro il 01.10. 2022.
2. L'Università si impegna ad utilizzare il residuo di €1.354,41 per le esigenze dell'attività didattica svolta presso la sede di Brindisi.”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale da più parti viene evidenziata la problematica relativa al mancato rispetto delle modalità e scadenze dei pagamenti, da parte degli enti che erogano finanziamenti esterni, determinando ingenti difficoltà, a carico di questa Università, nell'onorare i contratti stipulati con il personale docente in convenzione con i medesimi enti; al fine di scongiurare tale problematica, divenuta ormai ricorrente, il tavolo converge sulla proposta del Direttore Generale volta a prevedere nei bandi di concorso dei predetti posti (RTDA e Assegni di ricerca), che *“...l'Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento (presa di servizio) in caso di mancato versamento, da parte dell'Ente finanziatore, almeno della prima rata del finanziamento pari a euro di 200.000,00 previsto dall'art. 5 del predetto schema di Convenzione...”*, subordinatamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;

- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, concernente: *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, concernente: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230, concernente: *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, gli artt. 22 e 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, inerente: *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale* di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240* di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022 e la propria delibera del 24.02.2022;
- VISTO lo schema di *Convenzione per il finanziamento di spese del personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo sviluppo della formazione e della ricerca nella sede universitaria di Brindisi*, tra questa l'Università ed il Comune di Brindisi, per il potenziamento delle attività di ricerca e dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI), attraverso il reclutamento di n. 4 ricercatori, di cui n. 3 con regime a tempo definito e n.1 a tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera

- a) della L. 240/2010 -, nonché di n. 2 assegnisti di ricerca – ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 -, di cui uno con contratto della durata di 35 mesi ed uno della durata di 24 mesi, per i profili (SSD) deliberati dal suddetto Dipartimento nella seduta del 16.09.2021, approvato da questo Consiglio nella succitata seduta del 24.02.2022;
- VISTA la nota del Comune di Brindisi in data 04.04.2022, trasmessa dal Dipartimento di *Economia, Management e Diritto dell’impresa (DEMDI)* ed assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 524 del 04.04.2022;
- VISTO il Decreto del Direttore del predetto Dipartimento, prof. Giovanni Lagioia, n. 36 del 22.04.2022, trasmesso con nota assunta al Protocollo generale di Ateneo con il n. 659 del 22.04.2022;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti e relativa documentazione allegata;
- SENTITO il Direttore Generale;
- UDITA l’illustrazione e le precisazioni della Dirigente responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge la proposta volta a prevedere nei bandi di concorso dei predetti posti (RTDA e Assegni di ricerca), che “...l’Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento (presa di servizio) in caso di mancato versamento, da parte dell’Ente finanziatore, almeno della prima rata del finanziamento pari a euro di 200.000,00 previsto dall’art. 5 del predetto schema di Convenzione...”, subordinatamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

a parziale modifica della propria delibera del 24.02.2022 e subordinatamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti,

- di approvare la modifica dell’art. 5 dello schema di *Convenzione per il finanziamento di spese per il personale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Brindisi*, come di seguito riportato (modifiche evidenziate in corsivo e sottolineate):

Articolo 5

- 1) Il Comune di Brindisi si impegna a devolvere il predetto finanziamento di euro 600.000,00 come di seguito indicato:
    - Euro 200.000,00 entro quarantacinque giorni dalla stipula della presente Convenzione a titolo di saldo per le attività e gli investimenti inerenti all'anno 2020; previa rendicontazione dei medesimi (indizione delle procedure selettive);
    - Euro 200.000,00, a titolo di acconto, entro il 01.06.2022;
    - Euro 200.000,00, a saldo, entro il 01.10. 2022.
  - 2) L'Università si impegna ad utilizzare il residuo di €1.354,41 per le esigenze dell'attività didattica svolta presso la sede di Brindisi.”;
- di prevedere nei bandi di concorso dei predetti posti (RTDA e Assegni di ricerca), che *“...l'Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento (presa di servizio) in caso di mancato versamento, da parte dell'Ente finanziatore, almeno della prima rata del finanziamento pari a euro di 200.000,00 previsto dall'art. 5 del predetto schema di Convenzione...”*.
- Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA DI PROROGA CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO,  
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – DOTT.SSA  
D'ORONZO STELLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ricorda che:

con D.R. n. 3985 del 23.11.2018 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/06, con copertura finanziaria, pari ad euro 145.176,00, assicurata dalla Convezione con IRCSS Giovanni Paolo II di Bari;

con D.R. n. 2176 del 30.04.2019, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa D'ORONZO Stella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 10.06.2019 al 09.06.2022.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 506 del 18.02.2020-, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga*- che i *contratti di durata triennale sono **prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

*L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.*

*La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.*

*Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.*

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 23.03.2022, ha deliberato la proposta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa D'ORONZO Stella, a valere



sui fondi del Dipartimento, per un costo complessivo per i due anni pari ad € 96.784,02 che graverà sulla pertinente UPB: direttoreim12dimresid.

A tale riguardo si rappresenta che il costo per la proroga di un RTD A è pari ad euro 100.794,3 anziché ad euro 96.784,02 come stanziato dal DIM.

Si pone in evidenza che il suddetto posto di RTD A è stato attivato a seguito di Convenzione sottoscritta in data 25/10/2018 tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari. L'IRCCS, con la predetta Convenzione, si è impegnato a corrispondere a questa Università, un contributo finanziario di euro 4.127.150,60 (nota 57843 del 9.10.2020 - allegato 1) tra cui il finanziamento di euro 145.176,00 per il posto di RTDA per cui il DIM (CdD 23.03.2022) chiede la proroga (due anni) del contratto.

Con riferimento all'Istituto IRCCS, si ricorda che questa Amministrazione ha sottoscritto n. 3 atti convenzionali per il finanziamento di posizioni per docenti, come riportato nella tabella allegata (allegato 2) per un contributo finanziario di euro 4.688.683,41.

A tale riguardo, la Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione contabilità e finanza – con e-mail dell'8.04.2022 ha comunicato che l'istituto IRCCS, alla data dell'08.04.2022, ha corrisposto l'importo di euro 104.722,10 su l'impegno assunto di euro 4.688.683,41.

Ciò detto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.03.2022, in merito alle proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 ha *richiamato le delibere del Senato Accademico del 24.02 e 09.03.2021 e le proprie delibere del 25.02 e 10.03.2021, con le quali, a fronte di richieste di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere sui fondi dipartimentali, dovendosi queste conteggiarsi nel conto annuale delle spese del personale, poiché gravanti sul bilancio di Ateneo, si rinviava ogni decisione, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica inerente il monitoraggio delle spese di personale, ha deliberato, per quanto di competenza, di subordinare l'approvazione della proroga di due anni del contratto ...ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010...all'accertamento della natura esterna del relativo finanziamento ed – in caso affermativo – al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, riferendone gli esiti a questo Consesso.*

In ultimo, si evidenzia che la spesa della suddetta proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con fondi del Dipartimento/Ateneo concorre alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle spese di personale (IP) di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312.

Per quanto sopra, l'ufficio, sentito il Direttore Generale, esprime parere negativo in merito alla proroga di contratto di ricercatore di tipo A proposta dal DIM con delibera del 23.03.2022, salvo diverse indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed, in particolare, l'articolo 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 49 concernente: *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"* ed, in particolare l'art. 5, comma 5;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 8312 del 05.04.2013;
- RICHIAMATO il *Regolamento didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020, ed in particolare, l'art. 3 *"Tipologie contrattuali, durata e proroga"*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 23.03.2022, con cui è stata deliberata la proposta di proroga per ulteriori 2 (due) anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno stipulato con la dott.ssa D'ORONZO Stella, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. *MED/06 Oncologia Medica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, a valere sui fondi del medesimo Dipartimento;
- CONSIDERATO
- che il suddetto posto di RTDA è stato attivato a seguito di Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018 tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari;

- che l'IRCCS, con la predetta Convenzione, si è impegnato a corrispondere a questa Università, un contributo finanziario di euro 4.127.150,60, tra cui il finanziamento di euro 145.176,00 per il posto di RTDA per cui il DIM (CdD 23.3.2022) chiede la proroga (due anni) del contratto;
- che, con riferimento all'Istituto IRCCS, questa Amministrazione ha sottoscritto n. 3 atti convenzionali per il finanziamento di posizioni per docenti (come riportato nella tabella allegata alla relazione istruttoria) per un contributo finanziario di euro 4.688.683,41
- che, con nota *e-mail*, in data 08.04.2022, la Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione contabilità e finanza, ha comunicato che l'Istituto IRCCS, alla medesima data, ha corrisposto l'importo di euro 104.722,10 sull'impegno assunto pari ad euro 4.688.683,41;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 24.02, 09.03.2021 e 27.04.2022 e le proprie delibere del 25.02, 10.03.2021 e 24.03.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori, che “[...] per quanto sopra, sentito il Direttore Generale, esprime parere negativo in merito alla proroga di contratto di ricercatore di tipo A proposta dal DIM, con delibera del 23.03.2022 [...]”;

CONSIDERATO altresì, che la spesa della suddetta proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con fondi del Dipartimento/Ateneo concorrerebbe alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle spese di personale (IP) di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del succitato D.lgs. 49/2012 e della predetta nota MIUR prot. n. 8312 del 05.04.2013,

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di non approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa D'ORONZO Stella quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3

lettera a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. *MED/06 Oncologia Medica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RTD B (CONTRATTO SCADENZA GIUGNO 2022)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell' ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera e)....”*.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

*3. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.*

*4. Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

***La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.***

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Con nota prot. n. 140384 del 02.11.2021 (allegato 2) e con nota prot. 26060 del 07.02.2022 (allegato 3), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di Ricerca

e Innovazione Umanistica, di afferenza del dott. Francesco MARRONE e della dott.ssa Isabella DI Liddo, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, nonché le proposte di composizione delle Commissioni che dovrà occuparsi di tali procedure.

A seguito di detti inviti è pervenuta la delibera del Consiglio del 25.1.2022 e del 16.03.2022 del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), per la valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Francesco MARRONE (allegato 4) e della dott.ssa Isabella DI Liddo (allegato 5).

Si evidenzia che:

- il dott. Marrone, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD M-FIL/06, (periodo contratto dal 20/06/2019 al 19/06/2022), presso il Dipartimento DIRIUM, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 19/06/2022);
- la dott.ssa Di Liddo, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD L-ART/02, (periodo contratto dal 07/06/2019 al 06/06/2022), presso il Dipartimento DIRIUM, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 06/06/2022);
- i suddetti ricercatori hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 25.1.2022 e del 16.03.2022.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei ricercatori di tipo b), del dott. Marrone e della dott.ssa Di Liddo, nel ruolo di professori associati, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato, *"di autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 ( 0,20 P.O. per n. 36 RTDb),...".*

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed, in particolare, l'articolo 24, comma 5;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 14.12.2021 e la propria delibera del 15.12.2021, in ordine all'impegno, "*a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)*", tra cui i dott. Francesco Marrone e Isabella Di Liddo;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", adottate nelle riunioni del 25.01.2022 e del 16.03.2022, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professori di II fascia, rispettivamente, dei dott. Francesco Marrone e Isabella De Liddo, ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, rispettivamente, nel settore scientifico-disciplinare M-

FIL/06 – *Storia della filosofia* (periodo contratto dal 20.06.2019 al 19.06.2022) e nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 – *Storia dell'arte moderna* (periodo contratto dal 07.06.2019 al 06.06.2022), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti dei seguenti ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale:
  - dott. Francesco Marrone, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – *Storia della filosofia* (periodo contratto dal 20.06.2019 al 19.06.2022), presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”;
  - dott.ssa Isabella Di Liddo, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 – *Storia dell'arte moderna* (periodo contratto dal 07.06.2019 al 06.06.2022), presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”;
- che i 0,40 punti organico (P.O.) da imputarsi per le chiamate di professore associato dei suddetti ricercatori di tipo B, gravino sul contingente di 7,2 punti organico (P.O.), già accantonato sui punti organico 2021, giusta propria delibera del 15.12.2021.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRESSIONI ECONOMICHE VERTICALI DI CUI AI DD.DD.GG. N. 134 E N. 135 DEL 25.06.2020 - RICHIESTA [...] RETTIFICA DATA DI DECORRENZA GIURIDICA ED ECONOMICA**

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Personale contrattualizzato, U.O. Carriera Personale contrattualizzato, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Consesso, nella riunione del 28.01.2022, deliberò, tra l'altro, di autorizzare il Direttore Generale a concludere i procedimenti relativi ad alcune unità di personale, tra le quali era inclusa l'arch. Maria Lia Rutigliani, confermando l'inclusione delle suddette unità di personale nelle rispettive procedure di selezione per titoli e colloquio, per la progressione verticale di cui ai DD.DD.GG nn. 134 e 135 del 25.06.2020, con conseguente reinserimento nelle relative graduatorie di merito, procedendo all'assunzione delle succitate unità di personale reinserite nelle relative graduatorie di merito. Le suddette unità di personale sono state assunte a decorrere dal 1 marzo 2022. Con nota prot. n. 54675 del 2.03.2022, l'arch. Rutigliani ha chiesto di rettificare la decorrenza giuridica ed economica del proprio contratto di lavoro al 1.01.2022.

Tanto in considerazione della circostanza che:

- ““In data **04/02/2019**, con nota prot. n. 9839, la sottoscritta (inquadrata all'epoca nel ruolo amministrativo, pur essendo architetto abilitato con funzioni effettive di tale attività professionale sin dal 1° aprile 2009 in questa Università) ha presentato a questa Amministrazione **istanza di variazione di area funzionale da amministrativo a tecnico**.
- In data **29/06/2021** la sottoscritta ha partecipato alla procedura di selezione per titoli e colloquio per la progressione verticale nella categoria D, giusta DDG n. 135 del 25/06/202, collocandosi al 17° posto in graduatoria (procedura approvata con DDG n. 800 del 27/07/2021).
- In data **24/11/2021**, il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha approvato, fra l'altro, la logica di calcolo e l'attuazione della procedura di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017. •
- Con nota PEC del **06/12/2021**, repertorio n. 7416/2021, prot. n. 164208 VII/2, questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 7 legge n. 241/90 e s.m.i. per esclusione della sottoscritta dalla suddetta procedura per mancanza del requisito richiesto all'art. 2, comma 1, lettera a) del già menzionato decreto.
- Con nota email del **10/12/2021**, questa Amministrazione ha informato la sottoscritta della sospensione del procedimento in parola per approfondimenti.
- Con nota PEC del **14/12/2021**, al fine della propria immediata riammissione nella graduatoria di merito, la sottoscritta ha trasmesso al Responsabile della Sezione personale contrattualizzato (Direzione Risorse Umane):

- la suddetta nota prot. n. 9839 del 04/02/2019, contenente l'istanza di variazione di area funzionale da amministrativo a tecnico,
- la dichiarazione del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna, circa le mansioni svolte dalla sottoscritta.
- Con nota PEC del 24/02/2022, rep. 2391, prot. n. 48047-VII/2, questa Amministrazione ha comunicato di aver concluso il procedimento avviato con nota prot. n. 164208 del 06/12/2021 e, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2022, di aver riammesso la sottoscritta nella procedura di selezione in parola.””  
La Direzione Risorse Umana evidenzia come la nota prot. 9839 del 04.02.2019 non fosse mai pervenuta all'allora Sez. Personale Tecnico Amministrativo e pertanto non si era potuto procedere alla stipula della dichiarazione congiunta di cambio area. Infatti, l'arch. Rutigliani aveva richiesto agli uffici amministrativi della Direzione di afferenza di protocollare la nota in esame, che era stata indirizzata all'ufficio non competente.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Segue un breve dibattito nel corso del quale da più parti viene rappresentata la esigenza di acquisizione di ulteriori elementi in merito.

Il Rettore, quindi, fa presente che l'esame dell'argomento in valutazione viene rinviato ad una prossima riunione, per ulteriori approfondimenti .

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****AUTORIZZAZIONE DEL COMANDO DEL DOTT. GIUSEPPE DALFINO, DIPENDENTE DEL POLITECNICO DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato – U.O Carriera personale contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che, con nota prot. n. 14815 del 27.01.2022, il dott. Giuseppe DALFINO, dipendente del Politecnico di Bari, a tempo pieno e indeterminato, cat. C, pos. ec. 7, Area delle Biblioteche, ha chiesto di essere trasferito presso questa Università, indicando quale sede di servizio prioritariamente *“la Biblioteca del Dipartimento di Studi Classici e Cristiani in via Torretta e come seconda scelta una qualsiasi Biblioteca possibilmente di materie socio umanistiche”*.”

La Direzione Risorse Umane ritiene opportuno procedere, al momento, ad un comando del dott. Dalfino presso questa Università, per il periodo 01.05.2022 – 30.04.2023, considerando che il medesimo dott. Dalfino è in possesso di requisiti professionali e competenze di particolare interesse per questa amministrazione, anche in considerazione del fabbisogno rilevato.

Tanto ai sensi del comma 2 sexies dell’art. 30 del D. Lgs 165/2001.

Il predetto comando sarà in ogni caso subordinato al nullaosta dell’Amministrazione di appartenenza.

Il costo complessivo del succitato comando per il periodo 1.05.2022 – 30.04.2023 ammonta a complessivi € 38.764,1, suddivisi in € 28.015,25 per Retrib. Lorda, € 2.381,30 per Irap e € 8.367,55 per Contributi c/amministrazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,  
**VISTA** la nota prot. n. 14815 del 27.01.2022, con la quale il dott. Giuseppe Dalfino, dipendente del Politecnico di Bari, a tempo pieno e indeterminato, cat. C, pos. ec. 7, Area delle Biblioteche ha chiesto

di essere collocato in posizione di comando, per la durata di un anno, presso questa Università, indicando quale sede di servizio prioritariamente *“la Biblioteca del Dipartimento di Studi Classici e Cristiani in via Torretta e come seconda scelta una qualsiasi Biblioteca possibilmente di materie socio umanistiche”*;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera personale contrattualizzato;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa del corrente esercizio finanziario, giusta nota *e-mail* della Direzione Amministrazione e Finanza, in data 27.04.2022,

DELIBERA

- 1) di autorizzare il comando del dott. Giuseppe DALFINO, dipendente del Politecnico di Bari, a tempo pieno e indeterminato, cat. C, pos. ec. 7, Area delle Biblioteche dal mese di maggio 2022, per la durata di un anno. La spesa complessiva per il periodo di un anno, sarà pari ad € 38.764,1, suddivisi in € 28.015,25 per Retrib. Lorda, € 2.381,30 per Irap e € 8.367,55 per Contributi c/amministrazione;
- 2) per il rateo 2022, l'importo di:
  - € 18.676,83, graverà sull'accantonamento n. 2022/5215, Articolo 101070101 *“Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato Comando in entrata Cat, C Pos,ec.7, periodo Maggio-Dicembre 2022”*;
  - € 5.578,36, graverà sull'accantonamento n. 2022/5216, Articolo 101070105 *“Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato Comando in entrata Cat, C Pos,ec.7, periodo Maggio-Dicembre 2022”*;
  - € 1.587,53, graverà sull'accantonamento n. 2022/5217, Articolo 104010209 *“Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato Comando in entrata Cat, C Pos,ec.7, periodo Maggio-Dicembre 2022”*.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con nota prot. n. 72038 del 17.03.2022, ha trasmesso la delibera del Consiglio del medesimo Dipartimento del 04.03.2022, con la quale si chiede l'attivazione della procedura finalizzata alla selezione per l'individuazione di un Collaboratore Esperto Linguistico di madre lingua spagnola, a tempo indeterminato, cui affidare un incarico per lo svolgimento di 300 ore aggiuntive da effettuarsi nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 e nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023.

Le attività di cui si chiede l'affidamento sono da espletarsi nell'ambito degli insegnamenti di lingua spagnola nell'ambito dei due Corsi di laurea triennali in Marketing e Comunicazioni d'Azienda ed Economia Aziendali della sede di Bari e di Lingua Spagnola nell'ambito dei quattro corsi di laurea magistrali in Consulenza Professionale per le Aziende, Economia e Management, Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, Innovazione, Governance e Sostenibilità e Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, da effettuarsi nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 e nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023.

La selezione dovrà essere rivolta a Collaboratori Esperti Linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all'attività didattica in contesto italiano;
- conoscenza della geografia linguistica della Spagna, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua Spagnola, in relazione al Laboratorio di Lingua spagnola relativo alle Lauree Triennali (5 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all'insegnamento ufficiale;
- possesso di una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Spagna;
- oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività didattica del C.E.L. di madre lingua spagnola verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del C.C.N.L. – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato C.C.N.L., oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate

e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;

- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato, con mail del 30.03.2022 e del 21.04.2022, il compenso onnicomprensivo che ammonterebbe ad un importo complessivo di € 13.120,06, così suddiviso:
- 9.816,00 euro, compenso lordo ritenute CEL per 300 ore, art. 101050101-accantonamento n. 2022/4955;
- 2.469,70 euro, contributi c/amm, art. 101050103-accantonamento n. 2022/4956;
- 834,36 euro, IRAP, art 104010206-accantonamento n. 2022/4957.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTI i CCNL vigenti;
- VISTE le proprie delibere del 01.06.2004 e del 25.01.2019;
- VISTA la nota in data 17.03.2022 a firma del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato;
- VISTA la nota *mail* del 21.04.2022 da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine agli stanziamenti di bilancio dedicati all'affidamento in argomento per un totale pari a € 13.126,06, così suddiviso:

- € 9.816,00, compenso lordo ritenute C.E.L. 300 ore, art. 101050101 – accantonamento n. 2022/4955;
- € 2.469,70, contributi c/amm, art. 101050103 – accantonamento n. 2022/4956;
- € 834,36, Irap, art. 104010206 - accantonamento n. 2022/4957,

DELIBERA

di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai Collaboratori Esperti Linguistici di madrelingua spagnola di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), da effettuarsi nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 e nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023.

Il costo relativo all'affidamento di n. 300 ore aggiuntive a collaboratori ed esperti linguistici in lingua spagnola, a tempo indeterminato, al Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), per un totale pari a € **13.126,06**, graverà come segue:

- Art. 101050101 *“Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”* - Accantonamento n. 2022/4955 di euro 9.816,00;
- Art. 101050103 *“Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”* - Accantonamento n. 2022/4956 di euro 2.469,70;
- Art. 104010206 *“Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”* - Accantonamento n. 2022/4957 di euro 834,36.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****PROPOSTA DI RIFORMULAZIONE DELLA FORMA DI APPALTO DELLA GARA PER LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE AULE CAMPUS: DA UNICO CONTRATTO DI PERMUTA E ALIENAZIONE PROPRIETÀ AZIENDA MARTUCCI (MODUGNO) AD ESPERIMENTO DI DUE PROCEDURE:**

- I. **APPALTO LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO NEL CAMPUS:**
- II. **VENDITA SUOLO E FABBRICATI IN MODUGNO**

Entra la responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, U.O. Gestione amministrativa, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito, unitamente all'ing. Bonsegna :

““Si rende noto quanto segue:

Premesse:

- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 06.05.2016, deliberò l'incarico di predisporre uno Studio di fattibilità, ai sensi dell'art. 36, co 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, finalizzato alla valorizzazione dei terreni siti in Modugno – Bari (ex Azienda Ricchioni). Il cespite consiste in circa 14 ha, dell'Azienda V. Ricchioni, di proprietà di questa Università, nell'ambito della Zona ASI di Bari/Modugno (catasto di Modugno, foglio 9, part. n.5) da tempo in disuso.
- Lo Studio di fattibilità affidato all'arch. Mauro Saito, fu approvato dal Consiglio nella riunione del 02.08.2017. Esso comprendeva la stima del suolo in Modugno, definita in circa € 5.500.000, e l'ipotesi di realizzazione di un nuovo edificio per n° 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, da realizzare nel campus Ernesto Quagliariello del valore di circa € 5.208.986,56, comprensiva di € 5.057.268,50 per lavori e € 151.718,06 per oneri della sicurezza. Lo Studio di fattibilità è stato condotto sulla base della stima del suolo in dismissione sulla base del valore dei suoli di proprietà dell'ASI e proporzionato al massimo sfruttamento degli indici di edificabilità del Campus di Bari.

Con la realizzazione della volumetria indicata nel citato Studio di fattibilità risulta saturata la quota residua di cubatura ancora disponibile nell'area del Campus Universitario, fatte salve eventuali ulteriori verifiche nelle successive fasi progettuali.

- Al fine di procedere con l'appalto di realizzazione del Nuovo edificio furono approfonditi gli aspetti tecnici e giuridici correlati alla realizzazione del progetto in relazione a quanto sancito all'art. 191 del D. Lgs. n. 50/2016 “*Cessione di immobili in cambio di opere*”. Fu valutato che il bando di gara per la realizzazione di nuove opere può prevedere a titolo di corrispettivo il trasferimento totale o parziale il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'Amministrazione aggiudicatrice. In considerazione della ipotesi di semplice vendita del suolo, per conseguire il finanziamento necessario per una successiva procedura di appalto di progettazione e costruzione, ed in particolare il comma 3 del



medesimo art. 191 prevede, inoltre, idonee clausole da riportare nel bando di gara finalizzate alla regolamentazione del trasferimento della proprietà dell'immobile, in modo da garantire la gestione patrimoniale del bene in dismissione. D'intesa con il Magnifico Rettore e con il Direttore Generale, il Consiglio ritenne opportuno optare, già da subito, per l'espletamento di un appalto di costruzione con cessione di immobili, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 50/2016: "Cessione di immobili in cambio di opere" ed in caso di assenza di offerte, in seconda ipotesi, di procedere alla vendita del suolo in questione.

Tale ipotesi fu adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19.09.2017 che deliberò:

1. di approvare l'ipotesi di realizzazione di un nuovo edificio per n° 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, da realizzare nel campus Ernesto Quagliariello del valore di circa € 5.208.986,56, comprensiva di € 5.057.268,50 per lavori e € 151.718,06 per oneri della sicurezza;
  2. di procedere alla realizzazione dell'opera di cui al punto 1. mediante una permuta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1552 e successivi del Codice Civile e dell'art. 191 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  3. di affidare all'esterno la progettazione mediante procedura pubblica a cura della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione Patrimonio;
  4. che le somme relative ai servizi di progettazione sarebbero dovute gravare sul quadro economico dell'appalto di realizzazione dell'opera, di valore complessivo di base del contratto di permuta di cui al punto 2;
  5. di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare le somme relative ai servizi di progettazione a titolo di anticipazione all'avvio del procedimento di affidamento dei medesimi servizi."
- In conformità a quanto previsto all'art. 191, il CDA del 21.08.2018 deliberò la consolidata inattività dell'azienda zootecnica originariamente insediata presso i terreni siti in Modugno – Bari (ex Azienda Ricchioni) e la conseguente assicurazione che l'immobile in dismissione non assolve più a funzioni di pubblico interesse.
  - Con delibera consiliare del 21.02.2018 fu assunta la determinazione di procedere ad una gara per l'affidamento dell'unico livello di progettazione definitivo, ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti, per la realizzazione di un immobile prevalentemente dedicato ad Aule scientifiche presso il "*Campus E. Quagliariello*" di Bari, a seguito dello studio di fattibilità predisposto dall'arch. Mauro Saito, da affidare in conformità ai criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 del Codice.
  - Successivamente, con delibera consiliare del 02.10.2018, su proposta del Responsabile della Sezione Edilizia, furono approvati:
    - il Capitolato di gara dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione preliminare e definitiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed elaborazione del Piano della manutenzione dell'opera, di importo a base d'asta pari a € 282.746,15, oltre oneri professionali e IVA per un totale di € 358.748,32;
    - i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico organizzativa da richiedere ai concorrenti;
    - i criteri di selezione delle offerte da prevedere nel disciplinare di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
  - Con DDG n. 96 del 22.02.2019 fu nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016, Responsabile del Procedimento per la gara di affidamento, l'Ing. Giuditta Bonsegna;

- Con DR. n. 2105 del 23.04.2019, ratificato dal CdA nella seduta del 29.04.2019, è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e predisposizione del piano di manutenzione dell'opera per la realizzazione delle nuove aule nel Campus "Ernesto Quagliariello" in Bari, per un importo a base di gara di € 282.746,15, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA (per un totale di € 358.748,32);
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19.05.2021, ha aggiudicato il servizio in via definitiva, ai sensi degli artt. 32 e 33 del D. Lgs 50/2016, al RTP: Settanta7 Studio Associato: capogruppo/mandatario - Exa Engineering S.r.l.: mandante - Stain Engineering S.r.l.: mandante - ing. Giuseppe Perillo: mandante - ing. Giampietro Massarelli: mandante, il servizio oggetto della gara di appalto, per aver conseguito il miglior punteggio con ribasso per aver offerto il ribasso del 50,77% sull'importo a base di gara oltre IVA e oneri previdenziali, e del 20% sul tempo massimo indicato nel disciplinare di Gara. In ragione dell'offerta presentata in sede di gara, l'importo contrattuale è pari ad € 139.195,93 oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali ed il tempo per la progettazione è di trentasei giorni per la redazione del progetto preliminare e di quarantotto per la il livello definitivo.

Ciò premesso, si informa che, in data 14/04/2022 (Prot n. 97149), l'amministratore della Soc. M47 S.r.l. Innovative Real Estate, Ing. Filippo Salis, ha manifestato l'interesse all'acquisto di terreni edificabili a destinazione industriale all'interno del Consorzio di Sviluppo dell'area Industriale nel territorio del Comune di Modugno. La Società ha quale settore primario la costruzione di nuovi edifici industriali e tutte le attività connesse, a partire dalla Progettazione schematica - Layout e Master planning fino alla Progettazione Definitiva e Realizzazione, Gestione. La Società opera e collabora con interlocutori privilegiati e fondi di investimento che si occupano dello sviluppo immobiliare in generale ed a quello logistico in particolare presentando interventi analoghi già realizzati presso Cremona, Villanterio, Dese, Trezzo sull'Adda, Milano, Calderara, Rozzano costituiti da grandi capannoni industriali da 10.000 ÷ 80.000 mq, principalmente desinati allo smistamento di merci.

L'Ing. Salis, in particolare, ha richiesto la possibilità di ottenere ulteriori informazioni sull'area in oggetto, propedeutiche a valutare l'investimento. Con l'intento di instaurare un dialogo finalizzato all'avvio di una trattativa concreta e breve e di proporre un'offerta con prezzo indicativo per il potenziale acquisto dei terreni da determinarsi in analogia a quanto deliberato dal Consorzio ASI nei casi di vendita di analoghe aree aventi medesima destinazione urbanistica.

La Sezione Edilizia a tal fine ritiene necessaria una valutazione dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto della suddetta manifestazione di interesse, questa Amministrazione potrebbe valutare se confermare la procedura di alienazione del cespite mediante "permuta" oppure, a parziale modifica delle precedenti determinazioni assunte, se ritenere più opportuno procedere la pubblicazione di un'asta pubblica, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità ed economicità, esplicitamente previsti dall'art. 4 del Codice dei contratti, d.lgs. n. 50 del 2016.

L'appalto di costruzione delle nuove aule potrebbe essere in tal caso finanziato con i fondi ricavati dall'asta suddetta.

Si fa presente che il finanziamento dell'appalto di costruzione delle nuove aule potrebbe essere garantito in parte, nel limite massimo del sessanta per cento del valore del quadro economico) con i fondi stanziati dal Ministero con DM 10 dicembre 2021, n. 1274: "Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035". In particolare, l'intervento edilizio potrebbe rientrare nei programmi di cui all'art. 2, comma 1, lett. e). destinati a finanziare progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024.

La presentazione del programma suddetto per la richiesta del Cofinanziamento scade il 12 luglio 2022, data che si ritiene compatibile con il tempo offerto dalla Soc al RTP: Settanta7 Studio Associato - Exa Engineering S.r.l. - Stain Engineering S.r.l. - ing. Giuseppe Perillo - ing. Giampietro Massarelli, il cui contratto è in corso di perfezionamento.

Alla luce di quanto esposto, si chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito a quanto segue:

1. A parziale modifica di quanto deliberato nella riunione del 19.09.2017, di procedere alla realizzazione dell'opera di cui al punto 1. mediante una permuta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1552 e successivi del Codice Civile e dell'art. 191 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. di procedere alla pubblicazione di un'asta pubblica per la vendita degli immobili e del suolo e dell' Ex Azienda V. Ricchioni, di estensione pari a circa 14 ha, dell'Azienda V. Ricchioni, di proprietà di questa Università, nell'ambito della Zona ASI di Bari/Modugno (catasto di Modugno, foglio 9, part. n. 5);
3. di procedere alla realizzazione dell'immobile destinato a nuove aule presso il "CAMPUS E. QUAGLIARIELLO" DI BARI mediante l'esperimento di una procedura di lavori in conformità a quanto previsto dal Codice degli Appalti in relazione all'importo dei lavori di progetto."

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le proprie precedenti delibere, sull'argomento in oggetto ed, in particolare quelle:

- del 19.09.2017 relativa alla realizzazione di un nuovo edificio per n° 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, nel Campus “*Ernesto Quagliariello*” di Bari, mediante una permuta, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1552 C.C. e ss., dell’art. 36, comma 2, lett. d) e dell’art. 191 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - del 21.02.2018 con cui, nel confermare la consolidata inattività dell’azienda zootecnica originariamente insediata presso i terreni siti in Modugno – Bari (ex Azienda Ricchioni) e la conseguente assicurazione che l’immobile in dismissione non assolveva più a funzioni di pubblico interesse, si deliberava di procedere ad una gara per l’affidamento dell’unico livello di progettazione definitivo, ai sensi dell’art. 23 del Codice dei Contratti, per la realizzazione di un immobile prevalentemente dedicato ad Aule scientifiche, presso il “*Campus E. Quagliariello*” di Bari, a seguito dello studio di fattibilità predisposto dall’arch. Mauro Saito, da affidare in conformità ai criteri di aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 del suddetto Codice;
  - del 02.10.2018, di approvazione del Capitolato di gara dei servizi di ingegneria, relativi alla progettazione preliminare e definitiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed elaborazione del Piano della manutenzione dell’opera, di importo a base d’asta pari a Euro 282.746,15, oltre oneri professionali e IVA, per un totale di Euro 358.748,32; di approvazione dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico organizzativa da richiedere ai concorrenti, nonché di approvazione dei criteri di selezione delle offerte da prevedere nel disciplinare di gara da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- VISTI
- il D.D.G. n. 96 del 22.02.2019, con cui fu nominata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.lgs n. 50/2016, quale Responsabile del Procedimento per la gara di affidamento, l’ing. Giuditta Bonsegna;

- il D.R. n. 2105 del 23.04.2019, ratificato da questo Consesso, nella seduta del 29.04.2019, di autorizzazione all'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria*", per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e predisposizione del piano di manutenzione dell'opera per la realizzazione delle nuove aule nel Campus "*Ernesto Quagliariello*" in Bari;
- VISTA la propria delibera del 19.05.2021, di aggiudicazione in via definitiva, ai sensi degli artt. 32 e 33 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., della suddetta procedura in favore del RTP costituendo: *Settanta7 Studio Associato - Exa Engineering S.rl. - Stain Engineering S.r.l.* - ing. Giuseppe Perillo - ing. Giampietro Massarelli;
- VISTA la nota assunta al prot. gen. di questa Università il 14.04.2022, con il n. 97149, con cui l'Amministratore della *M47 S.r.l. Innovative Real Estate*, ing. Filippo Salis, ha manifestato l'interesse all'acquisto di terreni edificabili a destinazione industriale, all'interno del Consorzio di Sviluppo dell'area Industriale nel territorio del Comune di Modugno;
- RITENUTA necessaria una valutazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, in corso di esecuzione;
- PRESO ATTO che, alla luce della suddetta manifestazione di interesse, questa Amministrazione può modificare la procedura di alienazione del cespite mediante "*permuta*", deliberata da questo Consesso, nella succitata riunione del 19.09.2017, al fine di procedere alla pubblicazione di un'asta pubblica, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità ed

- economicità, esplicitamente previsti dall'art. 4 del *Codice dei contratti*, di cui al D.lgs. n. 50 del 2016;
- CONSIDERATO che il finanziamento dell'appalto di costruzione delle nuove aule potrebbe essere garantito in parte, nel limite massimo del sessanta per cento del valore del quadro economico, con i fondi stanziati dal Ministero con D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274: *"Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035"*;
- ATTESO che, in particolare, il suddetto intervento edilizio potrebbe rientrare nei programmi di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), destinati a finanziare progetti di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024;
- PRESO ATTO che la scadenza per la presentazione della richiesta del cofinanziamento del programma suddetto è prevista per il giorno 12 luglio 2022, data che si ritiene compatibile con il tempo offerto dal suddetto RTP: *Settanta7 Studio Associato - Exa Engineering S.r.l. - Stain Engineering S.r.l.* - ing. Giuseppe Perillo - ing. Giampietro Massarelli, il cui contratto è in corso di perfezionamento;
- TENUTO CONTO di tutto quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia U.O. Gestione amministrativa;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni della responsabile della Sezione edilizia – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna,

DELIBERA

1. a parziale modifica della propria delibera del 19.09.2017, di procedere alla realizzazione di un nuovo edificio per n° 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, nel Campus *"Ernesto Quagliariello"*, mediante una permuta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1552 C.C. e s.s., dell'art. 36, comma 2, lett. d) e dell'art. 191 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. di procedere alla pubblicazione di un'asta pubblica per la vendita degli immobili e del suolo e dell'ex Azienda V. Ricchioni, di estensione pari a circa 14 ha, dell'Azienda V. Ricchioni, di proprietà di questa Università, nell'ambito della Zona ASI di Bari/Modugno (catasto di Modugno, foglio 9, part. n. 5);

3. di procedere alla realizzazione dell'immobile destinato a nuove aule presso il Campus "*E. Quagliariello*" di Bari, mediante l'esperimento di una procedura di lavori in conformità a quanto previsto dal Codice degli Appalti in relazione all'importo dei lavori di progetto.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

INFORMATIVA SU PROPOSTA DA INOLTARE AL MUR NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL D.M. N. 1274/2021, PER COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA PROGRAMMATI E NECESSARI:

- I. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE PALAZZO DEL PRETE – ELENCO ANNUALE 2022;
- II. RISTRUTTURAZIONE PADIGLIONE ARCHIVIO SEGRETERIE DI ECONOMIA PER REALIZZAZIONE NUOVA AULA MAGNA DEI DIPARTIMENTI ECONOMICI – ELENCO ANNUALE 2022

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato giusta nota *email*, da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa del 28.04.2022.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****PALAZZO D'AQUINO TARANTO: RESTITUZIONE AL COMUNE E TRASFERIMENTO  
SEGRETERIE STUDENTI SEDE DI TARANTO**

Rientra la responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore, cede la parola all'Ing. Bonsegna che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa, già posta a disposizione dei consiglieri, fornendo delucidazioni in merito:

““Si rende noto quanto segue:

Con delibera del Commissario Straordinario n. 801 del 25.05.2007, veniva approvato l'Atto di Intesa riferito tra l'altro a *Palazzo D'Aquino*, nel centro storico di Taranto, per la concessione in uso dell'immobile storico comunale all'Università degli Studi di Bari, cui seguì in data 28 maggio 2007 la sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e L'Università e del Contratto di comodato d'uso registrato con N. R. 5322/3, di durata pari a sessanta anni.

Attualmente il Palazzo D'Aquino è utilizzato da questa Università quale sede degli uffici della U.O. Polo Jonico della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ubicati unicamente al piano terra.

Il Comune di Taranto con nota del 4 aprile 2020, prot. n. 49690, proponeva di poter utilizzare alcuni spazi al piano terra e quelli al piano primo per insediare proprie attività istituzionali e di rientrare in possesso di tali ambienti rimasti liberi da funzioni universitarie perché impegnati da puntelli.

Incontro alla richiesta di spazi formulata dal Comune di Taranto, il Consiglio di Amministrazione, valutata la opportunità di abbattere i costi di gestione dell'immobile che gravano sul bilancio universitario per circa euro 62.000 all'anno nella riunione dello scorso 06 maggio 2020, si espresse favorevolmente in merito alla riconsegna dell'intero immobile al Comune di Taranto, in considerazione della esigua ed antieconomica utilizzazione degli spazi.

Tale intento di riconsegna dell'intero immobile è stato notificato al Comune di Taranto con nota prot. 34713 del 17.06.2020.

Anche al fine di non determinare disagi per gli studenti durante il periodo di pandemia e nella fase di rientro graduale del lavoro in presenza degli uffici amministrativi per la nuova dislocazione delle Segreterie si ritenne utile recedere dalla volontà di risolvere il contratto di comodato d'uso.

Nel corso di successivi incontri istituzionali, svoltisi tra gli Organi di governo del Comune e di questa Università, fu riconsiderata l'opportunità di non modificare gli accordi istituzionali tra gli Enti consolidati negli anni e di condividere l'uso del Palazzo riservando alcuni spazi per l'insediamento di uffici comunali; sicché con delibera del 23.9.2020 il Consiglio di Amministrazione accolse la richiesta del Comune di Taranto di condividere l'Immobile, assicurando l'uso degli spazi richiesti nella predetta nota del 4 aprile 2020 e al fine di richiedere al Comune di contribuire alle spese di gestione dell'immobile, in proporzione alla metratura degli spazi utilizzati, propose al Comune di Taranto un rimborso annuale di € 29.000,00 pari al 48 % del totale delle spese di gestione (€ 62.447,21).

La proposta non ebbe riscontro ed in data 24 settembre 2020 il sindaco Rinaldo Melucci, in considerazione delle rivalutate esigenze del Comune di Taranto, richiese la riconsegna dell'intero immobile e propose di concordare, in tempi brevi, modalità e termini di restituzione e di risolvere il Contratto di comodato alla data del 30.09.2020.

Si informa inoltre che, con nota pec prot. n. 0040241 del 17/02/2022, la Dirigente della 5<sup>^</sup> DIREZIONE PATRIMONIO - POLITICHE ABITATIVE del Comune di Taranto ha proposto tra l'altro un incontro tra i rappresentanti degli enti di ridefinire le azioni da intraprendere. Nel corso dell'incontro istituzionale svoltosi presso la Direzione Generale alla presenza della Dirigente e di tecnici della 5<sup>^</sup> DIREZIONE PATRIMONIO - POLITICHE ABITATIVE del Comune di Taranto, del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e patrimonio e della Responsabile della Sezione Edilizia si è valutata percorribile il recesso dal contratto di comodato d'uso del Palazzo D'Aquino qualora si fossero resi disponibili spazi alternativi ove trasferire le funzioni amministrative universitarie ivi presenti.

La riconsegna dell'immobile risulterebbe utile alla Cittadinanza tarantina anche alla luce sottoscrizione della PROPOSTA DI CANDIDATURA PER L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI PALAZZO D'AQUINO DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 1,COMPONENTE 3 MISURA 2, INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU" promossa dalla 10<sup>^</sup> DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA - DEMANIO MARITTIMO - GRANDI PROGETTI, come comunicato nella nota pec Prot. N.0028296/2022, assunta al prot. generale n. 56067 del 03. 3.2022.

A tal fine, la Sezione Edilizia ha individuato quali possibile nuova sede degli uffici della U.O. Polo Jonico della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti l'ala dell'Ex Convento San Francesco, (c.d. Caserma Rossaroll) prospiciente la Via Di Mezzo, in quanto dotata di accessi indipendenti al piano stradale e privi di barriere architettoniche, in quanto già adeguati in fase di ristrutturazione dell'immobile. Sia il piano terra sia il primo piano sono liberi e funzionali alle attività delle Segreterie Studenti, anche in virtù di ampi spazi di deposito e di servizi igienici dedicati.

In considerazione della presenza di fenomeni di umidità di risalita dal pavimento del fabbricato si ritiene che il trasferimento degli uffici presenti presso Il Palazzo D'Aquino sia subordinato alla realizzazione di lavori di risanamento finalizzati a garantire le normali condizione di salubrità.

Il progetto dei lavori propedeutici è stato elaborato dal per. ind. Giovanni Costa e dall'ing. Angelo Vinci della Sezione Edilizia, già responsabili dell'Appalto di Manutenzione degli immobili universitari presso le sedi decentrate.

L'intervento di risanamento dall'umidità di risalita dei locali al piano terra e primo piano consistente in rimozione del pavimento esistente al piano terra e inserimento a partire dalla fondazione di un sistema di impermeabilizzazione con telo bentonitico, vespaio aerato con iglu e ciclo anticondensa sulle pareti verticali per 1 metro dal pavimento realizzato con barriera impermeabilizzante e intonaco deumidificante. Al primo piano si esegue solo l'intervento di intonaco deumidificante in una zona ristretta, mentre si tinteggiano tutti i muri e i soffitti integralmente al piano terra e piano primo. Si completa l'intervento con un sistema di ventilazione meccanica controllata che consente il ricambio e il trattamento dell'aria mantenendo salubri gli ambienti.

La spesa complessiva per i lavori ammonta a € 318.648,55, oltre alle somme a disposizione dell'amministrazione quantificate in € 103.351,45, per complessivi € 420.000,00 di quadro economico che si riporta:

#### QUADRO ECONOMICO

**A) Lavori a corpo**

a.1	Importo lavori a base d'asta	€ 298.648,55	
a.2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.000,00	
	Totale lavori	€ 318.648,55	<u>€ 318.648,55</u>

**TOTALE NETTO LAVORI****€ 318.648,55****B) somme a disposizione della stazione appaltante per:**

b.1	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte.	€ 70.102,68	
b.2	Art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 6.372,97	
b.3	spese per accertamenti e verifiche tecniche	€ 2.000,00	
b.4	imprevisti ed arrotondamenti;	€ 24.875,80	<b>€ 103.351,45</b>
	Totale somme a disposizione	€ 103.351,45	

**TOTALE PROGETTO****€ 420.000,00**

Tali somme programmate nell'ambito del BUDGET degli investimenti del Bilancio di previsione 2022 potrebbero essere stanziare in previsione delle somme che potranno essere disimpegnate dagli accantonamenti a seguito del cofinanziamento al 50% dei programmi di intervento già appaltati e approvati dal MIUR con DM 30 aprile 2021 n. 566 finanziati con fondi di cui all'art. 1, comma 1 lettera b) del D.M 1121 del 05 dicembre 2019.

Pertanto, si invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito a:

1. realizzazione delle opere di risanamento degli ambienti presenti al Piano Terra e Primo dell'ala dell'Ex Convento San Francesco, (c.d. Casema Rossaroll) con accesso dalla Via Di Mezzo, di importo stimato in € 420.000,00;
2. trasferimento U.O. Polo Jonico della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti presso il Piano Terra e Primo dell'ala dell'Ex Convento San Francesco (c.d. Casema Rossaroll) con accesso dalla Via Di Mezzo;
3. risoluzione del contratto di comodato rep. N. 5322/3, del 28.05.2007, di durata pari a sessanta anni tra l'Amministrazione Comunale di Taranto e l'Università degli Studi di Bari per la concessione in uso del Palazzo D'Aquino".

Al termine dell'illustrazione dell'Ing. Bonsegna, il Rettore, fornisce un breve *excursus* delle vicende che hanno interessato il Palazzo D'Aquino di Taranto, richiamando, all'uopo, le precedenti delibere di questo Consesso.

Egli, sottolinea, inoltre, l'importanza, in prospettiva futura, di dare maggiore visibilità agli Uffici della U.O. Polo Jonico della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, anche al fine di valorizzare e rafforzare la rappresentatività della presenza dell'Università a

Taranto, evidenziando come presso le strutture *ivi* presenti, si potrebbe immaginare anche la realizzazione di un Polo di servizi per gli Studenti che serva tutta l'area Jonica.

Alle ore 13,20, esce il dott. Patumi (termine collegamento audio/video).

Segue un breve dibattito nel corso del quale viene ulteriormente approfondita la proposta volta ad allocare gli Uffici della U.O. Polo Jonico della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, presso il Palazzo ex sede Banca d'Italia, anche ai fini della creazione di un Polo di servizi per gli Studenti che serva tutta l'Area Jonica, che potrebbe rappresentare una scelta strategica a beneficio soprattutto degli studenti, previo studio di fattibilità.

L'Ing. Bonsegna fornisce ulteriori precisazioni di carattere tecnico, al riguardo, al riguardo specificando i passaggi necessari ai succitati fini.

Il Rettore, nel ringraziare l'Ing. Bonsegna, che si allontana dalla sala di riunione, propone di rinviare l'argomento in esame ad una prossima riunione per ulteriori approfondimenti e valutazioni, in ordine alla proposta, emersa nel corso del dibattito, volta ad allocare gli uffici della U.O. Polo Jonico della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, presso il Palazzo ex sede Banca d'Italia, previo studio di fattibilità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**RIORGANIZZAZIONE SPAZI CAMPUS**

Rientra la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore cede la parola all'Ing. Bonsegna che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia a propria firma, fornendo chiarimenti in merito:

“Premesse:

Il Campus di Bari in Via Orabona è sede dei Dipartimenti scientifici Universitari e costituisce un sito privilegiato per le attività didattiche, e di studio, e di incontro culturali al pari di una piazza dove scambiarsi i propri di interessi e condividere i saperi scientifici e idee.

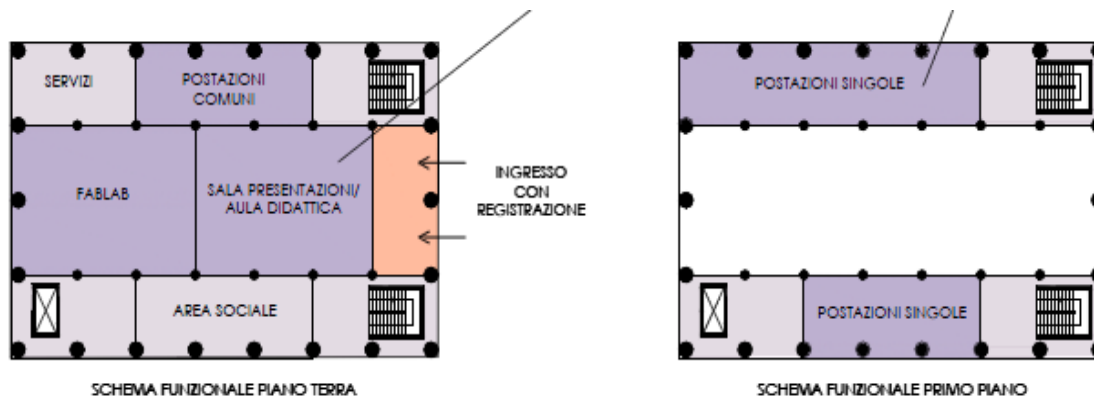
Dopo aver dedicato risorse e impegno all'adeguamento strutturale degli immobili finalizzato alla salubrità, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla sicurezza degli immobili con la conclusione del programma di certificazione antincendio degli immobili e dell'intero complesso edilizio del Campus (con l'affidamento dei lavori finalizzati al CPI AGRARIA, al CPI CHIMICA ed CPI FISICA), l'Università ha adottato programmi mirati allo sviluppo sostenibile.

Rientrano in questa visione gli interventi di ristrutturazione integrale degli spazi di ricerca dei dipartimenti biologici, la progettazione di riqualificazioni energetiche per la decarbonizzazione degli impianti di riscaldamento con la sostituzione delle caldaie a metano adottate presso Informatica e Matematica e per l'abbattimento degli assorbimenti elettrici, prodotti, ad esempio, con l'eliminazione degli impianti split e l'uso di cogeneratori per la produzione integrata di energia elettrica e di fluidi termici di impianti di trigenerazione per garantire il funzionamento energivoro del centro di calcolo RECAS.

Sono stati approvati e finanziati, inoltre, progetti di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica e solare termica presso i nuovi dipartimenti Biologici e di efficientamento energetico presso la sede del Dipartimento di Fisica.

Al fine di perseguire l'impegno di questa Università per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo della condivisione interdisciplinare “del sapere”, nell'ambito del programma di miglioramento di Ateneo è stata programmata la realizzazione nella unica Biblioteca Centrale di Scienze nel Campus. Il progetto prevede di riunire al Piano rialzato del Palazzo dei vecchi Dipartimenti Biologici le biblioteche dei principali dipartimenti scientifici: Chimica, Agraria, Scienze della Terra, Biologia, ..

Oltre a ciò, l'Università ha programmato la realizzazione presso il Campus di un MISSION ORIENTED LABORATORY – MOL laboratori di ricerca orientati alla realizzazione di progetti di innovazione, quale strumento utile alle imprese pubbliche per coniugare lo sviluppo di conoscenze e competenze con l'innovazione tecnologica orientata agli obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale con il sostegno della ricerca scientifica universitaria.



A partire dal 2023 si prevede inoltre la realizzazione un nuovo edificio per n° 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, di valore pari a circa 5.500.000,00, da realizzare nel campus Ernesto Quagliariello nel fabbricato collabente EX Meccanica Agraria. L'immobile potrà sarà un luogo di riferimento per gli studenti sia per lo studio sia per la socializzazione anche solo per i periodi di attesa nell'orario di lezione o di pausa pranzo. L'immagine che segue è tratta dall'offerta tecnica della Società aggiudicataria della progettazione.



In considerazione degli interventi di adeguamento in corso e da completare è in programma la riqualificazione della viabilità di auto, dei parcheggi, dei viali pedonali e ciclabili e delle aiuole) di valore pari a circa 1.200.000, come stimato nell'ambito degli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno Ecosistemi per l'innovazione presentato all'Agenzia della Coesione.



Al fine di migliorare la funzionalità dei servizi agli studenti, in analogia a quanto è stato realizzato nel Campus Umanistico Murattiano, si ipotizza inoltre di dedicare un intero stabile per gli uffici della Segreteria studenti di scienze di Base, agrarie e farmaceutiche, della Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti, quale, ad esempio, l'ala del fabbricato di Agraria - CORPO A – che si compone di quattro piani, ciascuno di superficie pari a circa 480 mq, per complessivi 1900 mq circa.

Tali programmi potranno nel prossimo anno 2023 apportare complessivamente i seguenti miglioramenti:



Alla luce di quanto espresso, si chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi:

1. Di approvare il programma di riqualificazione degli spazi del Campus per le esigenze agli studenti rappresentati in istruttoria;
2. Riorganizzare l'intero immobile denominato "Agraria vecchia" in modo da liberare il corpo "A" del fabbricato ove trasferire tutte le Segreterie Studenti di scienze di Base, agrarie e farmaceutiche, della Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti, e da ricollocare le funzioni didattiche di ricerca dei Dipartimenti Di.S.S.P.A. e DISAAT nei restanti ali dell'immobile;
3. Di autorizzare una perizia di variante ai sensi dell'art. 106 del Codice degli Appalti nell'ambito dell'appalto dei lavori di adeguamento in corso di esecuzione "Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 per interventi di prevenzione incendi relativi all'ala vecchia dell'edificio sede dei dipartimenti DISAAT e DISSPA nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" in Bari.", finalizzata alle modifiche di cui al punto 2".

Il Rettore nel ringraziare l'Ing. Bonsegna per l'esaustiva illustrazione, fornisce un'illustrazione di carattere generale in ordine ai progetti di riqualificazione e rifunionalizzazione degli spazi del Campus "Ernesto Quagliariello" per le esigenze degli studenti, nell'ambito dei programmi mirati allo sviluppo sostenibile, preannunciando analoghi interventi nella medesima direzione nei Plessi Murattiano (Palazzo Del Prete) e di



Economia, con particolare attenzione alla trasformazione di spazi esistenti in aule e alla modernizzazione delle stesse.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce l'Ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**PRESO ATTO**

del programma di riqualificazione degli spazi del *Campus "Ernesto Quagliariello"* per le esigenze degli studenti rappresentati in istruttoria ed, in particolare, nell'ambito dei programmi mirati allo sviluppo sostenibile, tra gli altri:

- gli interventi di ristrutturazione integrale degli spazi di ricerca dei dipartimenti biologici; la progettazione di riqualificazioni energetiche per la decarbonizzazione degli impianti di riscaldamento con la sostituzione delle caldaie a metano installate presso i Dipartimenti di Informatica e Matematica e per l'abbattimento degli assorbimenti elettrici, prodotti con l'eliminazione degli impianti split e l'uso di cogeneratori per la produzione integrata di energia elettrica e di fluidi termici di impianti di trigenerazione per garantire il funzionamento energivoro del centro di calcolo RECAS; nonchè i progetti di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica e solare termica presso i nuovi Dipartimenti Biologici e di efficientamento energetico presso la sede del Dipartimento di Fisica (approvati e finanziati);

- PRESO ATTO
- del progetto di realizzazione di un'unica Biblioteca Centrale di Scienze nel *Campus*, nell'ottica di riunire al piano rialzato del Palazzo dei vecchi Dipartimenti Biologici le Biblioteche dei principali Dipartimenti scientifici: Chimica, Agraria, Scienze della Terra, Biologia;
  - del progetto di realizzazione presso il Campus di un MISSION ORIENTED LABORATORY – MOL: Laboratori di ricerca orientati alla realizzazione di progetti di innovazione, quale strumento utile alle imprese pubbliche per coniugare lo sviluppo di conoscenze e competenze con l'innovazione tecnologica orientata agli obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale con il sostegno della ricerca scientifica universitaria;
  - del progetto di realizzazione, a partire dall'anno 2023, di un nuovo edificio per n° 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, di valore pari a circa € 5.500.000,00, da realizzare nel Campus "*Ernesto Quagliariello*" nel fabbricato collabente ex Meccanica Agraria;
  - della proposta, al fine di migliorare la funzionalità dei servizi agli studenti, in analogia a quanto è stato realizzato nel Campus Umanistico Murattiano, di dedicare un intero stabile per gli uffici della Segreteria studenti di Scienze di Base, agrarie e farmaceutiche, della Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti, quale, ad esempio, l'ala del fabbricato di Agraria - CORPO A – che si compone di quattro piani, ciascuno di superficie pari a circa 480 mq, per complessivi 1900 mq circa;
- VISTA
- la proposta di riqualificazione della viabilità di auto, dei parcheggi, dei viali pedonali e ciclabili e delle aiuole, di valore pari a circa € 1.200.000, come stimato nell'ambito degli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno Ecosistemi per l'innovazione presentato all'Agenzia della Coesione;
- CONDIVISA
- la proposta di riorganizzare l'intero immobile denominato "*Agraria vecchia*" in modo da liberare il corpo "A" del fabbricato laddove trasferire tutte le Segreterie Studenti di scienze di Base, agrarie e

- farmaceutiche, della Direzione Offerta Formativa e servizi agli Studenti, ricollocando le funzioni didattiche di ricerca dei Dipartimenti di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) nelle restanti ali dell'immobile;
- RITENUTO necessario autorizzare una perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 del Codice degli Appalti, nell'ambito dell'appalto dei lavori di adeguamento in corso di esecuzione della *"Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D. L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, per interventi di prevenzione incendi relativi all'ala vecchia dell'edificio sede dei Dipartimenti di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" in Bari"*, finalizzata alle surrichiamate modifiche;
- TENUTO CONTO di tutto quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia a firma del Responsabile della Sezione Edilizia, ing. Giuditta Bonsegna,
- UDITA l'illustrazione di carattere generale del Rettore, in ordine ai progetti di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi del *Campus "Ernesto Quagliariello"* per le esigenze degli studenti, nell'ambito dei programmi mirati allo sviluppo sostenibile,

## DELIBERA

1. Di approvare il programma di riqualificazione degli spazi del *Campus "Ernesto Quagliariello"* per le esigenze degli studenti di cui in narrativa.
2. Di riorganizzare l'intero immobile denominato *"Agraria vecchia"* in modo da liberare il corpo "A" del fabbricato laddove trasferire tutte le Segreterie Studenti di scienze di Base, agrarie e farmaceutiche, della Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti, ricollocando le funzioni didattiche di ricerca dei Dipartimenti di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) e Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT) nelle restanti ali dell'immobile.
3. Di autorizzare una perizia di variante ai sensi dell'art. 106 del Codice degli Appalti nell'ambito dell'appalto dei lavori di adeguamento in corso di esecuzione *"Procedura*

*negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D. L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 per interventi di prevenzione incendi relativi all'ala vecchia dell'edificio sede dei dipartimenti Dipartimenti di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) e Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT) nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" in Bari.*", finalizzata alle modifiche di cui al punto 2.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****SERVIZIO ALBERGHIERO – IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS: DEFINIZIONE ADEMPIMENTI**

Alle ore 13,40, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontanano il Rettore ed il Pro-rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Alla medesima ora, entra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Presidente invita il dott. Quarta a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori:

““Il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott. Alessandro Quarta, con riferimento all'argomento in oggetto e, tenuto conto del recente insediamento del nuovo Consesso, riferisce che l'immobile denominato Hotel Campus è stato acquistato dalla Società CEDAM 86 Srl in data 05.12.1991 per il valore di lire 6.500.000.000 (sei miliardi cinquecento milioni).

Tale immobile, acquistato per uso foresteria, è rimasto per anni inutilizzato, se non per alcuni locali riservati al Consorzio CIRP e all'Ufficio Servizi, Prevenzione e Protezione.

Successivamente, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, nel Dicembre 1999 è stato aggiudicato il servizio alberghiero e di ristorazione alla Società Gestioni Sud Srl, giusta contratto Rep. 1366 del 14.02.2000 della durata di 12 anni e la corresponsione di un canone annuo di lire 42.000.000 giusta offerta del 10.12.1999.

In seguito, prosegue il Dott. Quarta, il CdA (sedute dell'08.07.2014 e 18/19.05.2015) ha autorizzato nelle more dell'alienazione dell'immobile, la Società Gestioni Sud Srl alla prosecuzione del Servizio Alberghiero e di ristorazione, senza soluzione di continuità.

A tal proposito è stata richiesta con nota prot. n.57882 del 26.08.2014 alla Direzione Provinciale di Bari, Ufficio Provinciale-Territorio dell'Agenzia delle Entrate una relazione di stima per la determinazione del valore di mercato dell'immobile destinato ad albergo.

In data 04.02.2016 è pervenuta la relazione di stima richiesta, a firma del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Dott. Emanuele Borrello con la quale il valore dell'immobile è stato quantificato in € 4.500.000,00.

Nella seduta del 30.05.2016. il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di indire una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile su indicato, ponendo a base d'asta l'importo stimato dall'Agenzia delle Entrate e – in caso di esito negativo – di valutare l'ipotesi di ricorrere alla tipologia contrattuale del "Rent to buy". Il 19.09.2016 l'asta è andata deserta.

Successivamente, con nota prot.6930 del 22.12.2016, l'Amministratore delegato della Società INVIMIT SGR Spa, ha manifestato l'interesse della Società al conferimento dell'immobile nel fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, denominato "Fondo i3-Università" e con successiva nota del 9.10.2017, ha confermato l'interesse e il cespite oggetto di conferimento è stato stimato di € 950.000,00.

Nella riunione del 27.11.2017, il CdA ha rinviato ogni determinazione, in merito alla tipologia di procedura da porre in essere, all'esito dell'acquisizione del parere del Prof. Claudio Acciani in merito alle differenti stime effettuate in precedenza dall'Agenzia del Territorio e dalla Invimit SGR S.p.A., al fine della definizione del canone di locazione congruo e idoneo a coprire interamente i costi di gestione della struttura e del parere del Prof. Ferdinando Parente, esperto in materia di prelazione.

Acquisiti i citati pareri e, preso atto che il Prof. Acciani ha stimato il valore di mercato dell'immobile in € 2.800.000,00, nella successiva riunione del 20.03.2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non accettare la proposta di Invimit SGR S.p.A. e di confermare la volontà di procedere all'alienazione dell'immobile "Hotel Campus" mediante ricorso alla tipologia contrattuale del "Rent to buy", ovvero, in alternativa mediante bando per locazione.

Successivamente, nella seduta del 30.10.2018, il CdA ha nominato i Proff.ri Ferdinando Parente e Marcello De Giosa al fine di un esame dell'ipotesi di piano di ammortamento predisposto dalla Sezione Contratti e Appalti, per l'alienazione mediante "Rent to buy" e nominato il notaio Prof. Marco Tatarano al fine di elaborare uno schema di contratto da pubblicare unitamente al bando e a tutti gli atti di asta pubblica da indire.

Pervenuti i citati pareri e nelle more dell'acquisizione, da parte dello studio notarile, della documentazione richiesta, utile all'avvio della procedura pubblica per l'alienazione del bene, nelle sedute consiliari del 17.06.2019 e 16.12.2019 è stata deliberata la prosecuzione del servizio alberghiero fino al 30.06.2020.

Ancora, sempre nelle more dell'acquisizione della documentazione richiesta dal notaio e, preso atto della proposta di Piano Economico Finanziario (P.E.F.) elaborata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, di alienazione dell'immobile mediante Rent to Buy, il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 12.06 e del 24.06.2020, ha individuato il Prof. Claudio Acciani quale esperto per la validazione della citata proposta e per la definizione degli aspetti economico-finanziari che la Direzione ha segnalato necessitare di opportuna ponderazione.

Con nota del 08.10.2020, il Prof. Acciani ha trasmesso il proprio parere nel quale, valutate le attuali condizioni di mercato del settore alberghiero, ha concluso con il ritenere opportuno "rinviare l'iniziativa in oggetto a tempi migliori". Tale parere è stato condiviso e fatto proprio nella seduta consiliare del 30.10.2020 e il servizio alberghiero è stato prorogato, anche con la successiva delibera dell'01.12.2020, sino al 31.12.2021.

Tutto ciò premesso, prosegue il Dott. Quarta, va detto che, in attuazione della Legge 14.11.2000 n.338 "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*", con DGR n.2383 del 19.12.2019, la Regione Puglia ha approvato il progetto "*Puglia regione universitaria: studiare e vivere città sostenibili*", che ha l'obiettivo di favorire iniziative e progetti volti all'integrazione delle strategie delle città con quelle degli atenei per una nuova organizzazione urbana e universitaria.

Con nota prot.24157 del 08.04.2021, l'Assessorato Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia ha chiesto alle istituzioni universitarie e territoriali di segnalare gli immobili sui quali bandire i concorsi di progettazione.

Nella seduta del 23.04.2021 il CdA ha deliberato di manifestare l'interesse a candidare il Palazzo Ex Cedam al V Bando ex Legge 14.11.2000, n. 338, senza alcun impegno da parte di questa Università se non allorché ne verranno determinate le condizioni, attraverso l'emanazione del Decreto Ministeriale che disciplinerà le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi ai nuovi interventi per alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della Legge n. 338/2020.

In ordine a quest'ultimo dispositivo, il Dirigente riferisce che, con nota prot. n. 29973-IX/5 del 05.05.2021, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ha trasmesso al competente Assessorato regionale la proposta di candidatura del Palazzo ex CEDAM Hotel Campus Università di Bari.

Ad oggi, la Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, per le vie brevi, ha riferito di non aver ricevuto dalla Regione Puglia alcuna informazione in merito.

Orbene, prosegue il Dott. Quarta, in attesa di conoscere l'esito della predetta candidatura del Palazzo ex CEDAM Hotel Campus, si rende necessario, salvo diverso avviso di questo Consesso, prorogare il servizio alberghiero in oggetto mediante prosecuzione dell'affidamento in favore della società Gestioni Sud srl, per un periodo di almeno un anno a far tempo dall'01.07.2022 e sino al 30.06.2023.”.

Al termine dell'illustrazione il dott. Quarta rappresenta l'opportunità, in attesa di conoscere l'esito della predetta candidatura al bando regionale, di dare prosecuzione al servizio alberghiero *de quo*, per un periodo di un anno, a far tempo dal 01.07.2022 sino al 30.06.2023,

Il Presidente, nel ringraziare il dott. Quarta, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 14.11.2000 n. 338 concernente “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*”;

VISTE tutte le proprie precedenti delibere sull'argomento ed, in particolare, quella del 23.04.2021 (p. 30ter OdG) in ordine alla manifestazione di interesse “[...] a candidare Palazzo Ex Cedam al V Bando ex Legge 14.11.2000, n. 338, senza alcun impegno da parte di questa Università se non allorquando ne verranno determinate le condizioni, attraverso l'emanazione del Decreto Ministeriale che

*disciplinerà le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi ai nuovi interventi per alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della Legge n. 338/2020”;*

VISTA la nota prot. n. 29973-IX/5 del 05.05.2021 con la quale, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ha trasmesso la proposta di candidatura del Palazzo ex CEDAM Hotel Campus Università di Bari;

VISTA la nota *email* del 22.04.2022, con la quale, la Direzione Amministrazione e Finanza - Sezione Tributi e Previdenza, in ordine alla regolarità di corresponsione del canone dovuto dall'attuale gestore del servizio, Gestioni Sud S.r.l., ha comunicato alla Sezione Contratti e Appalti che questa Università è in attesa della corresponsione del canone relativo al I° semestre 2022 per il quale è stata emessa fattura n. 5 del 01.03.2022 di € 13.231,63;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori;

UDITA l'illustrazione del Dirigente responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta anche in ordine all'opportunità, in attesa di conoscere l'esito della predetta candidatura al bando regionale, di dare prosecuzione al servizio alberghiero *de quo*, per un periodo di un anno, a far tempo dal 01.07.2022 sino al 30.06.2023,

#### DELIBERA

**Art. 1** - di autorizzare la prosecuzione del servizio alberghiero in favore della società Gestioni Sud S.r.l. presso l'immobile denominato “*Hotel Campus*”, sito in Bari, via Celso Ulpiani nn. 11-13, per un periodo di un anno, a far tempo dal 01.07.2022 sino al 30.06.2023;

**Art. 2** - di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza.



**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**DONAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA DEL PROF. XXXXXXXXXXXXXXXX**

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Presidente invita il dott. Quarta a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori:

OMISSIS

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Quarta.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* emanato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre 2021 ed in particolare, gli artt. 61, lettera h) e 81;

VISTE

XX  
XX

VISTA

la nota del 20.04.2022, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 100815, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine all'impegno di spesa per il trasferimento dei volumi, in riscontro alla richiesta formulata dal prof. Antonio Stramaglia, con nota prot. XXXXXXXXXXXXX;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori;

PRESO ATTO

con vivo compiacimento, della proposta di erogazione liberale *de qua*,

DELIBERA

- di accettare la donazione, in favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della biblioteca di archeologia del compianto Prof. XXXXXXXXX, composta da 1.300 volumi di Archeologia, del valore stimato pari a circa € 90.000,00.

La spesa complessiva, da sostenersi per il trasferimento e la sistemazione dei volumi presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - Biblioteca di Lettere e Filosofia - Sede di S. Teresa dei Maschi (Studi Classici e Cristiani), pari ad **€ 1.000,00**,

oltre IVA, graverà sull'articolo di Bilancio 102140101 - accantonamento n. 2022/4950  
- subaccantonamento n. 2022/5629;

- di autorizzare i competenti uffici a provvedere in conformità.

ANTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 21) E 22 ALL'ODG

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 21) e 22) all'odg dell'odierna riunione, concernenti:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

BREVETTI: ADEMPIMENTI (P.21)

SPIN OFF: ADEMPIMENTI (P.22)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.



Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota *e-mail*, in data 30.03.2022, da parte dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

**TENUTO CONTO** dei pareri espressi dal contitolare Università di Pisa e dal prof. G. Procino, anche a nome degli altri inventori, rispettivamente, con note *e-mail* del 07 e 11.04.2022;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;  
**VISTA** la nota *e-mail* del 22.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;

**FERMA RESTANDO** l'acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università degli Studi della Basilicata,

**DELIBERA**

– di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università degli Studi della Basilicata, il pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni

- del brevetto in USA n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 55%, dell’Università di Pisa, per il 30% e dell’Università degli Studi della Basilicata, per il 15%;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di circa Euro 1.426,04 Iva inclusa, di cui **Euro 784,32 Iva inclusa a carico di questa Università;**
  - che la relativa spesa di **Euro 784,32 Iva inclusa** gravi sull’art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” - UPB “*Ricerca e III Miss\_Budget*”, già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/5781, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI****B. BREVETTI IN GERMANIA, GRAN BRETAGNA E ITALIA EX EP N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 16.03.2022, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti in Germania, Gran Bretagna e Italia ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il prossimo 01.06.2022 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa relativa alla 6° annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 843,30 Iva inclusa**, di cui € 340,99 Iva inclusa in Germania, € 337,11 Iva inclusa in Gran Bretagna e € 165,20 Iva inclusa in Italia.

L’ufficio, con nota email del 05.04.2022, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l’Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale.... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

La Prof.ssa L. Torsi, in risposta alla richiesta dell’ufficio, con email del 06.04.2022, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al pagamento di cui trattasi motivando come segue:  
 “XX. Il 9 Ottobre scorso a nome dei co-inventori per supportare la richiesta di copertura delle spese da parte di UNIBA, scrissi una lettera di giustificazione (file in allegato) richiamando le attività brevettuali in corso (progetto europeo SiMBiT) ed il progetto PRIN ( (2017RHX2E4) ) entrambi ancora in corso. Sono stati inoltre richiamati i vari premi ricevuti per i nostri lavori sulle tematiche di questi brevetti. Tali argomentazioni valgono anche a supporto del brevetto in analisi adesso. Si aggiunge che la Giunta Regionale (file in allegato) con



*deliberazione del 21 febbraio 2022, n. 218 Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Brescia, ha messo le basi per la nascita di un accordo di collaborazione finalizzata alla creazione di un CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY. Questo è un primo passo molto importante per sviluppare ed eventualmente valorizzare in futuro la nostra attività brevettuale”*

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 6° annualità del brevetti in Germania, Gran Bretagna e Italia ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, per una spesa complessiva di circa **€ 843,30 Iva inclusa**, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro e Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.””.

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa Agrimi, il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l’art. 12 *”Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto”*;

**VISTA** la nota *e-mail*, in data 16.03.2022, da parte dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx S.p.A.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dalla prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 06.04.2022;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo ai brevetti *de quibus*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 6<sup>a</sup> annualità dei brevetti in Germania, Gran Bretagna e Italia ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXX”;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei medesimi brevetti, per una spesa complessiva di circa **Euro 843,30 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 843,30 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” - UPB “*Ricerca e III Miss\_Budget*”, già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/5784, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

C. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.  
XX  
XX, A TITOLARITÀ  
CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'  
80% E DELL'UNIVERSITÀ PHAM CHAU TRINH, QUANG NAM PROVINCE,  
VIETNAM, PER IL 20%

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 21.02.2022, lo studio Metroconsult S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XX XXXCoV”, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e dell'Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, per il 20%, ha comunicato che il prossimo 24.05.2022 scadranno i termini per procedere alla richiesta di esame e al pagamento della tassa ufficiale, al pagamento della tassa di designazione dei Paesi europei aderenti alla Convenzione sul brevetto europeo e al deposito di una replica al rapporto di ricerca, per una spesa complessiva di circa € 5.430,00 Iva inclusa, di cui circa **€ 4.344,00 Iva inclusa** a carico della nostra Università.

Il Prof. F. Inchingolo, con email del 05.04.2022, in riscontro alla richiesta dell'ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole a procedere alle suddette attività.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, la richiesta di esame e il pagamento della tassa ufficiale, il pagamento della tassa di designazione dei Paesi europei aderenti alla Convenzione sul brevetto europeo e il deposito di una replica al rapporto di ricerca, in relazione alla suddetta domanda di brevetto, per una spesa complessiva di circa € 5.430,00 Iva inclusa, di cui circa **€ 4.344,00 Iva inclusa** a carico della nostra Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Metroconsult S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota *e-mail*, in data 21.02.2022, da parte dello studio Metroconsult S.r.l.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dal prof. F. Inchingolo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 05.04.2022;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

**VISTA** la nota *e-mail* del 22.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;

**FERMA RESTANDO** l'acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam,

#### DELIBERA

– di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, la richiesta di esame ed il pagamento della tassa ufficiale, il pagamento della tassa di designazione dei Paesi

europei aderenti alla Convenzione sul brevetto europeo ed il deposito di una replica al rapporto di ricerca, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'80% e dell'Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, per il 20%;

- di conferire il relativo incarico allo studio Metroconsult S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di circa Euro 5.430,00 Iva inclusa, di cui circa **Euro 4.344,00 Iva inclusa a carico di questa Università**;
- che la relativa spesa di **Euro 4.344,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/5788, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI****D. RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA DOMANDA DI PRIVATIVA COMUNITARIA PER UNA NUOVA VARIETÀ VEGETALE DAL TITOLO PROVVISORIO XXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITA' CONGIUNTA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA S.L.U. PER IL 50%**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 05.04.2022, il Prof. S. Camposeo, Professore Associato di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, ha presentato un'istanza di deposito di una domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale dal titolo provvisorio XXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50% (allegata).

Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Prof. Salvatore Camposeo, Professore Associato di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, 40% del contributo all'invenzione;

- Dott. Gaetano Alessandro Vivaldi, Professore Associato di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, 10 % del contributo all'invenzione;

- Dott.ssa Marisa Cunill Canal, Ingegniero Tecnico Agricola presso R&D Agromillora Iberia S.L.U., 50% del contributo all'invenzione.

Il Prof. Camposeo con la suddetta nota ha altresì chiesto: “...*OMISSIS*... di poter continuare ad affidare allo studio Buzzi, Notaro e Antonielli d'Oulx, già affidatario della brevettazione della XXXXXXXXXXXX e della XXXXXXXXXXXX, ogni attività relativa alla domanda di nuova protezione in oggetto”.

I suddetti inventori hanno, altresì, dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita dall'Accordo di Ricerca quinquennale, sottoscritto il 4 novembre-20 dicembre 2013 e rinnovato il 20 febbraio-8 marzo 2019, dal quale derivano anche XXXXXXXXXXXXXXXX, gestite dallo studio Buzzi, Notaro e Antonielli d'Oulx SpA.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e l'Agromillora Iberia S.L.U. per il 50% dell'importo complessivo.

L'ufficio ricorda, che l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

L'ufficio, pertanto, ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio Buzzi, Notaro e Antonielli d'Oulx SpA.

Con preventivo dell'8.04.2022, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito di una domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale, è pari complessivamente a circa **€ 2.038,00 Iva inclusa**, che comprende gli onorari per la predisposizione della domanda, deposito della documentazione ufficiale presso gli Uffici competenti e pagamento della tassa di deposito e bollo.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta del Prof. S. Camposeo e degli altri inventori di deposito di una domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%;
- aderire alla proposta degli inventori di affidare allo studio Buzzi, Notaro e Antonielli d'Oulx SpA l'incarico di gestione delle attività per il deposito della suddetta domanda di privativa comunitaria per una spesa complessiva di circa € 2.038,00 Iva inclusa, di cui circa € 1.020,00 Iva e bollo inclusi a carico di questa Università."".

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36 comma 2, lett. a);
- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la richiesta, formulata con nota in data 05.04.2022, da parte del prof. S. Camposeo, a nome di tutti gli inventori di deposito di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXX", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di *Agromillora Iberia S.L.U.*, per il 50%" e relativi allegati;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 08.04.2022, da parte dello studio Buzzi, Notaro e Antonielli d'Oulx S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta del prof. S. Camposeo e degli altri inventori di deposito di una domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXX", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di *Agromillora Iberia S.L.U.*, per il 50%;
- di conferire l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di privativa comunitaria allo studio Buzzi, Notaro e Antonielli d'Oulx S.p.A., dando mandato al medesimo studio a procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa Euro 2.038,00 Iva inclusa, di cui circa **Euro 1.020,00 Iva e bollo inclusi a carico di questa Università**;
- che la relativa spesa di **Euro 1.020,00 Iva e bollo inclusi** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già



acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/5791, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;

- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione, fino all'avvenuto deposito della domanda di privativa *de qua*.



- Dott. Antonio Pepe, Ricerca e sviluppo Farmalabor , 9% del contributo all'invenzione;
- Dott. Francesco Ventola, Ricerca e sviluppo Farmalabor, 9% del contributo all'invenzione.

I succitati inventori, al punto E del modulo di richiesta di brevettazione, hanno dichiarato che l'invenzione nasce dal Progetto Europeo (European Union Horizon 2020 research and innovation programme) intitolato "AMable (grant agreement No 768775)" coordinato dal Fraunhofer ILT (Germany). Nell'ambito di tale progetto il coordinatore ha stipulato con l'azienda Farmalabor un Third Party Agreement, identificando il Prof. Nunzio Denora come PI di unità.

Gli inventori con la suddetta nota hanno altresì chiesto *“che l’incarico di deposito della suddetta domanda venga affidato allo Studio Legale **“Dimitri Russo S.R.L., Società Internazionale Brevetti”**, considerando che tale Studio è da anni un riferimento legale dell’azienda Farmalabor S.R.L. nella richiesta di brevetti ed ha già espresso un parere di fattibilità per la brevettazione dell’invenzione in oggetto. Qualora tala richiesta fosse accettata, ciò garantirebbe continuità nel lavoro della preparazione del brevetto succitato e dunque un celere deposito della domanda stessa”*.

L'ufficio ha provveduto a condividere in via preliminare con il contitolare Farmalabor S.r.l. lo schema per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto **che si allega**.

L'Ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e la Farmalabor S.r.l. per il 50 % dell'importo complessivo.

L'Ufficio ricorda, che l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

L'Ufficio, pertanto, ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio Dimitri Russo S.r.l..

Con preventivo del 13.04.2022, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito della suddetta domanda di brevetto in Italia è pari complessivamente a circa € 2.928,00 Iva e bolli inclusi, che comprende competenze e spese per lo studio, la redazione ed il deposito della descrizione, delle rivendicazioni (fino a 10) in lingua italiana ed in lingua inglese, e dei disegni (fino a 4 tavole di disegno), tasse di concessione governativa, valori bollati per i primi 4 anni.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta dei Proff. A. Lopalco, N. Denora e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor Srl per il 50%;
- aderire alla proposta degli inventori di affidare allo studio Dimitri Russo S.r.l. l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di brevetto in Italia

- per la succitata invenzione, per una spesa complessiva di circa € 2.928,00 Iva e bolli inclusi, di cui circa **€ 1.464,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- approvare lo schema per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.””.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 36 comma 2, lett. a);
- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la richiesta da parte dei proff. A. Lopalco e N. Denora, a nome di tutti gli inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l’invenzione, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di Farmalabor S.r.l., per il 50%, dal titolo provvisorio “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” e relativi allegati;
- VISTO lo schema dell’Accordo per il deposito, la gestione, l’utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto in parola, condiviso con la contitolare Farmalabor S.r.l.;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 13.04.2022, da parte dello studio Dimitri Russo S.r.l, Società Internazionale Brevetti;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

## DELIBERA

- di aderire alla richiesta dei proff. A. Lopalco, N. Denora e degli altri inventori, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXX", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di Farmalabor S.r.l., per il 50%;
- di approvare l'Accordo per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto in parola (allegato al presente verbale con il n. 5), autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto in questione e dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di conferire l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di brevetto in Italia per la succitata invenzione allo studio Dimitri Russo S.r.l, Società Internazionale Brevetti, dando mandato al medesimo studio a procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa Euro 2.928,00 Iva e bolli inclusi, di cui circa **Euro 1.464,00 Iva inclusa a carico di questa Università**;
- che la relativa spesa di **Euro 1.464,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/5793, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione, fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.



L'Ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

L'Ufficio ricorda, che l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

L'Ufficio, pertanto, ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l..

Con preventivo del 19.04.2022, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito della suddetta domanda di brevetto in USA è pari complessivamente a circa **€ 5.124,00 Iva inclusa**, che comprende studio del caso, preparazione del testo in lingua inglese e dei disegni, spese e competenze del Corrispondente estero, incluse tasse ufficiali.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof. R.M. Marsano e Dott. A. Palazzo di deposito di una nuova domanda di brevetto in USA per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- aderire alla proposta degli inventori di affidare allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l. l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di brevetto in USA per la suddetta invenzione, per una spesa complessiva di circa € 5.124,00 Iva inclusa."".

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36 comma 2, lett. a);

- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la richiesta da parte degli inventori, prof. R.M. Marsano e dott. A. Palazzo, di deposito di una nuova domanda di brevetto in USA per l'invenzione dal titolo provvisorio  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e relativi allegati;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 19.04.2022, da parte dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

## DELIBERA

- di aderire alla richiesta degli inventori, prof. R.M. Marsano e dott. A. Palazzo, di deposito di una nuova domanda di brevetto in USA, per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di conferire l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di brevetto in USA per la suddetta invenzione allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., dando mandato al medesimo studio a procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa **Euro 5.124,00 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 5.124,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/5794, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione, fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto *de qua*.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI****G. ESTENSIONE NEGLI USA E CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PRIVATIVA COMUNITARIA PER NUOVA VARIETÀ VEGETALE "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA S.L.U. PER IL 50%**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che in data 11.11.2021 questa Università e Agromillora Iberia S.L.U. hanno depositato in Europa una domanda di privativa vegetale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%.

L'ufficio riferisce che, con nota email del 09.03.2022, la dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, Corporate Legal Director di Agromillora Iberia S.L.U., ha comunicato l'interesse a estendere in USA la suddetta domanda di privativa comunitaria, interamente a spese di Agromillora.

Con nota email del 10.03.2022 il Prof. S. Camposeo ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito alla suddetta estensione.

Il Prof. S. Camposeo ha altresì comunicato l'interesse di Agromillora ad acquisire in licenza non esclusiva, non trasferibile e senza altre restrizioni, l'utilizzo della varietà in oggetto nei paesi dell'Unione Europea, negli USA e in eventuali altri Paesi extra UE, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ufficio ricorda che in data 20.12.2013 è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Group, rinnovato in data 08.03.2019. Il suddetto accordo ha prodotto il deposito in Europa della domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%.

Ai sensi dell'art 4.1.1 dell'accordo, Agromillora si è impegnata a riconoscere all'Università il 70% delle royalties sul fatturato annuo, a titolo di corrispettivo per la licenza della predetta privativa e delle relative future estensioni all'estero.

L'ufficio ha predisposto e condiviso con il contitolare Agromillora in via preliminare la bozza di contratto di licenza che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare l'estensione negli USA, interamente a spese del contitolare Agromillora Iberia S.L.U., della domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%

- approvare la bozza del contratto di licenza, per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, della suddetta varietà vegetale n. "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" e delle relative future estensioni all'estero;

- proporre al contitolare Agromillora Iberia S.L.U. la stipula del suddetto contratto di licenza, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie."".

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Group, sottoscritto il 20.12.2013 e rinnovato in data 08.03.2019;

**CONSIDERATO** che questa Università e *Agromillora Iberia S.L.U.* hanno depositato in Europa una domanda di privativa "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di *Agromillora Iberia S.L.U.*, per il 50%.

**VISTA** la nota *e-mail*, datata 09.03.2022, con la quale la *Corporate Legal Director di Agromillora Iberia S.L.U.*, dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, ha comunicato l'interesse a estendere in USA la suddetta

domanda di privativa comunitaria, interamente a spese di Agromillora;

VISTA lo schema di contratto di licenza, condiviso con *Agromillora Iberia S.L.U.*, relativo alla suddetta varietà vegetale n. "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" ed alle relative future estensioni all'estero;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare l'estensione negli USA, interamente a spese del contitolare *Agromillora Iberia S.L.U.*, della domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di *Agromillora Iberia S.L.U.*, per il 50%;
- di approvare il contratto di licenza (condiviso con il contitolare *Agromillora Iberia S.L.U.*), per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, relativo alla varietà vegetale n. "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" e alle relative future estensioni all'estero (allegato al presente verbale con il n. 6), autorizzando, previa preventiva sottoscrizione da parte del contitolare *Agromillora Iberia S.L.U.*, il Rettore alla stipula dell'atto in questione e dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI****A. INFORMATIVA SPIN OFF DABIMUS S.R.L. – PARTECIPAZIONE UNIBA**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione– Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio informa che la società Spin Off Dabimus S.r.l. si è costituita in data 02.08.2010, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 06-21.07.2010. La quota di partecipazione è di € 1.000,00, pari al 10% del capitale sociale della società.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di ricognizione e revisione delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, ha deliberato, nella riunione del 28.09.2017, la dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione: la società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 4/5 risultati di esercizio positivi.

L'ufficio, con nota prot. n. 83826 del 15.11.2017, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale della Spin Off, ha comunicato alla società quanto deliberato, offrendo la quota di questa Università in prelazione agli altri soci al prezzo di € 2.400,00, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Successivamente, a seguito di un incontro con i Presidenti delle Spin Off, è emersa la difficoltà delle società a proseguire i progetti ai quali partecipavano qualora questa Università non fosse più socia di capitali. Pertanto il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.12.2017, ha deliberato, tra l'altro, di revocare quanto deliberato nella riunione del 28.09.2017 in relazione alle società Arcogem S.r.l., Dabimus S.r.l., Geoprosys S.r.l. e En.Su. S.r.l., ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti.

L'ufficio informa che nelle successive procedure di revisione e razionalizzazione delle partecipazioni detenute, l'Università ha deliberato, per quanto riguarda la società Spin Off Dabimus S.r.l., il mantenimento della società in considerazione dei progetti in corso.

La società Dabimus S.r.l., nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data del 31.12.2019, non ha provveduto, nonostante diversi reminder, a trasmettere il bilancio, la scheda informativa e la relazione relativa ai progetti in cui coinvolta la Spin Off. Il prof. Barbuti, con nota mail del 17.11.2020 aveva comunicato di non disporre ancora del documento di bilancio e che avrebbe provveduto ad inviarlo a questo ufficio non appena possibile. Il C.d.A. di questa Università nella riunione del 30.12.2020 ha quindi deliberato: “...*OMISSIS...* di prendere atto che il prof. Barbuti, con nota mail del 17.11.2020, ha comunicato di non disporre ancora del documento di bilancio e che provvederà ad inviarlo a questo ufficio non appena

*possibile; di invitare il competente ufficio a trasmettere apposita nota di sollecito, fermo restando che in mancanza di riscontro, si procederà alla relativa dismissione. ...OMISSIS...*

L'ufficio, con nota prot. n. 26353 del 10.04.2021 ha provveduto a comunicare al prof. Barbuti quanto deliberato dal C.d.A. di questa Università. Il prof. Barbuti, con nota mail del 27.04.2021, ha trasmesso il bilancio chiuso al 31.12.2019.

L'ufficio ha sottoposto il documento di bilancio all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 07.07.2021, valutato il bilancio, ha evidenziato che la media del fatturato della società non risulta superiore ai 500.000,00 €, come invece richiesto dal D.Lgs. 175/2016. Con nota prot. n. 65958 del 22.07.2021, l'ufficio ha chiesto alla società, al fine di poter predisporre un'istruttoria a questo Consesso, ed, in particolare, al fine di consentire allo stesso Organo di prendere una decisione in merito all'eventuale dismissione della quota dell'Università nella società Spin Off, di voler trasmettere, entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della nota, a mezzo PEC all'indirizzo universitàbari@pec.it o mediante raccomandata A/R, i dati relativi al numero dei dipendenti e alla situazione dei progetti in corso di svolgimento a cui partecipa la società. L'ufficio non ha tuttavia ricevuto alcun riscontro.

L'ufficio con nota prot. n. 121591 del 07.10.2021, nell'ambito del monitoraggio annuale delle partecipazioni, ha chiesto a tutte le società l'invio della necessaria documentazione. La società Dabimus S.r.l. non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Questo Consesso, nella riunione del 15.12.2021, in sede di ricognizione e revisione delle società partecipate, ha deliberato, con riferimento alla società Spin Off Dabimus S.r.l., di prendere atto che nessun dato è pervenuto.

Si fa presente che annualmente l'Università è tenuta a trasmettere al MEF un aggiornamento del Piano di ricognizione e revisione delle società partecipate in cui dovrà motivare le ragioni dell'eventuale mantenimento della partecipazione, laddove, come in questo caso, non soddisfatti i requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016.

L'ufficio informa, inoltre, che sono pervenute, con nota prot. n. 37625 del 10.06.2021, le dimissioni della dott.ssa Antonucci, rappresentante di questa Università nel C.d.A. della società Spin Off Dabimus S.r.l.. Pertanto, laddove questo Consesso ritenesse di dover mantenere la partecipazione all'interno della società, sarà necessario procedere alla sostituzione della dott.ssa Antonucci nel C.d.A. della società."".

Al termine dell'illustrazione, la dott.ssa Agrimi fornisce ulteriori precisazioni, evidenziando che la società in parola non ha, nonostante diversi solleciti da parte di questa Università, trasmesso i dati richiesti ai sensi del D. lgs. 175/2016, non assolvendo, pertanto ai requisiti richiesti dalla predetta normativa.

Alla luce di quanto innanzi rappresentato, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di procedere alla dismissione della partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella società Spin off *Dabimus* s.r.l., con alienazione pari al 10% del capitale sociale, nel rispetto delle previsioni statutarie e per l'effetto:

- di revocare la concessione per l'uso di spazi universitari da parte della medesima società;

- di autorizzare le Direzioni Terza Missione e Internazionalizzazione, Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, ed, in particolare, gli articoli 10 “*Alienazione di partecipazioni sociali*” e 24 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni*”;

RICHIAMATO

il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*;

VISTO

lo *Statuto della Società Spin Off Dabimus s.r.l.*;

VISTE

le proprie delibere del:

- 28.09.2017, di dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società *Dabimus s.r.l.*, nel rispetto delle previsioni statutarie, nell'ambito della “*Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate*”, successivamente revocata con propria delibera del 28.09.2017, come specificato in narrativa;
- 31.12.2019, 30.12.2020, 15.12.2021 assunte in sede di ricognizione e revisione delle società partecipate, ai sensi del prefato D. lgs. 175/2016;

- VISTO l'estratto dal verbale del Comitato Spin off, di cui alla riunione del 13.10.2021, in ordine alla valutazione del bilancio di esercizio, chiuso al 31.12.2019, della società *de qua*;
- PRESO ATTO che la società in parola non ha, nonostante diversi solleciti da parte di questa Università, trasmesso i dati richiesti ai sensi del D. lgs. 175/2016;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;
- PRESO ATTO delle dimissioni della rappresentante di questa Università nel C.d.A. della società Spin off *Dabimus* s.r.l., dott.ssa Oriana Antonucci;
- UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Adriana Agrimi, con particolare riferimento al mancato soddisfacimento da parte della società Spin off *Dabimus* s.r.l., dei requisiti previsti dal D. lgs. 175/2016,

## DELIBERA

di procedere alla dismissione della partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella società Spin off *Dabimus* s.r.l., con alienazione pari al 10% del capitale sociale, nel rispetto delle previsioni statutarie;

per l'effetto,

- di revocare la concessione per l'uso di spazi universitari da parte della medesima società;
- di autorizzare le Direzioni Terza Missione e Internazionalizzazione, Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI****B. DIVA S.R.L. – SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA DELL'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE  
DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio informa che la convenzione per l'uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società DIVA S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 609 di circa 25 mq sita presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, è in scadenza in data 01.05.2022.

In data 16.02.2022 con nota prot. n. 37545, l'ufficio ha chiesto al Prof. Donato Impedovo, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota prot. n. 72102 del 17.03.2022, l'ufficio ha ricevuto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 14.03.2022, che recita: “...OMISSIS... Il Direttore informa che, con nota prot. num. 325 del 17.02.2022, il Prof. Donato Impedovo ha comunicato di aver ricevuto dal Direttore della Direzione Ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Dott.ssa Adriana Agrimi, la notizia che la convenzione per l'uso da parte della società Spin Off Digital Innovation S.r.l. della stanza n. 609, di circa 25 mq, sita presso il Dipartimento di Informatica scadrà in data 01.05.2022.

Pertanto, il Prof. Donato Impedovo chiede, con la medesima nota, il rinnovo della suddetta convenzione.

*Il Consiglio dopo breve discussione, approva all'unanimità. ...OMISSIS...”*

L'ufficio, con nota prot. n. 83963 del 30.03.2022 ha chiesto all'U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di quantificare la somma dovuta dalla società per l'uso della detta stanza. La stessa U.O., con nota prot. n. 102641 del 22.04.2022, ha comunicato che il canone annuo previsto dalla Spin Off Diva S.r.l. è pari a € 1.625,00 oltre IVA, come costo di gestione annuo, ed € 545,75 come oneri tributari (IMU e TARI)

L'ufficio evidenzia che l'art. 16 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che “La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università non potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni economiche da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.”””.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, ed in particolare, l'art. 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*";
- VISTA** la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la Spin Off *Diva S.r.l.*, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 609, di circa 25 mq, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, in scadenza in data 01.05.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 37545 del 16.02.2022, di richiesta, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, agli amministratori della Spin off *Diva S.r.l.*, prof. Donato Impedovo, delle relative determinazioni in merito, previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza;
- VISTO** la nota assunta al prot. n. 325, in data del 17.02.2022, da parte del prof. Donato Impedovo, in ordine al rinnovo della Convenzione *de qua*;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla riunione del 14.03.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 102641 del 22.04.2022, da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, Sviluppo E Miglioramento Patrimonio, U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, relativamente alla quantificazione del

canone annuo, costi di gestione ed oneri tributari, dovuti dalla Spin off /es S.r.l., per l'uso del locale in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di approvare, la proroga del contratto per l'uso, a decorrere dal 02.05.2022 e fino al 01.05.2025, da parte della società *Diva S.r.l.*– Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 609, di circa 25 mq, presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, per il periodo dal 02.05.2022 e fino al 01.05.2025, prevedendo un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari ad Euro 1.625,00, oltre IVA, per costi di gestione, oltre ad Euro 545,75 a titolo di oneri tributari, che si intende sin d'ora approvato;
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

SOSPENSIONE RIUNIONE

La seduta viene sospesa alle ore 14,00. Alla medesima ora si allontana il prof. Dellino

La seduta riprende alle ore 15,20. Alla medesima ora rientrano il Rettore, che riassume la Presidenza ed il Pro/Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

POSTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 18 E 19 DELL'ODG

Il Rettore, propone il posticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 18 e 19 all'o.d.g. concernenti:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): STATO DELL'ARTE (P. 18)
- VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR) 2015-2019: PRIMI ESITI (P. 19)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI “CAMPIONI NAZIONALI” DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.4 FINANZIATO DALLA UE - NEXTGENERATIONEU (D.D N. 3138 DEL 16.12.2021) - FASE 2: ADEMPIMENTI**

Rientra la dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Rettore sottopone all’attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, invitando la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito:

““L’ufficio informa che con decreto direttoriale n. 548 del 31 marzo 2022 sono state approvate le graduatorie relative alle proposte progettuali pervenute in risposta all’Avviso in oggetto. In particolare per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati ammessi alla fase 2 le seguenti proposte progettuali:

1. Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech) Responsabile Scientifico, prof.ssa M. De Angelis punteggio 107;
2. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, Responsabile Scientifico prof. R. Bellotti punteggio 95;
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA, Responsabile scientifico Prof. G. Pesole, punteggio 100.

Ai fini della presentazione della Proposta Integrata i Responsabili scientifici dovranno tener conto di quanto contenuto nella scheda di valutazione allegata a ciascuna proposta e fornire una versione della Proposta Progettuale già presentata, adeguatamente aggiornata alla luce degli esiti valutativi. Inoltre, al fine di consentire l’avvio della successiva Fase Negoziale, prevista dall’articolo art.14 dell’Avviso, è necessario acquisire una prima proposta di Piano degli Obiettivi e dei relativi Costi.

La fase negoziale si conclude con la definizione del Programma di ricerca di ciascun CN, L’ufficio rappresenta che, al momento, le suddette proposte progettuali “Integrali” sono in via di definizione e pertanto a riguardo si chiede l’audizione dei responsabili scientifici delle stesse.””

La dott.ssa Agrimi illustra ampiamente la tematica *de qua* soffermandosi sulle prescrizioni impartite dall’Avviso pubblico in oggetto (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021) con riferimento alla Fase 2, in scadenza il 30.04.2022, per cui *i soggetti proponenti* sono chiamati a presentare *la Proposta Integrata con l’indicazione di tutti gli elementi utili a qualificare e dettagliare gli aspetti riportati in sede di Manifestazione di Interesse.*

Alla *Fase 2*, quindi, farà seguito la fase negoziale, propedeutica all'adozione del decreto di concessione dell'agevolazione, nella quale la Commissione di valutazione prenderà in considerazione, anche ai fini della determinazione dell'agevolazione concedibile, tra l'altro, la relazione sulla capacità economico-finanziaria.

Tanto Ella illustra al fine di rendere edotto il Consiglio degli impegni cui questa Amministrazione sarà chiamata a pronunciarsi, in caso di concessione dell'agevolazione, tenuto conto, in particolare, che il reclutamento previsto nelle proposte progettuali (dottorandi, RTDa) verosimilmente supererà l'arco temporale di durata dei progetti – ossia *36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno del decreto di concessione del finanziamento* – e sarà da finanziare autonomamente da parte di questo Ateneo, per quanto l'Avviso precisi, comunque, che *“Il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026”*.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, il Rettore rappresenta l'opportunità – ottenendo riscontro unanime positivo da parte dei presenti - di rinviare l'approfondita disamina della questione ad un momento successivo dell'odierna riunione, alla presenza di tutti i consiglieri.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**CONSORZIO CARSO:**

XX  
XX

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate - U.O. Enti Partecipati, già posta a disposizione dei consiglieri:

**OMISSIS**

**OMISSIS**

**OMISSIS**



**OMISSIS**

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso in materia, ripercorre brevemente, a beneficio dei nuovi consiglieri, l'iter dell'annosa e complessa vicenda, con un importante retaggio storico, soffermandosi sulla situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio in parola, anche a seguito dell'irrituale uscita della Regione Puglia dalla compagine consortile, che ha fatto venir meno la condizione della plurisoggettività consortile, con inevitabili ricadute sui finanziamenti PON, ricordando, tra le problematiche da risolvere, quella relativa al pagamento delle fatture per forniture di energia elettrica, cui questa Università ha sempre provveduto al fine esclusivo di evitare danni all'immobile ed alle apparecchiature *ivi* presenti e riportando lo stato di apprensione di n. 3 unità di personale tecnico – amministrativo afferente al CARSO, in assenza di stipendio da molti mesi.

Egli ricorda, quindi, la delibera di questo Consesso del 24.11.2021, di rinvio di ogni decisione in merito *nelle more di una dettagliata relazione, a cura del Collegio dei liquidatori, contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti*, relazione a tutt'oggi non pervenuta.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 15,47, rientra il prof. Dellino.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Rettore sottolinea l'urgente esigenza di acquisire, in tempi brevi, dal Collegio di Liquidazione, una dettagliata relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO, *ivi* compreso il censimento delle relative apparecchiature ed attrezzature, con indicazione dell'effettiva necessità di tenerle in vita o meno, quale *conditio sine qua non* per l'adozione dei provvedimenti conseguenti; il dott. Tricarico reputa necessario affrontare con decisione la problematica del Consorzio CARSO, in situazione di liquidatela da molti anni, procedendo preliminarmente all'accertamento del totale della massa attiva e passiva, nonché alla verifica della effettiva necessità per questa Università

delle apparecchiature ed attrezzature *ivi* esistenti, che comportano delle spese, per poi pervenire all'adozione degli adempimenti conseguenti, ritenendo opportuno procedere per *step* ma andare fino in fondo ai fini della risoluzione dell'annosa questione; il prof. Dellino ribadisce con forza la richiesta di questo Consesso, di cui alla succitata riunione del 24.11.2021 *di una dettagliata relazione, a cura del Collegio dei liquidatori, contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti*, ricordando la perdita di valore delle strumentazioni scientifiche allo spirare del periodo di ammortamento, pari a 5 anni.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, propone di prendere atto della nota assunta al prot. gen. di questa Università in data 11.04.2022, con il n. 96733, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui sopra, nonché di reiterare l'invito al Collegio di Liquidazione a predisporre, in tempi brevi, una dettagliata relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO, *ivi* compreso il censimento delle relative apparecchiature ed attrezzature, con indicazione dell'effettiva necessità di tenerle in vita o meno, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le proprie precedenti delibere sull'argomento e da ultimo, quella del 24.11.2021, di rinvio di *"ogni decisione in merito ad una prossima riunione, con invito al Collegio di Liquidazione a predisporre, in tempi brevi, apposita relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del CARSO, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti"*;

- VISTA la nota assunta al prot. gen. di questa Università in data 11.04.2022, con il n. 96733, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, con cui si dispone il recupero in solido delle somme a valere sui fondi PON per il progetto PONa3\_00134 "ONEV";
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate - U.O. Enti Partecipati;
- UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito;
- RIBADITA l'esigenza di acquisire, in tempi brevi, dal Collegio di Liquidazione, una dettagliata relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO, *ivi* compreso il censimento delle relative apparecchiature ed attrezzature, con indicazione dell'effettiva necessità di tenerle in vita o meno, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti,

DELIBERA

- di prendere atto della nota assunta al prot. gen. di questa Università in data XXXXXXXXXXXXX, con il n. XXXXXXXXXXXXX, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, riportata in narrativa;
- di reiterare l'invito al Collegio di Liquidazione a predisporre, in tempi brevi, una dettagliata relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO, *ivi* compreso il censimento delle relative apparecchiature ed attrezzature, con indicazione dell'effettiva necessità di tenerle in vita o meno, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): STATO DELL'ARTE**

Alle ore 16,00, entra il Delegato del Rettore alla Ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola.

Il Rettore, preliminarmente, rivolge sentiti ringraziamenti ai propri delegati ed a tutti i Dirigenti coinvolti nei Progetti di cui al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* ed aggiorna il Consesso in merito allo stato degli interventi in materia di PNRR, agli Avvisi/Bandi già scaduti, cui questa Università ha partecipato e alle relative fasi di valutazione in corso, mentre è fissato al giorno 13.05.2022 il termine per la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per la creazione di *"Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"*.

Egli invita, sottolineandone l'importanza, ad essere molto accurati nella elaborazione delle proposte progettuali, assicurandone la piena conformità al Bando. L'occasione di detto monito deriva dalle ultime notizie giunte a proposito del progetto, cui l'Ateneo barese partecipa, candidato in risposta all'*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU* (Avviso n. 3277 del 30.12.2021). Egli, in proposito, dopo aver ricordato le finalità dell'Avviso, le regole di dislocazione sul territorio nazionale degli Ecosistemi da finanziarsi, le fasi, i criteri e punteggi di valutazione, fa presente che il progetto in questione non risulta essere stato ammesso alla *Fase 2*, non avendo raggiunto, limitatamente ad uno dei sottocriteri, relativo alla coerenza con le strategie del territorio, e solamente per un punto, il punteggio minimo richiesto dalla griglia criteriologica di valutazione, seppur abbia ottenuto un punteggio della valutazione scientifica alto e finanche superiore ad altre Istituzioni che, invece, sono state ammesse.

Egli, nel rammentare che nell'ambito del progetto la Regione Puglia è presente nella *hub*, per cui è poco credibile ritenerlo non coerente alle strategie del territorio, informa che, dopo aver promosso richiesta di accesso agli atti, si è ritenuto, di concerto con la Regione,

di presentare al Ministero dettagliate controdeduzioni, senza escludere, in caso di esito ancora negativo, di poter ricorrere ad azioni legali.

Il Rettore cede, quindi, la parola al prof. Gianluca Maria Farinola, al quale rivolge parole di elogio, per il lavoro svolto nell'ambito del progetto *de quo*, anche in termini di impatto territoriale.

Il prof. Farinola, nel ringraziare il Rettore per le parole di apprezzamento rivoltegli e la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, unitamente a tutti gli Uffici coinvolti, fornisce ulteriori precisazioni sul progetto in parola, soffermandosi sulle tematiche di interesse, di ampio respiro, nonché sugli Enti ed aziende coinvolte.

Esce il prof. Farinola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa resa dal Rettore e dal Delegato del Rettore alla Ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola, in relazione all'argomento in oggetto.

ANTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 20 II PARTE DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al p. 20 – Il parte dell'o.d.g. concernente:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI" DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.4 FINANZIATO DALLA UE - NEXTGENERATIONEU (D.D N. 3138 DEL 16.12.2021) - FASE 2: ADEMPIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI “CAMPIONI NAZIONALI” DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.4 FINANZIATO DALLA UE - NEXTGENERATIONEU (D.D N. 3138 DEL 16.12.2021) - FASE 2: ADEMPIMENTI**

Alle ore 16,24 rientra la dott.ssa Agrimi.

Alla medesima ora entra la prof.ssa Maria De Angelis, Responsabile Scientifico della proposta *“Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech)” - Centro Nazionale dedicato alla realizzazione di un programma di Ricerca nell’ambito delle Tecnologie dell’Agricoltura (AGRITECH)*, ammessa alla *Fase 2* dell’Avviso pubblico in oggetto, giusta Decreto Direttoriale n. 548 del 31.03.2022, unitamente alle altre due proposte progettuali dei cd. “campioni nazionali”, cui questa Università partecipa.

Il Rettore, quindi, ripreso in esame l’argomento in oggetto, cede la parola alla prof.ssa De Angelis, la quale passa ad illustrare la succitata proposta progettuale, non prima di aver ringraziato i competenti Uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per il prezioso contributo offerto nella fase di definizione del Programma di ricerca, che si è ottimamente posizionato nella graduatoria di ammissione alla *Fase 2*.

Esce, alle ore 16,40, la dott.ssa Riccardi.

All’illustrazione della prof.ssa De Angelis segue un ampio dibattito, nel corso del quale viene rilevato che, benché i tre progetti siano strutturati diversamente quanto a *budget*, la finalità, per tutti, è di cercare di far gravare il meno possibile le relative spese sulle casse dell’Ateneo, andando a valorizzare al massimo le risorse messe a disposizione dal Ministero. Anche ricollegandosi a quanto esposto dalla dott.ssa Agrimi, nella prima parte della trattazione dell’argomento in oggetto, vengono, quindi, vagliate diverse ipotesi di copertura *extra* del reclutamento previsto sui progetti di che trattasi: dalla possibilità, per i dottorandi di ricerca, di procedere in analogia a quanto fatto per le borse di dottorato di ricerca ex D.M. n. 1061/2021 - ossia attingendo dalle graduatorie attive, previ relativi atti ricognitivi – da verificarsi attraverso apposita richiesta al Ministero; a quella di avvalersi delle somme rivenienti dai costi figurativi del personale strutturato impegnato nel progetto

e dai costi indiretti, che potrebbe, tuttavia, non essere percorribile in quanto trattasi di risorse non riconosciute all'Ateneo, ma rientranti nell'economia del singolo progetto; a quella di prevedere nei bandi di concorso da ricercatore la condizione risolutiva di efficacia dei relativi reclutamenti alla copertura totale dei costi da parte del Ministero – in analogia a come operato in occasione dei bandi per RTDa a valere sulle risorse del D.M. n. 1062/2021.

Il rischio paventato è che i progetti non possano avviarsi senza la copertura integrale dei costi del reclutamento, benché venga messo in evidenza che il ruolo delle Università nell'intervento PNRR dedicato ai "campioni nazionali" non si limiti all'arruolamento di nuovi ricercatori.

Alle ore 17:00, si allontana la Pro-Rettrice vicaria, prof. A. M. Candela.

Al termine del dibattito, pur convenendo sulla generale necessità di procedere tempestivamente e celermente nella realizzazione delle attività progettuali, in questi come negli altri progetti interessati da finanziamenti ministeriali ed europei, tenuto conto, tra l'altro, dei ristretti tempi di rendicontazione che sono richiesti dai vari interventi, si ritiene opportuno procedere gradualmente, nel caso in esame, rinviando ogni determinazione in ordine agli alla definizione delle somme da erogare in anticipazione e ai relativi impegni di spesa al tempo in cui si avrà certezza dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali in questione e degli importi delle agevolazioni riconosciute dal Ministero.

Il Rettore, pertanto, propone al Consesso, in questa fase, di esprimersi nei soli termini di presa d'atto.

Escono la prof.ssa De Angelis e la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto dell'informativa resa dal Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione,



dott.ssa Adriana Agrimi, dell'illustrazione della prof.ssa Maria De Angelis e delle precisazioni fornite nel corso del dibattito, in merito all'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR) 2015-2019: PRIMI ESITI**

Il Rettore introduce l'argomento svolgendo alcune considerazioni generali sulla scorta del documento ANVUR, datato 13.04.2022, "*Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019*", recante i risultati della VQR aggregati per Istituzione – già posto a disposizione dei consiglieri e che viene allegato con il n. 7 al presente verbale –.

Prendendo le mosse dal dato generale di "*produttività*", risultato inferiore del 5% rispetto alle attese, per ragioni in parte legate ai prodotti realizzati da personale in quiescenza, benché comunque positivo rispetto alla valutazione precedente, Egli si sofferma su alcuni aspetti che possono aver inciso sugli esiti della valutazione: il reclutamento, in particolare, che si è irrobustito solamente tra la fine dell'anno 2018 e l'anno 2019, attestandosi, pertanto, su numeri medi moderati se si ha riguardo all'intero periodo sottoposto a valutazione.

Allorché, nei prossimi mesi, si disporrà dei dati disaggregati per area e Dipartimento, ne sarà utile, pertanto, una lettura non avulsa dalla storia – anche la scissione del Politecnico non è trascurabile - e dalla politica assunzionale di questo Ateneo, facendone tesoro per il tratto futuro. Da tali dati di dettaglio si potranno evincere le ricadute sul *PNRR*, a cominciare dagli scostamenti tra alcuni settori, che riuscendo a mettere a valore il reclutamento fatto sono risultati molto attivi nella partecipazione ai tavoli, ed altri che non hanno avuto un ruolo da protagonista. Così come si potrà avere conferma di una certa reticenza nel recepire alcune innovazioni che vanno, invece, opportunamente direzionate e corrette, se si pensa, ad esempio, che il programma *Horizon* produrrà una quantità di ricerca in direzione opposta a quella individuale.

Il Rettore, nel ribadire che le politiche di reclutamento hanno un diretto riscontro nei dati della VQR, auspica che i risultati delle prossime valutazioni confermino la bontà del lavoro che si sta compiendo, dalla corposa politica di *upgrade* dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati – *gli abilitati più recenti hanno certamente una quantità di prodotti superiore a quelli più datati* – al reclutamento esterno e alle chiamate dirette.

Alle ore 17,40, a causa di concomitante ed inderogabile impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino; alla medesima ora esce il prof. Moschetta.

Il prof. Dellino illustra le tabelle riepilogative dei primi dati sulla *VQR 2015-2019*, contenute nel surrichiamato documento: dalla metodologia di valutazione dei prodotti ai criteri e conseguenti classi di merito dei prodotti e dei casi di studio, agli indicatori qualitativo (R) e quali-quantitativo (IRAS), associati ai diversi profili, fino alle tabelle riepilogative dei risultati, da cui dedurre come si è collocata questa Istituzione. Egli evidenzia, in proposito, che, nonostante il reclutamento contenuto, l'Ateneo barese ha registrato un rapporto tra voto medio calcolato per il profilo "neo-assunti e *upgrade*" e per il profilo "*ricercatori stabili*" tra i più alti d'Italia (1,16), così come il valore relativo al profilo della "*Terza Missione*" è risultato superiore alla media nazionale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa resa dal Rettore e dal Consigliere del Rettore per l'Area degli Affari Economici, prof. Pierfrancesco Dellino, in merito all'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE (CIRP):****XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, già posta a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori precisazioni in merito,:

“L'Ufficio informa che con nota acquisita al protocollo generale il 18.06.2021 col n. 15094 il Prof. Luigino Binanti ha rappresentato quanto segue:

«Magnifico Rettore,

*facendo seguito alla nota protocollo n. 07 del 26-02-2019, rimasta a tutt'oggi priva di riscontro, ed alla successiva nota prot. n. 03 del 24-02-2021 si torna a rimarcare la sempre crescente difficoltà operativa di questo Consorzio a seguito del richiamo in servizio presso codesta Università della sig.ra Letizia Piccirilli.*

*Si prega, pertanto, in considerazione di quanto sopra, di voler cortesemente disporre, con l'urgenza che il caso richiede in considerazione delle complesse vicende che, suo malgrado, si trova ad affrontare questo Consorzio, il versamento a suo favore dell'importo complessivo di C. 48.000,00 (pari ad C. 12.000,00 per ogni anno di mancato utilizzo della sig.ra XXXXXX).*

La citata nota del 26.02.2019 viene qui di seguito riportata:

«Magnifico Rettore,

*facendo seguito a quanto segnalato nell'incontro che ha avuto luogo di recente presso codesto Rettorato, si fa presente che questo Consorzio, che si era da tempo avvalso del distacco della Sig.ra XXXXX, in organico presso codesta Università, non ha potuto più usufruire delle sue prestazioni lavorative sin dal gennaio 2016, in quanto la stessa è stata richiamata in servizio presso la medesima Università.*

*A tal proposito è opportuno evidenziare che negli accordi raggiunti nella fase costitutiva del Consorzio era stato previsto che, mentre le altre Università partecipanti dovevano procedere al versamento di una quota associativa annuale pari ad € 15.500,00, l'Università di Bari era tenuta a distaccare una unità lavorativa di segreteria, successivamente individuata nella predetta XXXXXX.*

*È evidente che il richiamo in servizio presso la sede dell'Università di Bari ha determinato significative difficoltà operative alle quali il Consorzio ha fatto fronte con proprie risorse.*

*Si prega, pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di voler disporre in favore dello scrivente Consorzio una anticipazione, rispetto agli ormai decorsi 5 anni di mancato utilizzo di detta unità di personale, nella misura minima di € 10.000,00.*

*In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.»*

**L'Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 31.03.2016** in sede di esame della situazione del Consorzio CIRP, preso atto dell'avvio delle relative procedure di liquidazione – giuste precisazioni della dott.ssa Napolitano circa l'avvenuta convocazione, a tali fini, dell'assemblea straordinaria -, ha condiviso la proposta formulata

dall'allora Gruppo di lavoro di richiamare in sede l'unità di personale tecnico-amministrativo ivi distaccata.

Con nota dell'allora Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, del 7.04.2016, in esecuzione della predetta delibera è stato disposto il trasferimento della  
 XXX  
 XXX  
 XXXXX

**L'Ufficio ritiene opportuno** ricordare che il Consorzio CIRP è stato costituito il 24 agosto 1995 dalle Università Pugliesi che, come si evince dai verbali di Assemblea , in particolare del 22.11.2004, si impegnarono al versamento di dei contributi annui, secondo la previsione statutaria ad eccezione dell'Università di Bari che ha offerto gratuitamente, sin dalla sua costituzione, una sede ed il distacco di una unità di personale. L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 14 dello statuto del Consorzio CIRP che così recita:

#### **Articolo 14 Personale**

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento retributivo del personale del Consorzio è stabilito dal Consiglio nel rispetto delle norme e degli istituti contrattuali vigenti in materia.

In relazione a specifiche esigenze, il Consorzio potrà avvalersi di collaborazioni mediante contratti di lavoro a termine

Il Consorzio, in via prioritaria, si avvale di risorse umane messe a disposizione dalle Università consorziate.

**L'Ufficio**, in merito a quanto sopra esposto, preso atto delle disposizioni statutarie in tema di dotazione organica, stato giuridico e trattamento retributivo del Personale del Consorzio e degli impegni presi già nell'Assemblea dei soci tenutasi nel 2004 che esoneravano Uniba dal versamento dei contributi annui a fronte della offerta gratuita della sede e del distacco di una unità di personale, ritiene che si possa disporre a favore del CIRP l'erogazione della somma richiesta, per la quale comunque si propone di negoziare una quantificazione pari ad € 30.000.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che nella compagine sociale del CIRP figurano l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari con partecipazione paritaria al 50%.

L'Ufficio fa presente altresì che questo Consesso, nella seduta del 15.12.2021 nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università alla data 31.12.2020, ha deliberato il mantenimento della partecipazione."".

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento in esame, offre, a beneficio dei nuovi consiglieri, un breve *excursus* storico del Consorzio CIRP, costituito il 24 agosto 1995 dalle Università Pugliesi, che, come si evince dai verbali di Assemblea ed in particolare quella del 22.11.2004, si impegnarono al versamento di contributi annui, secondo la previsione statutaria ad eccezione di questa Università, che offrì gratuitamente, sin dalla sua costituzione, una sede ed il distacco di una unità di personale. Egli, nel richiamare la previsione di cui all'art. 14 dello Statuto del Consorzio in questione, di cui alla relazione istruttoria, in tema di dotazione organica, stato

giuridico e trattamento retributivo del personale del Consorzio, reputa si possa riconoscere la somma pari ad euro 30.000,00, a saldo e stralcio ed a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa, anche futura, da parte del Consorzio *de quo* e con invito allo stesso ad avviare le procedure per la relativa cessazione. Detta spesa potrebbe gravare sull'articolo di bilancio 102200201 "*fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti*", come da nota e-mail, in data 20.04.2022, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene ulteriormente approfondita la proposta di risoluzione dell'annosa questione testè illustrata dal Direttore Generale, sulla quale si registra l'unanime condivisione da parte dell'Organo.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto *del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP)*;

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento e da ultimo quella del 28.10.2021;

VISTA la nota in data 26.09.2019, da parte del Presidente del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP), prof. Luigino Binanti, in ordine alla richiesta di "[...] una anticipazione, rispetto agli ormai decorsi 5 anni di mancato utilizzo di detta unità di personale [sig.ra Piccirilli], nella misura di € 10.000,00";

VISTA la nota assunta al prot. gen. in data 18.06.2021, con il n. 15094, da parte del prof. Luigino Binanti, in ordine alla richiesta di versamento

“[...] dell'importo complessivo di C. 48.000,00 (pari ad C. 12.000,00 per ogni anno di mancato utilizzo della sig.ra XXXXXXXXX)”;

PRESO ATTO delle disposizioni statutarie in tema di dotazione organica, stato giuridico e trattamento retributivo del personale del Consorzio e degli impegni assunti, nell'Assemblea dei soci del 22.11.2004, secondo i quali questa Università era esonerata dal versamento dei contributi annui, a fronte dell'offerta gratuita della sede e del distacco di una unità di personale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, con particolare riferimento alla proposta transattiva *ivi* rappresentata, volta a “[...] negoziare una quantificazione pari a € 30.000,00 [...]”;

VISTA la nota *e-mail*, in data 20.04.2022, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della suddetta spesa di € 30,000,00 sull'articolo di bilancio 102200201 “fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti”;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a riconoscere al Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP) la somma pari ad euro 30.000,00, a saldo e stralcio ed a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa, anche futura, da parte del Consorzio *de quo*, con la precisazione che questa Università null'altro riconoscerà al medesimo Consorzio a tale titolo e con invito allo stesso ad avviare le procedure per la relativa cessazione,

#### DELIBERA

- di riconoscere l'importo pari ad euro 30.000,00, in favore del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP), a saldo e stralcio ed a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa, anche futura, da parte del Consorzio *de quo*, con la precisazione che questa Università null'altro riconoscerà al medesimo Consorzio a tale titolo e con invito allo stesso ad avviare le procedure per la relativa cessazione;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 30.000,00 gravi sull'articolo 102200201 “fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti”, iscritti nel bilancio di previsione 2022.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 25 DELL'ODG

Il Presidente propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 25 dell'o.d.g. concernente:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RINNOVO CARICHE SOCIALI MEDISDIH S.C.AR.L. (DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE E DIGITAL INNOVATION HUB DELLA PUGLIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA): CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ORGANO DI CONTROLLO - TRIENNIO 2022-2024

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROGRAMMA ERASMUS+ MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TRAINEESHIP -  
CONSORZIO SEND. ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA GESTIONE DEL  
PROGETTO "UNIVERSITIES FOR INNOVATION" - N. 2021-1-IT02-KA103-HED-  
000010744: APPROVAZIONE E STIPULA**

Alle ore 18,08, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“La Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale riferisce che, con nota prot.n.55850 del 03/03/2022, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dall’Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, sita a Palermo e coordinatore dell’omonimo Consorzio, di stipula dell’Accordo di Partenariato con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del progetto Erasmus+ KA103 “Universities for Innovation”, ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202. Tale progetto è volto all’assegnazione di un totale di 126 borse per mobilità ai fini di Traineeships, di cui n. 107 per studenti e n. 19 per staff dei 13 Istituti di Istruzione Superiore partner del Consorzio, tra cui questa Università. Il Consorzio SEND, così come approvato dalla sopracitata Convenzione, è composto da:

- SEND (ente coordinatore)
- Fondazione GaragERASMUS (ente intermedio)
- Università degli studi di Cagliari (ente d'invio)
- Università degli studi di Catania (ente d'invio)
- Università degli Studi di Enna – KORE (ente d'invio)
- Università degli studi di Ferrara (ente d'invio)
- Università Politecnica delle Marche (ente d'invio)
- Università degli studi di Napoli – Federico II (ente d'invio)
- Università degli studi di Padova (ente d'invio)
- Università degli studi di Palermo (ente d'invio)
- Università degli studi di Parma (ente d'invio)
- Università di Pisa (ente d'invio)
- Università degli studi di Roma – Tor Vergata (ente d'invio)
- Università Ca' Foscari Venezia (ente d'invio)
- Università di Bari Aldo Moro (ente di invio).

L’Ufficio ricorda che la mobilità per Traineeship Erasmus+ è finalizzata a offrire agli studenti, neolaureati e staff la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso un’istituzione universitaria titolare di una Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, con la quale l’Università di Bari ha stipulato accordi interistituzionali Erasmus+, ovvero un’impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi

europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma, beneficiando di un contributo economico mensile variabile in funzione del paese di destinazione.

L'Ufficio passa, quindi, a riassumere gli impegni delle Parti, come stabilito dall'Accordo di Partenariato de quo. Le Parti si impegnano a dare esecuzione alle attività progettuali in ottemperanza alle disposizioni previste dal Programma Erasmus+ e dall'Accordo finanziario di cui sopra. Riassumendo, SEND, in qualità di Capofila e coordinatore del progetto, si impegna a:

- assumere il coordinamento delle attività e la gestione degli interventi, anche finanziari, previsti dal progetto;
- gestire le fasi di selezione dei candidati e la preparazione delle mobilità;
- rivestire il ruolo di interlocutore nei confronti dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e, in quanto tale, a sottoscrivere gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- produrre e consegnare, in tempo utile, gli atti, i documenti, le istanze, i rendiconti ed ogni altro atto necessario all'esecuzione puntuale del progetto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale ente di invio, si impegna a:

- supportare nella raccolta delle candidature, segnalare i candidati interessati e verificarne la loro eleggibilità;
- garantire la copertura assicurativa degli assegnatari selezionati e l'attivazione della procedura per il riconoscimento crediti post-tirocinio;
- inviare all'ente coordinatore i dati necessari per elaborare le relazioni, i rendiconti finanziari e gli altri documenti a norma di Convenzione,
- comunicare immediatamente al coordinatore ogni evento o circostanza di cui sia a conoscenza, che possa incidere sull'attuazione dell'azione o ritardarla.

Le attività progettuali si concluderanno il 31.10.2023, per un totale di 26 mesi. Infine, l'Ufficio fa presente che nessun onere finanziario graverà su questa Università.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Regolamento (UE) n. 817/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20.05.2021, pubblicato sulla

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28.05.2021, di istituzione del Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, per il periodo 2021-2027;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è titolare della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;
- VISTA la nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 55850 del 03.03.2022, con cui questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dall'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, ente coordinatore dell'omonimo Consorzio, di stipula di un Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto Erasmus+ KA103 "*Universities for Innovation*", ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202, per la gestione di n. 126 borse per mobilità ai fini di *Traineeship*, di cui n. 107 per studenti e n. 19 per *staff* dei n. 13 Istituti di Istruzione Superiore *partner* del Consorzio;
- VISTO il testo dell'Accordo di partenariato da stipularsi;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

## DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di partenariato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, ente coordinatore dell'omonimo Consorzio (allegato n. 8 al presente verbale), per la gestione del progetto Erasmus+ KA103 "*Universities for Innovation*", ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RINNOVO CARICHE SOCIALI MEDISDIH S.C.AR.L. (DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE E DIGITAL INNOVATION HUB DELLA PUGLIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA): CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ORGANO DI CONTROLLO - TRIENNIO 2022-2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio informa che con nota datata 12 aprile 2022, il dott. Domenico Favuzzi, Presidente del Distretto Medisdih Scarl.” ha rappresentato quanto segue:  
«Magnifico Rettore della UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI, con la presente La informo che in data 31-03-2022 il Consiglio di Amministrazione di MEDISDIH ha deliberato, con l’approvazione della bozza del Bilancio al 31-12-2021, di convocare l’Assemblea dei Soci di MEDISDIH per deliberare in merito al Bilancio al 31-12-2021 e al rinnovo delle Cariche Sociali di MEDISDIH, Consiglio di Amministrazione e Organo di controllo, per il triennio 2022/2024.

In base allo Statuto sociale vigente di MEDISDIH (*Art. 18 - Consiglio di Amministrazione. Composizione nomina e cessazione*) l’**UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI**, Socio Fondatore pubblico, è richiesto di designare **uno dei quattro componenti il Consiglio di Amministrazione**, tra i quali in sede di Assemblea i Soci nomineranno il Presidente e i due Vice-Presidenti (*Art. 21 – Potere di nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Amministrazione*).

In base allo Statuto sociale vigente di MEDISDIH (*Art. 23 - Organo di controllo e Revisione legale dei conti*), fermo restando che nulla si dispone in ordine alla designazione da parte dei Soci fondatori pubblici/privati di candidatura per l’organo di controllo, **i Soci nella stessa Assemblea saranno chiamati a nominare anche l’Organo di Controllo e il suo Presidente.**

Ritengo doveroso comunicare con congruo anticipo ai Signori Soci i nomi dei candidati per il rinnovo delle cariche sociali di MEDISDIH per permettere loro di fare in tempo utile le opportune valutazioni.

La prego pertanto di voler comunicare a MEDISDIH con cortese urgenza il nome di candidato/i designato/i dalla UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI.»»

L’Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 11.04.2019, ha deliberato quanto segue:

- di confermare la designazione della prof.ssa Luisa Torsi quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione del MEDISDIH S.c.a.r.l., per il triennio 2019/2021;
- di confermare la designazione del prof. Mario Aulenta quale sindaco effettivo e del prof. Francesco Campobasso, quale sindaco supplente della stessa società consortile, per il triennio 2019/2021.

In merito l'Ufficio fa presente che con nota e-mail datata 14.04.2022, la prof. Luisa Torsi, ha trasmesso la relazione illustrativa delle attività del Medisdih, svolte nel triennio 2019/2021, che viene allegata alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.

Nello specifico si evidenzia che nella citata relazione illustrativa viene elencata l'attività progettuale e di consulenza di Medisdih riguardante progetti nazionali/regionali/europei già acquisiti dalla società e attualmente in corso di svolgimento, nonché la presentazione della candidatura a **Polo Europeo Innovazione Digitale (EDIH) - bando ristretto EU DEP-DIGITAL-2021-EDIH-01** coordinata da MEDISDIH e ancora in fase di valutazione da parte della Commissione Europea.

L'ufficio ritiene opportuno riportare gli artt. 18 e 23 dello statuto del Medisdih s.c.a.r.l che così recitano:

**Art. 18 (Consiglio di Amministrazione. Composizione nomina e cessazione)**

Il consiglio di amministrazione è formato da 4 componenti.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Dei quattro componenti il consiglio di amministrazione uno è designato dal Socio Fondatore Pubblico Università degli studi di Bari, uno dal Socio Fondatore Pubblico Politecnico di Bari e due dal Socio Fondatore Privato Confindustria Bari - BAT. I componenti designati possono non appartenere alla struttura operativa dei tre soci designanti di cui al presente comma.

Il diritto di designazione di cui al comma precedente è attribuito ai soci indicati ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2468 c.c. non è trasferibile e decade con la cessione della partecipazione sociale del socio designante.

Non possono essere designati amministratori l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

La rinuncia da parte dell'amministratore all'ufficio deve essere comunicata con lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione.

La decadenza degli amministratori si verifica ipso jure ove intervenga anche una sola delle cause di ineleggibilità.

Gli amministratori revocati, rinunciatari o decaduti sono sostituiti nel rispetto di quanto disposto dal presente articolo in ordine alla nomina.

**Art. 23 (Organo di controllo e Revisione legale dei conti)**

Con propria decisione i soci possono nominare un organo di controllo o un revisore, determinandone le competenze ed i poteri, ivi compresa la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo può essere costituito alternativamente secondo la decisione dei soci:

\* da un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro;

- da un solo membro effettivo scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

La nomina dell'organo di controllo o del revisore è invece obbligatoria se la società:

a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;

b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;

c) per due esercizi consecutivi ha superato due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435/bis C.C.

d) è soggetta a controllo pubblico.

L'assemblea che approva il bilancio in cui vengono superati i limiti indicati nel comma precedente deve provvedere, entro trenta giorni, alla nomina dell'organo di controllo o del revisore. L'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore di cui alla lettera c) del precedente comma cessa se, per due esercizi consecutivi, non vengono superati i relativi limiti.

Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni; inoltre ad esso è affidata la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo o il revisore restano in carica per tre esercizi e cessano dall'ufficio alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri un fatturato inferiore ad € 1.000.000,00 un numero di amministratori (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.””

Il Rettore, al termine dell'illustrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di confermare la designazione della prof.ssa Luisa Torsi, quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione del MEDISDIH S.c.a.r.l, per il triennio 2022/2024 e del prof. Mario Aulenta quale sindaco effettivo e del prof. Francesco Campobasso, quale sindaco supplente della suddetta società consortile, per il triennio 2022/2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il vigente *Statuto del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata - MEDISDIH S.c.a.r.l*, ed, in particolare gli artt. 18 "*Consiglio di Amministrazione. Composizione nomina e cessazione*" e 23 "*Organo di controllo e Revisione legale dei conti*";

- VISTA la nota datata 12.04.2022, da parte del Presidente del suddetto Distretto, dott. Domenico Favuzzi, in ordine alla richiesta di rinnovo delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo del medesimo Distretto, per il triennio 2022/2024;
- VISTE le proprie delibere del:
- 11.04.2019, in ordine alla designazione della prof.ssa Luisa Torsi, quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione, del prof. Mario Aulenta, quale sindaco effettivo e del prof. Francesco Campobasso, quale sindaco supplente del Distretto in parola, per il triennio 2019/2021;
  - 15.12.2021 di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data 31.12.2020;
- VISTA la nota del 14.04.2022, con cui la prof.ssa Luisa Torsi ha illustrato le attività svolte dal MEDISDIH S.C a r.l., nel corso del triennio 2019 - 2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati,

DELIBERA

- di confermare la designazione della prof.ssa Luisa Torsi, quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio di Amministrazione del MEDISDIH S.c.a.r.l, per il triennio 2022/2024;
- di confermare la designazione del prof. Mario Aulenta quale sindaco effettivo e del prof. Francesco Campobasso, quale sindaco supplente della suddetta società consortile, per il triennio 2022/2024.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI "DINAMICA COSTIERA") E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (A.S.S.E.T.), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STREAM "STRATEGIC DEVELOPMENT OF FLOOD MANAGEMENT" - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““L'Ufficio informa che con nota acquisita al Protocollo generale il 12.04.2022 col n.95179, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha inviato l'estratto del Consiglio di Dipartimento, tenutosi il 05.04.2022, relativo all'approvazione dell'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra il Centro di Ricerca Interdipartimentale di Dinamica Costiera dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.) per la realizzazione del Progetto Stream "Strategic Development of Flood Management" nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg Italia-Croazia 2014-2020, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, viene qui di seguito riportato, mentre i relativi allegati costituiscono parte integrante della presente istruttoria.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 L. 241-1990 PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STREAM "STRATEGIC DEVELOPMENT OF  
FLOOD MANAGEMENT" CUP J99E20000370001  
TRA**

L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (di seguito "A.S.S.E.T."), con sede legale in via Gentile, n. 52 – 70126 Bari (BA), nella persona del Commissario Straordinario, Ing. Raffaele Sannicandro

**E**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Ricerca Interdipartimentale di Dinamica Costiera (di seguito indicato "UNIBA"), con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F. 80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro,

**Premesso che**



- in attuazione dell'obiettivo di **Cooperazione Territoriale Europea - CTE** per il periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è territorio eleggibile nell'ambito del Programma di cooperazione **Interreg Italia-Croazia 2014-2020** cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il già menzionato Programma, concepito nel quadro della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile (Europe 2020), ha come obiettivo principale lo scambio di conoscenze ed esperienze, lo sviluppo e la realizzazione di azioni pilota per sostenere la creazione di nuovi modelli di business e per testare la fattibilità di nuove politiche, con lo scopo finale di migliorare la qualità e le condizioni di vita dei cittadini dell'area target;
- nell'ambito del Programma sono stati individuati n.4 Assi Prioritari di Intervento:
  - o *PA1 – Blue Innovation*, per la promozione di investimenti in R&I ed educazione con lo scopo di migliorare la competitività delle piccole e medie imprese;
  - o *PA2 – Safety and Resilience*, per sostenere gli investimenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi, e per affrontare i rischi specifici garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi;
  - o *PA3 – Environmental and Cultural Heritage*, per conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;
  - o *PA4 – Maritime Transport*, per sviluppare e migliorare sistemi di trasporto rispettosi dell'ambiente e a basse emissioni di carbonio, al fine di promuovere la mobilità sostenibile locale e regionale.
- la Regione Puglia, oltre a partecipare al già menzionato Programma, opera per l'attuazione della Strategia Macroregionale in cui è direttamente coinvolta, cioè la **Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR)** adottata dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014;
- il ridetto Programma è allineato rispetto alla Strategia EUSAIR ed intende aiutare le regioni coinvolte a raggiungere la crescita e la prosperità economica della regione puntando sui quattro pilastri tematici EUSAIR, tra cui quello della "**Crescita Blu**" che, a sua volta, include tre sotto temi, cioè **Tecnologie Blu, Pesca e Acquacoltura, Servizi e governance marittima e marina.**

#### Premesso ancora che

- il suddetto Programma **Interreg Italia-Croazia 2014-2020** ha pubblicato in data 01/10/2019 il bando per il finanziamento di progetti strategici, con una dotazione finanziaria pari ad 69,71 M€;
- nell'ambito della suddetta call sono stati identificati n.11 temi strategici, tra cui: "Asse Prioritario 2 "*Sicurezza e resilienza*", Obiettivo specifico 2.2 "*Miglioramento la sicurezza dell'area di Programma da disastri naturali e provocati dall'uomo*", Tematica strategica 2.2.1 "*Rischio alluvioni*";
- in risposta a tale avviso, la **Regione Puglia: Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio ("A.S.S.E.T.")**, insieme a ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA in qualità di capofila ed altri 14 Partner, ha candidato il Progetto "STREAM – Strategic development of Food Management";

- la proposta progettuale **STREAM**<sup>1</sup> è stata approvata dal Monitoring Committee del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020 con procedura scritta n.4-2020 e n. 6-2020;
- in data 16/09/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti soggetti:
  - ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA – lead partner (capofila) del progetto;
  - DUBROVNIK NERETVA COUNTY – partner di progetto
  - PUBLIC INSTITUTION RERA SD FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT DALMATIA COUNTY – partner di progetto
  - UNIVERSITY OF ZADAR – partner di progetto
  - REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA – partner di progetto
  - REGIONAL STRATEGIC AGENCY FOR THE ECO-SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF THE TERRITORY – APULIA REGION– partner di progetto
  - CNR – partner di progetto
  - EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION – partner di progetto
  - POLITECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE – partner di progetto
  - MARCHE REGION – partner di progetto
  - PUBLIC BODY FOR THE RIGHT TO STUDY – TERAMO – partner di progetto
  - PUBLIC INSTITUTION DEVELOPMENT AGENCY OF LIKA-SENJ COUNTY - LIRA– partner di progetto
  - KARLOVAC COUNTY – partner di progetto
  - TOWN OF POREČ - PARENZO – partner di progetto
  - CITY OF VENICE – partner di progetto
  - IUAV UNIVERSITY OF VENICE – partner di progetto
- in data 25/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l’Autorità di Gestione del Programma e Zadar County Development Agency Zadra Nova capofila del progetto;
- il progetto STREAM mira a migliorare le azioni di monitoraggio e ad aumentare la capacità di gestione dei rischi per reagire prontamente ai disastri alluvionali, creando e sviluppando mappe del rischio alluvioni e al contempo sensibilizzare gli stakeholder interessati, in modo da aumentare la sicurezza dell’area di progetto rispetto a eventi naturali disastrosi;
- per raggiungere tale obiettivo, sono state individuate delle aree pilota, in cui verranno testate delle soluzioni tecnologiche innovative e al contempo verranno realizzate azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini sul tema del rischio alluvioni;
- per quanto attiene la Regione Puglia, sono state identificate le seguenti aree pilota: **le città di Peschici e di Manfredonia (località Siponto)** in quanto le piene dei fiumi (anche piccole e intermittenti) interagiscono con le mareggiate, **lo spartiacque interno del fiume Ofanto e l’area interessata dall’erosione costiera in corrispondenza delle località di Lecce e Torchiarolo**;
- nell’ambito del Progetto STREAM, oltre a realizzare attività di valenza interregionale come la collaborazione con i Partner di Progetto per la creazione di un catasto delle alluvioni, per la realizzazione di una Mappatura del Rischio & Pericolo Alluvioni, nonché per la creazione e animazione di un Comitato di Gestione Internazionale (International Management Board), insieme a PP7 - EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION “CMCC”, altro partner pugliese,

---

<sup>1</sup> Il valore totale del progetto STREAM è pari ad € **9.411.657,83**. Il budget attribuito all’ASSET per le attività di sua competenza è pari ad € **300.000,00**

PP5 - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO "A.S.S.E.T." - avrà il compito di realizzare l'intervento pilota della Regione Puglia. In particolare, le attività ricomprese in questo contratto sono le seguenti:

<b>WP E ATTIVITÀ</b>	<b>DELIVERABLE</b>
<b>WP3 - 3.1 Flood Cadastre</b>	D 3.1.2. Un catasto del rischio di alluvione aggiornato per l'Italia D 3.1.3. Sviluppare delle mappe che mostrino il catasto delle inondazioni, le aree soggette a inondazioni e le relative informazioni territoriali (importanti quando si discutono questioni territoriali come la pianificazione dell'uso del suolo nel quadro della gestione delle inondazioni).
<b>WP3 - 3.2 Flood Hazard and Risk Mapping</b>	D 3.2.2. Sviluppo di mappe di pericolosità e rischio di alluvioni costiere per la regione adriatica e ionica.
<b>WP3 - 3.3 Flood Risk Management Plan</b>	D 3.3.2 Realizzazione di un piano di gestione del rischio di inondazione
<b>WP3 - 3.5 International Management Board</b>	D 3.5.1. Elenco dei partecipazione agli incontri D 3.5.2. Sei minute relative agli incontri
<b><u>WP5 – D 5.5 Puglia Pilot Sites</u></b>	D 5.5.1. Definizione di modelli meteo-idrologici-marini aggiornati con particolare attenzione alle interazioni nelle aree costiere. D 5.5.2. Integrazione di Sistemi di osservazione esistenti D 5.5.4. Sviluppare una valutazione degli impatti delle inondazioni costiere sulle aree urbane costiere e sull'erosione costiera.

- Con il fine di implementare le succitate attività, le Parti concordano nell'utilizzo della metodologia descritta nell'art. 3.

#### **Considerato che**

- l'**A.S.S.E.T.** è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e anche di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.
- l'**A.S.S.E.T.** deve implementare tutte le attività previste nell'Application Form e che questo contratto si concentra solo sulle attività della WP3 (D 3.1.2, D 3.1.3, D 3.2.2, D 3.3.2, D 3.5.1, D 3.5.2) e della WP5 (D 5.5.1, D 5.5.2, D 5.5.4).
- all' **A.S.S.E.T.** sono assegnati i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, tra i quali i seguenti:
  - o supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
  - o approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
  - o supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione. e sviluppo ecosostenibile del territorio;

- attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all' ASSET e nelle Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- assistenza tecnica-amministrativa alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- l'art. 2 comma 5 della Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 dispone che l'A.S.S.E.T. può instaurare, sulla base di apposite convenzioni rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni della stessa legge regionale e secondo le disponibilità finanziarie;
- non vi è alcun conflitto in materia di appalti pubblici tra il presente accordo e il Subsidy Contract (compresi tutti i Factsheet) firmato dal Lead Partner di Progetto e dall'Autorità di Gestione del programma il 25 agosto 2020;
- l'**UNIBA** svolge attività di ricerca in ambienti marini, continentali e di transizione e che le attività di ricerca sono incentrate anche sullo studio delle variazioni climatiche tardo-quadernarie e dei loro effetti;
- all'**UNIBA** è riconosciuta la personalità giuridica (cfr. la legge 13 luglio 1965 n.932, art.13 ed il Protocollo Addizionale n. 2, art. 1, in G.U. s.o. n.193 del 3 agosto 1965, nonché cfr. la legge 26 maggio 2000 n. 159, art. 2) ed ha natura pubblicistica (ove occorra, soddisfacendo anche i criteri di cui all'art. 3 comma 1) lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016), alla luce dei fini che statutariamente deve perseguire - naturalmente senza scopo di lucro - e che sono di interesse generale, non industriali né commerciali;

#### **Rilevato, altresì, che**

- l'**UNIBA** opera in accordo con altri organismi ed enti internazionali, europei, nazionali e locali, realizzando con essi iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, assistenza tecnica, rafforzamento istituzionale, *capacity building*, sensibilizzazione e formazione, ricerca scientifica applicata, applicazione di tecnologie innovative per la gestione delle conoscenze;
- l'**UNIBA** ha al proprio attivo una lunga collaborazione con la **Regione Puglia** inerente la cooperazione internazionale e territoriale, lo sviluppo rurale e locale, il networking, la ricerca e l'innovazione nel settore geologico, marino e ambientale del territorio;
- l'**UNIBA**, nelle **aree target della Regione Puglia** di cui alle premesse, può vantare, ad oggi, diverse attività relative sia ai programmi di cooperazione territoriale europea (Interreg) che a programmi di valenza nazionale/regionale, in grado di favorire sinergie e complementarità con gli interventi del progetto **STREAM** nell'ottica di rafforzare il legame tra **territorio, comunità e gestione sostenibile delle risorse marine e costiere** ed agevolare la **transizione verso un'economia circolare**;
- l'**UNIBA** ha già condotto studi sugli effetti delle variazioni climatiche tardo-quadernarie lungo le coste della Puglia ed in particolare in alcune delle aree target oggetto di questo accordo (Peschici, Manfredonia, Ofanto, Lecce e Torchiarolo):
  - Progetto REFIN (Research for Innovation), finanziato dal Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015 (codice progetto: F675E915), titolo del Progetto: "APULIA2100 Modellizzazione di scenari di sommersione ed inondazione, delle aree costiere pugliesi al 2100, finalizzata ad una gestione integrata della costa". (2020-2023);

- Progetto FIR (Future in Research) - Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale (BURP n. 160 del 5 Dicembre 2013). Codice progetto: S9KK2U7; oggetto del progetto: studio delle valli incise e dei depositi trasgressivi del Golfo di Manfredonia (2016-2021);
- I-STORMS PROJECT (ADRION69) "Integrated Sea sTORM Management Strategies" Interreg V-B Adriatic-Ionian programme – ADRION (2018-2020);
- Accordo di ricerca tra il DiSTeGeo ed il Con.I.S.Ma (prot. CONISMA n. 270-2017), per la realizzazione di rilievi sismici in mare di un settore della piattaforma continentale pugliese (Golfo di Manfredonia) (2017-2019);
- l'UNIBA **ha partecipato o** partecipa, in qualità di partner/capofila, anche ai progetti:
  - IGCP International Geological Correlation Programme projects 437 "Coastal Environmental Change During Sea-Level Highstands: a global synthesis for future management of coastal change" (1999-2003), by IUGS – UNESCO;
  - IGCP International Geological Correlation Programme projects 495 Quaternary Land-Ocean Interactions: Driving Mechanisms and Coastal Responses" (2004-2009) by IUGS-UNESCO;
  - IGCP International Geological Correlation Programme projects 588 "Preparing for coastal change. A detailed process-response framework for coastal change at different timescales" (2012-14), by IUGS – UNESCO;
  - IGCP International Geological Correlation Programme projects 639 "Sea-level change from minutes to millennia" (2016-2022) by IUGS – UNESCO;
  - Progetto Geositi P.O. FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.4 - AZIONE 4.4.1 Attuazione Legge Regionale 4 dicembre 2009 n.33
  - Progetto SHAPE – Puglia "Valutazione del rischio di inondazione".
  - Progetto "FLAT" (Flood and Landslide Assistance and Training) finanziato dal programma Interreg IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (CUP J89H17000110006).
  - Dottorato industriale, titoli dei progetti:
    - Realizzazione di un sistema per il monitoraggio di eventi alluvionali tramite analisi avanzata ed integrazione di dati telerilevati ed in situ"
    - MICIA Modellazione dell'inondazione costiera e della vulnerabilità da variazioni del livello del mare.
    - MIAO sistemi per il Monitoraggio e la modellazione dell'Impatto di eventi marini estremi in Ambiente Oceanico e mediterraneo.
- le competenze e capacità uniche dell'**UNIBA** nel settore citato, si conciliano bene con le esigenze del progetto **STREAM** volto a favorire, processi di apprendimento e trasferimento di conoscenze, su scala regionale e transfrontaliera, che riguardano il reperimento di dati nonché, più in generale, la sperimentazione e dimostrazione di soluzioni e pratiche innovative nelle tematiche della protezione e salvaguardia ambientale;
- Le esperienze scientifiche uniche nell'area sono specificamente richieste per implementare le attività previste nel WP3 e del WP5 nell'ambito dei deliverable D 3.1.2, D 3.1.3, D 3.2.2, D 3.3.2, D 3.5.1, D 3.5. 2 e D 5.5.1, D 5.5.2, D 5.5.4.

**Ritenuto, pertanto, che**

- l'insieme dei progetti e delle azioni dell'**UNIBA**, in particolare quelli condotti lungo la fascia costiera di Manfredonia - Barletta:
  - Progetto REFIN (Research for Innovation), finanziato dal Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 (codice progetto: F675E915), titolo del Progetto: "APULIA2100 Modellizzazione di scenari di sommersione ed inondazione, delle aree costiere pugliesi al 2100, finalizzata ad una gestione integrata della costa". (2020-2023);
  - Progetto FIR (Future in Research) - Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale (BURP n. 160 del 5 Dicembre 2013). Codice progetto: S9KK2U7; oggetto del progetto: studio delle valli incise e dei depositi trasgressivi del Golfo di Manfredonia (2016-2021);
  - I-STORMS PROJECT (ADRION69) "Integrated Sea sTORM Management Strategies" Interreg V-B Adriatic-Ionian programme – ADRION (2018-2020);
  - Accordo di ricerca tra il **DiSTeGeo** ed il Con.I.S.Ma (prot. CONISMA n. 270-2017), per la realizzazione di rilievi sismici in mare di un settore della piattaforma continentale pugliese (Golfo di Manfredonia) (2017-2019),
- Nonché tutti i progetti IGCP, volti a definire metodologie e tecniche di studio riguardo l'inondazione costiera, presentano evidenti elementi di **complementarietà** in termini di **territori** coinvolti ma anche di **tematiche e sfide** con il progetto **STREAM**. Grazie ai risultati conseguiti dai summenzionati progetti, l'UNIBA è in grado di facilitare processi di capitalizzazione, trasferibilità e replicabilità di buone pratiche in altri contesti internazionali e, nel caso in specie, nelle aree del **Programma Italia-Croazia 2014/2020**, in ciò favorendo anche una complementarità di fondi;
- l'UNIBA e l'**A.S.S.E.T.** - alla luce di tutto quanto esposto in precedenza e, cioè, del bagaglio di conoscenze, competenze e relazioni dell'UNIBA da potersi esprimere nel progetto STREAM, doti, al contempo, che A.S.S.E.T. neanche potrebbe diversamente ottenere da qualsivoglia altro ipotetico operatore - hanno reciprocamente verificato l'opportunità di collaborare con riferimento alla l'attivazione di un sistema di modellazione per le aree costiere e, più in generale, per una *implementazione efficace e sostenibile* delle attività Pilota del progetto STREAM, dovendosi in ciò ravvisare il perseguimento dei fini istituzionali di entrambi;
- in seno alla collaborazione, l'UNIBA potrà esprimere e mettere a disposizione competenze specifiche per una gestione efficace ed efficiente del progetto **STREAM** nelle aree target di riferimento, in linea con le disposizioni del programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020, nonché un supporto nella attivazione di reti e sinergie utili e costruttive per favorire, anche a livello transnazionale, l'attuazione di misure di tutela ambientale, salvaguardia e valorizzazione degli ecosistemi costieri e rurali rafforzando la sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- ancora, l'UNIBA avrà la possibilità di attivare risorse professionali specialistiche nonché di mobilitare, con le sue attività di rete, istituzioni dislocate in vari paesi, consolidando relazioni con esperti, partenariati istituzionali e multi-attore, rapporti bilaterali e iniziative con il settore privato. Questa capacità di "fare sistema" favorisce lo scambio autogenerativo di informazioni, di competenze tecniche e professionali, la realizzazione di pubblicazioni, l'attuazione di attività di ricerca innovativa e di formazione, l'organizzazione di conferenze e seminari e l'armonizzazione di linee guida metodologiche;
- attraverso questa collaborazione, **UNIBA** e **A.S.S.E.T.** si scambieranno competenze ed esperienze al fine di produrre un maggiore impatto sull'Area del Programma. Inoltre, la loro interazione favorirà le attività di networking, migliorando la trasferibilità e la scalabilità delle attività Pilota.

### Richiamati

- l'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241, che nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la determinazione n.7 del 21/10/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP, oggi ANAC), che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: *“lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi”*;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:*
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;
- l'art. 2 comma 5 della Legge Regionale 2 novembre 2017, n.41 secondo cui l'A.S.S.E.T. può instaurare, sulla base di apposite convenzioni rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni della stessa legge regionale e secondo e disponibilità finanziarie.

### Dato atto che

- i presupposti richiesti alla fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai Partecipanti che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - alla base dell'accordo vi è una reale suddivisione dei compiti e delle responsabilità, come descritte nell'art. 2;

- le attività oggetto del presente accordo di cooperazione ammontano complessivamente ad un importo inferiore al 20% rispetto al totale delle entrate annuali di ognuna delle Parti.
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri;
- in accordo con il manuale di implementazione del Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020, tale collaborazione era stata già prevista in Application Form durante la fase di candidatura progettuale;
- le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.n.241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto di cooperazione approvato, e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento del corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le procedure previste dal Programma;
- le Parti, in ragione del presente accordo di collaborazione, si impegnano a mettere a disposizione risorse umane e strumentali ed ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'esecuzione degli interventi previsti dal Progetto STREAM.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto**, quale parte integrante del presente Accordo, le Parti come innanzi rappresentate stabiliscono quanto segue.



<b>ACCORDO DI COLLABORAZIONE</b>
----------------------------------

**Articolo 1****(Disposizioni Generali)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

**Articolo 2****(Oggetto dell'Accordo)**

Con il presente accordo l'**A.S.S.E.T.** ed l'**UNIBA** intendono regolare la collaborazione che hanno deciso di porre in essere in merito alle seguenti attività/deliverables nell'ambito dei seguenti pacchetti di lavoro (WP)<sup>2</sup>:

MACROAREA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ
<b>WP3 - 3.1 Flood Cadastre</b>	<p>D 3.1.2. Un catasto del rischio di alluvione aggiornato per l'Italia</p> <p>D 3.1.3. Sviluppare delle mappe che mostrino il catasto delle inondazioni, le aree soggette a inondazioni e le relative informazioni territoriali (importanti quando si discutono questioni territoriali come la pianificazione dell'uso del suolo nel quadro della gestione delle inondazioni).</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare la redazione di un report sul catasto delle inondazioni che richiede un processo sistematico. È importante specificare i set di dati su cui si baseranno le mappe e la metodologia che verrà utilizzata.</p> <p>Le attività GIS saranno suddivise in due livelli di ricerca: a) Macro - che comprenderà 6 città, a scala minore (fino a 1:25000) b) Micro - che farà riferimento ad uno specifico caso studio, a scala maggiore (fino a 1:500). A livello micro sarà utilizzata la più avanzata tecnologia geospaziale (UAV, scanner laser terrestri, telecamere multispettrali, RTK-GPS, ecc.) nella raccolta dei dati, che consentirà la generazione di modello accurato. Le mappe dovranno mostrare zone con i pericoli esistenti, anche classificandoli in pericoli bassi, medi o alti. Queste mappe devono prevedere anche lo studio dell'erosione del suolo nell'area identificata.</p> <p>Si specifica, inoltre, che tutti i deliverable indicata dovranno essere predisposta in lingua italiana ed inglese.</p>
<b>WP3 - 3.2 Flood Hazard and Risk Mapping</b>	<p>D 3.2.2. Sviluppo di mappe di pericolosità e rischio di alluvioni costiere per la regione adriatica e ionica</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare la redazione di una mappatura di pericolosità e di rischio alluvioni. Le mappe degli eventi di alluvione si basano su alluvioni avvenute nel passato o nel lontano passato. Le mappe del rischio di alluvione integrano i potenziali pericoli con le vulnerabilità delle attività economiche esistenti o potenziali quando esposte ad alluvioni di una certa probabilità. Queste mostrano il danno medio per unità di superficie, spesso espresso in termini monetari. Le mappe del rischio di alluvione mostrano le aree che potrebbero essere allagate secondo tre probabilità (bassa, media, alta) integrate da: tipo di</p>

<sup>2</sup> Per ulteriori dettagli tecnici e finanziari sulle attività e deliverables citati, si rimanda all'Allegato A, parte integrante del presente Accordo

	<p>alluvione, estensione dell'alluvione, profondità o livello dell'acqua, velocità del flusso ove rilevante. Le Mappe del rischio alluvione devono tener conto di: numero indicativo di abitanti potenzialmente interessati; tipo di attività economica dell'area potenzialmente interessata; installazione che potrebbe causare inquinamento accidentale in caso di allagamento. La mappatura delle inondazioni dipende in larga misura da dati di alta qualità. Sulla base del database GIS a livello macro e micro, verranno effettuate analisi e statistiche da cui verrà generata tutta una serie di mappe tematiche.</p> <p>Si specifica, inoltre, che tutti i deliverable indicata dovranno essere predisposta in lingua italiana ed inglese.</p>
<b>WP3 - 3.3 Flood Risk Management Plan</b>	<p>D 3.3.2 Realizzazione di un piano di gestione del rischio di inondazione</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare la redazione di un piano di gestione delle alluvioni che affronterà gli elementi chiave che seguono logicamente la gestione delle alluvioni, integrerà la gestione del territorio e dell'acqua, descriverà processi per la gestione del rischio e dell'incertezza, garantendo un approccio partecipativo e descrive una serie di procedure comportamentali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione: prevenire i danni causati dalle inondazioni evitando la costruzione di case e industrie nelle aree soggette a inondazioni presenti e future e promuovendo un uso appropriato del suolo, pratiche agricole e forestali;</li> <li>• Protezione: adozione di misure, sia strutturali che non strutturali, per ridurre la probabilità di alluvioni e/o l'impatto delle inondazioni in un luogo specifico;</li> <li>• Preparazione: informare la popolazione sui rischi di alluvione e cosa fare in caso di alluvione;</li> <li>• Risposta alle emergenze: sviluppo di piani di risposta alle emergenze in caso di alluvione;</li> <li>• Recupero e lezioni apprese: tornare alle condizioni normali il prima possibile e mitigare gli impatti sia sociali che economici sulla popolazione colpita.</li> <li>• Previsione delle alluvioni, rete di monitoraggio e implementazione di sistemi di allerta precoce</li> </ul>
<b>WP3 - 3.5 International Management Board</b>	<p>D 3.5.1. Elenco dei partecipazione agli incontri</p> <p>D 3.5.2. Sei minute relative agli incontri</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare ASSET durante la partecipazione a ciascuna delle sei riunioni del Comitato di gestione internazionale, che si svolgeranno a Zadar, Lecce, Dubrovnik, Ancona, Parenzo, Venezia.</p>
<b><u>WP5 – D 5.5 Puglia Pilot Sites</u></b>	<p>D 5.5.1. Definizione di modelli meteo-idrologici-marini aggiornati con particolare attenzione alle interazioni nelle aree costiere.</p> <p>D 5.5.2. Integrazione di Sistemi di osservazione esistenti</p> <p>D 5.5.4. Sviluppare una valutazione degli impatti delle inondazioni costiere sulle aree urbane costiere e sull'erosione costiera.</p> <p>In particolare le Aree di interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le aree dei comuni costieri di Peschici e Manfredonia/Siponto in cui le piene dei fiumi (anche piccole e intermittenti) interagiscono con le mareggiate;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo spartiacque interno del fiume Ofanto e della relativa fascia costiera, anch'essa caratterizzata da erosione costiera.</li> <li>• Le aree costiere caratterizzate da erosione costiera e zone umide costiere (Lecce e Torchiarolo).</li> </ul> <p>In queste aree saranno integrati i sistemi di monitoraggio e di osservazione esistenti come le boe per le onde e l'idrometri. Inoltre, in uno dei piloti saranno installati una stazione a livello del mare e un idrometro/meteo. Un sistema di modellizzazione idro-meteo-marino dedicato sarà sviluppato per l'area interna e costiera ad ogni pilota e utilizzato in tempo reale per un EWS.</p> <p>L'UNIBA dovrà implementare le azioni Pilota e supportare ASSET nella redazione dei n. 3 report.</p>
--	---

Le Parti, ciascuna per le proprie rispettive competenze, concordano di cooperare nell'ambito del progetto strategico STREAM per le seguenti finalità:

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le relative risorse, sia in termini finanziari che umani, ai fini di una completa ed integrata attuazione degli obiettivi comuni in una logica sistemica ed unitaria nel rispetto delle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

### **Articolo 3** **(Impegni delle Parti)**

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente Accordo, ad utilizzare forme di collaborazione a stretto coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi comuni da realizzare attraverso le azioni di cui al precedente art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento degli stessi.

In tal senso, al fine di realizzare le azioni di cui al predetto art. 2 del presente Accordo:

- A. L'A.S.S.E.T. si impegna a:
- a. Definire le priorità strategiche di attuazione dell'attività;
  - b. Coordinare, monitorare e controllare, con risorse proprie, il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione dell'Agenzia e nello specifico esegue il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;
  - c. Definire, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo di cooperazione, il cronoprogramma delle attività necessari all'espletamento di tutte le fasi procedurali in cui si articola il progetto;
  - d. Garantire la disponibilità dei dati relativi al progetto STREAM;
  - e. Favorire la partecipazione del UNIBA ai **tavoli partenariali di confronto**;
  - f. Stabilire i termini di trasferimento delle risorse finanziarie coerentemente con il rispetto del cronoprogramma di esecuzione delle attività da parte del UNIBA.
- B. L'UNIBA si impegna ad implementare le seguenti attività:
- a. Declinare operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;

- b. Mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e di ricerca per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;
- c. Cooperare alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica richiesta per la compiuta implementazione del progetto;
- d. Assicurare il supporto metodologico per l'impostazione degli strumenti di rilevazione ed analisi;
- e. Effettuare studi, ricerche, elaborazione dati, necessari all'implementazione degli aspetti contenutistici dei documenti da produrre nell'ambito del progetto;
- f. Elaborare le sezioni specifiche dei vari documenti previsti da progetto in relazione alla propria competenza istituzionale;
- g. Partecipare ai tavoli partenariali di confronto;

Il coordinamento delle attività in capo al UNIBA, come su rappresentate è assicurato con risorse proprie.

Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere A. e B., all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'Application Form nella WP3 (D 3.1.2, D 3.1.3, D 3.2.2, D 3.3.2, D 3.5.1, D 3.5.2) e nella WP5 (D 5.5.1, D 5.5.2, D 5.5.4); dove vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire il livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti attiveranno risorse finanziarie a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione delle annualità di riferimento.

Le Parti si impegnano a consentire, al termine delle attività di progetto, l'utilizzo in favore della collettività e per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

Per l'espletamento delle attività previste dalla seguente convenzione, le parti si impegnano a operare con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbligano a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.

Le parti parteciperanno agli incontri di coordinamento che l'A.S.S.E.T. riterrà opportuno effettuare per la gestione del progetto e l'implementazione dei pacchetti di lavoro previsti (WP3 e WP5), nonché quelli necessari a verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite con il presente accordo.

In ogni caso, le parti, in linea con i requisiti di rendicontazione del Progetto STREAM, si confronteranno su:

- a) relazioni trimestrali di monitoraggio intermedio sull'attività svolta;
- b) una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività svolte e i risultati conseguiti, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività.

Ciascuna parte si impegna a nominare formalmente un referente quale figura di riferimento tecnico-scientifico entro un mese dalla firma del presente accordo e a rendere nota tale nomina all'altra Parte. Le comunicazioni relative alla presente convenzione dovranno essere inviate ai Responsabili delle Parti.

Le Parti si impegnano a consentire, al termine delle attività di progetto, l'utilizzo in favore della collettività e per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

**Articolo 4**  
**(Responsabili delle Attività)**

Responsabili designati dalle Parti per la gestione delle rispettive attività sono:

- per l'A.S.S.E.T., l'Ing. Valeria Intini;
- per l'UNIBA, il Prof. Giovanni Scicchitano.

**Articolo 5**  
**(Spese Ammissibili)**

Sono ritenute ammissibili a rendicontazione tutte le spese sostenute per la realizzazione delle azioni di cui all'art.2, nelle forme e nei limiti indicati dai Regolamenti di Programma, fino alla concorrenza di un importo massimo di € **60.500,00** (euro sessantamilacinquecento/00) che trova disponibilità nel fondo del Progetto strategico STREAM nell'ambito del **Programma Interreg Italia-Croazia**.

WP	AZIONE	LINEA DI COSTO	BUDGET [€]
WP3	3.1 Flood Cadastre	External expertise and services	8.000,00
WP3	3.2 Flood Hazard and Risk Mapping	External expertise and services	13.000,00
WP3	3.3 Flood Risk Management Plan	External expertise and services	5.000,00
WP3	3.5 International Management Board	External expertise and services	6.000,00
WP5	5.5 Puglia Pilot Sites	External expertise and services	28.500,00

Si specifica che tutte le spese sono considerate sempre IVA inclusa.

Sono ammissibili, pertanto, le seguenti spese:

- a. spese di staff;
  - b. spese di missione (vitto, alloggio e viaggio) del personale incaricato sul progetto;
  - c. spese per esperti e per servizi esterni;
  - d. spese per l'acquisto di attrezzatura;
- per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'art. 2.

**Articolo 6**  
**(Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)**

1. L'UNIBA procederà all'apertura di apposito capitolo di bilancio per garantire la tracciabilità dei flussi di denaro.
2. Il rimborso avverrà secondo la disciplina del Programma INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
3. Le Parti sono tenute a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 10 anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera di A.S.S.E.T. o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche e non penalmente rilevanti si procederà ad effettuare rettifiche finanziarie fino a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5. In linea con le scadenze interne, con cadenza trimestrale (rispettivamente entro il 10 aprile successivo per il trimestre gennaio-marzo, entro il 10 luglio per il trimestre aprile-giugno, entro il 10 ottobre per il trimestre luglio-settembre, entro il 10 gennaio per il trimestre ottobre-dicembre), l'UNIBA deve inviare ad A.S.S.E.T. la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute durante il periodo di riferimento, che comprende i rapporti tecnico-finanziari relativi alle attività svolte, alle spese sostenute, unitamente alle copie conformi dei giustificativi delle predette spese e delle ricevute di pagamento delle stesse. A tal fine l'UNIBA utilizza esclusivamente i modelli e gli strumenti forniti da A.S.S.E.T. conformemente al Programma Interreg Italia – Croazia 2014/2020.
6. L'UNIBA dovrà fornire ad A.S.S.E.T. una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività realizzate e gli obiettivi conseguiti, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.
7. L'A.S.S.E.T. accerta la completezza e regolarità della documentazione di rendicontazione prodotta dal UNIBA e verifica la validità della spesa ai fini dell'ammissibilità.
8. In caso di irregolarità o incompletezza della documentazione prodotta, l'A.S.S.E.T. procede alla richiesta di modifiche ed integrazioni. L'UNIBA deve provvedere alla modifiche e/o integrazioni entro il termine stabilito da A.S.S.E.T., a pena dell'inammissibilità delle spese rendicontate.
9. L'UNIBA è tenuto ad adottare un sistema contabile distinto o una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati nell'intervento, al fine di rendere identificabile e verificabile l'attribuzione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto STREAM.
10. Le ricevute originali della spesa, comprese le fatture, devono essere intestate al progetto STREAM cui si riferiscono, anche tramite un apposito timbro che rechi il titolo del progetto, il CUP e l'importo imputato al progetto, così come riportato nei manuali del Programma.
11. Ai fini dell'ammissibilità, l'UNIBA deve provvedere al pagamento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto STREAM, a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo ed entro il termine della sua scadenza, esclusivamente tramite modalità tracciate.

Resta inteso che l'importo stimato omnicomprensivo di euro € 60.500,00 costituisce l'ammontare massimo del rimborso riconoscibile dall'A.S.S.E.T. a fronte delle spese sostenute dal UNIBA e che, in ogni caso, qualora in sede di controllo della rendicontazione fornita dal UNIBA sul 100% delle spese sostenute in relazione alle attività di propria pertinenza nell'ambito del presente Accordo, vi siano dei costi non riconosciuti quali ammissibili, l'importo da erogare al UNIBA verrà corrispondentemente ridotto.

A valle della sottoscrizione del presente Accordo, l'UNIBA fornirà all'A.S.S.E.T. i dati occorrenti ai fini dell'effettuazione dei trasferimenti.

#### **Articolo 7** ***(Durata e Modifiche dell'Accordo)***

Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione da parte delle due Parti contraenti e avrà durata fino al 31/12/2022, o in caso di proroghe concesse dall'Autorità di Gestione, per l'intera durata del progetto.

#### **Articolo 8** ***(Proprietà dei Risultati e Pubblicazioni)***

I risultati delle attività svolte in comune sono di proprietà dell'A.S.S.E.T., in qualità di Autorità procedente nell'ambito del progetto strategico STREAM.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

È vietata alle Parti l'utilizzazione commerciale e/o industriale dei risultati delle attività svolte.

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere usati congiuntamente o disgiuntamente dalle Parti. I requisiti di comunicazione del Programma devono essere rispettati.

Per la pubblicazione disgiunta da parte del UNIBA occorrerà la preventiva condivisione da parte di A.S.S.E.T. e, in ogni caso, in ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Accordo. Ciascuna pubblicazione, inoltre, dovrà essere conforme all'art. 18 del Subsidy Contract.

### **Articolo 9 (Responsabilità)**

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste del presente Accordo.

L'UNIBA garantisce che il proprio personale impegnato nelle attività, anche eventualmente presso le strutture dell'A.S.S.E.T., è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

L'A.S.S.E.T., analogamente, garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività di propria competenza, anche eventualmente presso le strutture del UNIBA, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Ciascuna delle Parti si impegna a sollevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve le eventuali corresponsabilità.

### **Articolo 10 (Riservatezza e Trattamento dei dati)**

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, ai dati, ai metodi di analisi, alle ricerche etc., di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Ove, nel corso dell'espletamento delle attività previste per l'esecuzione del presente Accordo, si renda necessario il trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a trattare i dati eventualmente acquisiti e/o utilizzati secondo le modalità e le finalità strettamente necessarie alla realizzazione dell'Accordo stesso, nel rispetto della normativa applicabile in materia di privacy ed in particolare del G.D.P.R. 2016/679, del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) e del D.Lgs. n.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", conformandosi

ai principi di liceità, correttezza e tutela dei diritti degli interessati. In tal caso le Parti assumeranno la qualifica di contitolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, nr. 7) del GDPR e provvederanno agli adempimenti del caso.

**Articolo 11**  
**(Recesso)**

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi in cui ci sia pregiudizio al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, previa comunicazione scritta da inviare con preavviso di giorni 30 (trenta).

**Articolo 12**  
**(Controversie)**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia,

Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

**Articolo 13**  
**(Clausola di salvaguardia)**

In relazione alle restrizioni in vigore a seguito dell'emergenza sanitaria "COVID-19", le Parti dichiarano, sotto la propria responsabilità, che tutto il personale e gli operatori impegnati, a vario titolo, nell'attività di che trattasi saranno a conoscenza, seguiranno e metteranno in atto, per tutta la durata dell'incarico, tutte le precauzioni di carattere sanitario previste dalle normative nazionali vigenti, manlevandosi reciprocamente da qualunque responsabilità rinveniente da impropria e/o parziale applicazione delle norme più su richiamate incluse eventuali modificazioni e integrazioni.

**Articolo 14**  
**(Corrispondenza)**

Tutta la corrispondenza tecnica e amministrativa – ivi compresa quella afferente agli adempimenti di cui all'art.6 del presente Accordo di Collaborazione – dovrà esser inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- A.S.S.E.T. Puglia – PEC: [asset@pec.rupar.puglia.it](mailto:asset@pec.rupar.puglia.it)
- UNIBA – PEC: [direttore.geo@pec.uniba.it](mailto:direttore.geo@pec.uniba.it)

**Articolo 15**  
**(Norme Finali)**

Il Presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Il presente accordo prevede una versione in italiano e una versione in inglese. La versione italiana sarà firmata, mentre la versione inglese è una copia di cortesia. La versione italiana prevale su quella inglese.

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che il presente Accordo è da considerarsi esente dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.16 della Tabella all. B del D.P.R. n.642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.””



Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO l'estratto dal verbale dell'Assemblea del Centro di Ricerca Interdipartimentale di "Dinamica Costiera", di cui alla riunione del 05.04.2022 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 95179 del 12.04.2022 -, in ordine alla proposta di Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Ricerca Interdipartimentale di "*Dinamica Costiera*") e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.), per la realizzazione del Progetto *STREAM "Strategic Development of Flood Management"*, nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020;
- VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi, unitamente ai relativi allegati;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e

Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Ricerca Interdipartimentale di "Dinamica Costiera") e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.), per la realizzazione del Progetto *STREAM "Strategic Development of Flood Management"* nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****DOTTORATO DI RICERCA - DECRETI MINISTERIALI N. 351 E N. 352 DEL 09.04.2022:  
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Dottorato di ricerca:

“L’Ufficio fa presente che il Ministero dell’Università e della Ricerca con Decreti n. 351 e n. 352 del 09.04.2022, ha pubblicato i primi due provvedimenti sui dottorati di ricerca finanziati con investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Di seguito, si riportano le principali caratteristiche dei due atti di cui trattasi.

Con **D.M. n. 351 del 9 aprile 2022**, Il Ministero dell’Università e della Ricerca ha decretato l’attribuzione, per l’anno 2022/2023, di **n. 2500 borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”; in particolare:

- a. 100 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 1.200 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 1.000 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 200 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4, Componente 1 (“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”), in particolare, in riferimento all’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e all’Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, il MUR ha inteso sostenere la promozione e il rafforzamento dell’alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale.

Nello specifico, l’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e, in particolare la sotto-misura T1) “Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali”, mira a qualificare e innovare i percorsi universitari e di dottorato, mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, “cultura dell’innovazione” e internazionalizzazione.

L’Investimento 4.1 si prefigge lo scopo di aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Questa Università è risultata assegnataria di n. 73 borse di studio con dotazione finanziaria pari a € 4.380.000,00 ed in particolare:

- a. 3 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 32 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 32 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 6 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Il costo unitario per una borsa di dottorato finanziata attraverso le risorse del citato decreto è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto.

Con **D.M. n. 352 del 9 aprile 2022**, il MUR ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, di **5.000 borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4, componente 2 (“Dalla Ricerca all'Impresa”), in particolare, in riferimento all'Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”, il MUR ha inteso sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale. Nello specifico, la misura mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, mediante l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

Le risorse, a valere sul PNRR nell'ambito della Missione 4 – Componente 2 Investimento 3.3. “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese” **sono finalizzate al cofinanziamento al 50 per cento di borse per dottorati innovativi**; i soggetti attuatori individuano imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare al 50 per cento le borse di dottorato cofinanziate dal predetto decreto, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

La dotazione finanziaria effettiva assegnata a questa Università per il cofinanziamento delle borse per dottorati innovativi, che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese, è pari a € 4.590.000,00 ed il costo unitario per una borsa di dottorato è pari a € 60.000,00 euro per l'intero triennio previsto, di cui € 30.000,00 euro saranno a carico dell'impresa.

Con nota prot n. 103571 del 22.04.2022, si è provveduto a trasmettere ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e ai Direttori di Dipartimento l'informativa relativa a detti Decreti nonché la documentazione necessaria, consistente in n. 5 format di manifestazione (1 per ogni tipologia di borsa di studio) e n. 2 bozze di lettere di intenti, al fine della presentazione di eventuali **manifestazioni di interesse**; nella medesima nota sono state, altresì, indicate le caratteristiche operative che di seguito si riportano:

- ✓ “Ogni Coordinatore di dottorato, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, può presentare manifestazioni su tematiche strettamente attinenti a quelle richiamate nei sopraccitati decreti.
- ✓ Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla PEC [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it) e alla mail [dottorato@uniba.it](mailto:dottorato@uniba.it) **entro e non oltre il giorno 9 maggio 2022**. Ciascuna manifestazione di interesse deve essere sottoposta attraverso i format allegati (**All.ti I-II-III-IV-V**) per ciascun Componente/Investimento/Tema vincolato e comprensivi delle lettere di intenti sottoscritte dall'Ente/Impresa/Pubblica Amministrazione e dal partner estero (**All.ti VI-VII**).

Gli interventi oggetto del finanziamento dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;

- c) conformi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d) idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- ✓ **Entro il mese di maggio** il Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione Ricerca e previo parere favorevole del Senato Accademico, esprimerà, nella prima seduta utile, il proprio parere sulle proposte avanzate dai Coordinatori di Corso di Dottorato individuando per quali Corsi di dottorato attivare le borse di studio nell'ambito dei temi vincolati di cui ai predetti Decreti ministeriali, sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dal competente organo di Ateneo e di una selezione dei progetti di ricerca destinatari delle borse da effettuarsi secondo i criteri indicati nei DD.MM.
- ✓ **Entro il 20 giugno 2022**, prima della indizione delle procedure di selezione per l'assegnazione delle borse di dottorato, ciascun soggetto attuatore dovrà caricare sulla piattaforma on line MUR (all'indirizzo <http://dottorati.miur.it>), l'atto d'obbligo che specifica nel dettaglio gli impegni ai fini della corretta attuazione dell'investimento PNRR oggetto dei predetti decreti.
- ✓ Il bando sarà emanato **entro giugno 2022** e pubblicato in conformità alla normativa vigente.
- ✓ **Entro il 30 settembre 2022**, ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse ai dottorandi selezionati, ciascun soggetto dovrà compilare il format predisposto attraverso la piattaforma on line MUR fornendo le necessarie informazioni rispetto a ciascuna borsa assegnata.
- ✓ **Entro il 31 ottobre 2022**, ciascun Ateneo dovrà rendere disponibile in piattaforma, la delibera dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse.
- ✓ Dopo il perfezionamento della procedura di compilazione della piattaforma e la chiusura della procedura di inserimento, il Ministero eseguirà la verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR delle borse selezionate e assegnate dai singoli soggetti e l'ANVUR verificherà la coerenza dei progetti di ricerca assegnatari di borse a valere sul PNRR sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati.
- ✓ Compilate le verifiche, il Ministero comunicherà mediante pubblicazione all'indirizzo <http://dottorati.miur.it> la conferma o meno dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate.
- ✓ **Entro il 31 dicembre 2022**, le attività dei dottorati finanziati devono essere comunque avviate.”

Tenuto conto che, per quanto attiene il D.M. n. 352 del 09.04.2022, il 50% della borsa di studio dovrà essere cofinanziata dalle aziende, l'Ufficio ha provveduto a predisporre la bozza di convenzione, di seguito riportata, che ove questo Consesso ne condividesse l'impostazione potrà essere indicata quale schema tipo per la stipula degli atti convenzionali con le aziende finanziatrici:

**“Convenzione per attività di ricerca nell’ambito dei dottorati innovativi  
tra**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di.....  
....., con sede in Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale n.  
80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica nell’indicata sede dell’Ateneo,  
di seguito Università

e

l’Azienda ..... , con  
sede in

.....  
..... P.IVA .....  
(C.F.):

..... legalmente rappresentata  
dal

....., dott.

..... n  
ato a

..... il  
.....

domiciliato per la carica nell’indicata sede dell’azienda, di seguito di seguito Azienda  
congiuntamente le Parti,

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4;
- il vigente Statuto di Ateneo;
- il Decreto del Ministero dell’Università e della ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226,  
“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato  
e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” che  
sostituisce il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2013 n. 45, recante il “Regolamento  
recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la  
istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- le Linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato;
- il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.  
1479 del 22.04.2022;
- il Decreto Ministeriale MUR n. 352 del 09.04.2022 con cui sono state attribuite,

- per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023;
- l'art. 3 del citato Decreto Ministeriale che prevede che la dotazione finanziaria complessiva a disposizione ammonta a € 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) a valere sulle risorse previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa"), Investimento 3.3. ("Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") di cui € 450.000.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) sono specificamente disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato;
  - la Tabella A del citato Decreto Ministeriale che assegna a questa Università la dotazione finanziaria pari a € 4.590.000;
  - l'art. 5, comma 3 del citato Decreto Ministeriale che prevede che i soggetti attuatori delle risorse individuino le imprese che partecipano al cofinanziamento al 50 per cento delle borse assegnate, al fine di rispettare gli obiettivi quantitativi legati al numero di borse complessive da erogare;
  - l'articolo 7 che statuisce: "sono ammissibili le spese legate all'erogazione delle borse di dottorato. Il costo unitario per una borsa di dottorato ai fini del presente decreto è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto, di cui 30.000 euro sono a carico dell'impresa, definita ai sensi dell'art. 5, comma 3.";
  - l'articolo 6, comma 4, lett. c) e lett. d) del citato Decreto Ministeriale che prevede, tra l'altro, l'obbligatorietà di periodi di studio e ricerca in imprese nonché periodi di studio e di ricerca presso soggetti ospitanti all'estero da un minimo di sei mesi ad un massimo di diciotto mesi e lett. g) che statuisce il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento delle medesime imprese del 50 per cento delle borse richieste mediante la stipula di specifica convenzione;
  - l'art. 10, comma 7 del citato Decreto Ministeriale che prevede che "la rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal destinatario con cadenza semestrale. Nello specifico, la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.miur.it>) e utilizzando la modulistica ivi presente. Ciascun dottorando dovrà produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Coordinatore del corso di dottorato, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal dottorando. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo di cui all'art. 7) per il semestre di riferimento.";
  - la proposta progettuale presentata nell'ambito del predetto Decreto;
  - la lettera di intenti del..... presentata dall'Azienda ..... inerente l'impegno a garantire il cofinanziamento del 50 per cento della borsa pari a euro 30.000,00 e la disponibilità della sede operativa per l'attività di ricerca indicata e la supervisione tutoriale del dottorando;
  - il parere del Collegio dei Docenti del corso di dottorato in

..... assunto nella seduta del  
..... in ordine alla stipula della presente  
convenzione

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato  
“ ”

con le modalità previste nella proposta progettuale (manifestazione di interesse) e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, l'Impresa si impegna ad erogare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'importo di € 30.000,00 a titolo di cofinanziamento, nella misura del 50% della borsa di studio, prima della pubblicazione del bando di concorso.

La corresponsione dell'importo dovrà essere effettuata in un'unica soluzione mediante bonifico bancario presso l'Istituto Cassiere: Intesa Sanpaolo - Filiale di Bari Via Abate Gimma, 101 - 70122 BARI - Amministrazione Centrale: IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

L'Impresa si impegna, altresì, ad accogliere il dottorando, titolare della borsa di studio per lo svolgimento dell'attività di ricerca denominata “.....” per mesi ....., come da progetto, presso ..... sito CUP: .....

L'Impresa si impegna, inoltre, a sostenere la ricerca del dottorando beneficiario della borsa di studio consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre, l'Impresa si impegna a svolgere attività di formazione dirette all'arricchimento delle conoscenze personali e professionali del dottorando.

L'Impresa si impegna a garantire al MUR lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta.

Art.2

Il Coordinatore del corso di Dottorato è il prof. ...., tel. ....

....., e-mail: [.....](mailto:.....)

Il tutor individuato dall'Università è il prof. ...., tel. ....

....., e-mail: [.....](mailto:.....)

L'Impresa individua il proprietutor nella persona del Dott.



....., tel. ...., e-  
mail:.....

#### Art.3

*Il periodo trascorso presso l'Impresa dal dottorando non costituisce rapporto di lavoro, pertanto lo stesso dottorando non potrà essere adibito a mansioni diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'Impresa.*

#### Art. 4

*Durante il periodo di permanenza presso l'Impresa da parte del dottorando nessun onere sarà a carico dell'Impresa. È, altresì, escluso che l'Impresa corrisponda al borsista un qualsivoglia corrispettivo di qualsiasi natura. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al dottorando.*

#### Art. 5

*Durante lo svolgimento delle attività presso l'Impresa il coordinatore ed il tutor universitari manterranno costanti rapporti con i responsabili dell'Impresa preposti alla supervisione delle attività del progetto e con il dottorando, anche ai fini della compilazione del registro giornaliero delle attività del dottorando beneficiario della borsa di studio a valere sul PNRR, Missione 4 – componente 2 - Investimento 3.3.*

*Le parti si impegnano a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.*

#### Art. 6

*Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Impresa. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.*

*Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.*

*L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.*

*L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo. Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità, che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.*

*È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretezza di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere*

*confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.*

**Art. 7**

*Durante il periodo presso l'Impresa, il dottorando dovrà: svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.*

*Inoltre, il dottorando dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero in materia di borse aggiuntive e valide per il 38° ciclo.*

**Art. 8**

*In particolare, ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, si conviene che il dottorando, durante lo svolgimento dell'attività presso le sedi dell'Impresa, è equiparato al lavoratore ed è quindi tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del citato decreto e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti della struttura ospitante.*

*L'Impresa è tenuta ad applicare al dottorando le misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D. L.gs n. 81/2008 s.m.i..*

**Art. 9**

*Il dottorando, oltre alle assicurazioni di legge (T.U. INAIL), è coperto da polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e polizza assicurativa per Infortuni con validità nel mondo intero.*

**Art. 10**

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e espressamente acconsentire, che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Università di Bari Aldo Moro e l'Impresa..... Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.*

*Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.*

**Art. 11**

*Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.*

**Art. 12**

*La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal dottorando ed a seguito della presentazione della Domanda di rimborso saldo finale da parte del Coordinatore del Corso di Dottorato, a conclusione del progetto, e a*

*seguito del comprovato completamento dell'intervento e del comprovato conseguimento del target, relativamente alla quota parte di competenza del progetto, entro la relativa scadenza concordata con l'Unione europea.*

Art. 13

*L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università*

–

*Dipartimento , sede amministrativa del corso di dottorato.*

*Data,.....*

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Rettore  
Prof. Stefano BRONZINI*

*.....Azienda.....*

*Il Legale Rappresentante*

*.....nome cognome .....*

*.....*

*.....*

ALLEGATO A

*PROGETTO:*

Anno di corso: \_\_\_\_\_ Dottorato di Ricerca in:

\_\_\_\_\_

*Tutor Accademico:*

\_\_\_\_\_

*Azienda:*

(sede attività di ricerca): \_\_\_\_\_

periodo (dal/al): \_\_\_\_\_

*Area o settore (aziendale) di inserimento:*

\_\_\_\_\_

*Tema della ricerca (descrizione):*

\_\_\_\_\_

*Tutor aziendale:*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Rettore  
Prof. Stefano BRONZINI

Azienda  
Il Legale Rappresentante  
.....nome cognome .....

.....

.....”

Inoltre, l'Ufficio fa presente che la Direzione Amministrazione e Finanza, con nota mail del 08.04.2022, ha rappresentato che il costo totale è pari a € 81.045,91 (I annualità € 27.703,91, II annualità € 26.671,00, III annualità € 26.671,00).

Tenuto conto che il costo totale della borsa di studio previsto dai DD.MM. è pari a € 60.000,00, si evidenzia una differenza di € 21.045,91 per ciascuna borsa rispetto al costo indicato dalla citata Direzione; occorre, pertanto, che quest'ultima Direzione proceda alla verifica della disponibilità finanziaria all'effettuazione degli interventi citati.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4;
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 rubricato “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 rubricato “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTE le Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, approvate con D.M. 22 marzo 2022, n. 301;

- VISTO il D.M. 9 aprile 2022, n. 351, che ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”* - Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* e Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”*, di n. 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 - XXXVII ciclo – a.a. 2021/2022 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 - XXXVIII ciclo – a.a. 2022/2023 in programmi dedicati e *ivi* declinati;
- VISTO il D.M. 9 aprile 2022, n. 352, che ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 *“Dalla Ricerca all’Impresa”* - Investimento 3.3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”*, di n. 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. n. 45/2013 - XXXVII ciclo – a.a. 2021/2022 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 - XXXVIII ciclo – a.a. 2022/2023;
- PRESO ATTO delle risorse assegnate a questa Università per il finanziamento delle borse di dottorato, di cui ai succitati DD.MM. n. 351/2022 e n. 352/2022;
- PRESO ATTO di quanto evidenziato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, con nota *e-mail* del 08.04.2022, circa il costo effettivo totale di una borsa di dottorato, di durata triennale, pari a € 81.045,91;
- PRESO ATTO
- che il costo unitario per una borsa di dottorato, di durata triennale, finanziata attraverso le risorse del D.M. n. 351/2022 è pari a € 60.000,00,
  - che il costo unitario per una borsa di dottorato, di durata triennale, finanziata attraverso le risorse del D.M. n. 352/2022 è pari a € 60.000,00, di cui € 30.000,00 a carico dell'Impresa *partner* dei percorsi di dottorato innovativi,

- rendendosi, pertanto, necessaria la verifica della disponibilità finanziaria di Ateneo a copertura delle differenze di costo;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Dottorato di ricerca, anche in ordine alla necessità rappresentata dai medesimi uffici di acquisire apposita verifica della disponibilità finanziaria all'effettuazione degli interventi *de quibus*, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
- VISTA la nota, prot. n. 103571 del 22.04.2022, con la quale l'Ufficio istruttorio ha trasmesso ai Coordinatori dei Corsi di dottorato e ai Direttori di Dipartimento le indicazioni operative e le relative scadenze ai fini della presentazione di eventuali manifestazioni di interesse per le iniziative di cui ai succitati DD.MM. n. 351/2022 e n. 352/2022;
- CONDIVISA l'opportunità di elaborare uno schema tipo di *Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Impresa volta a volta interessata per regolamentare il cofinanziamento delle borse di dottorato, di cui al D.M. n. 352/2022;
- VISTA a tal proposito, la bozza di schema-tipo di *Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi*, elaborata dall'Ufficio istruttorio;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. w) e x);
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

PRENDE ATTO

dell'avvio dell'*iter* relativo all'attuazione delle iniziative di cui ai DD.MM. n. 351 e 352 del 09.04.2022, secondo le indicazioni operative e le relative scadenze definite dall'Ufficio istruttorio,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare lo schema-tipo di *Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "....." (Impresa), per regolamentare il cofinanziamento delle borse di dottorato di ricerca dei dottorati innovativi di cui al D.M. n. 352/2022, nella formulazione riportata in narrativa, autorizzando fin d'ora il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Amministrazione e Finanza di verificare la disponibilità finanziaria all'effettuazione degli interventi di cui ai DD.MM. n. 351 e n. 352 del 09.04.2022.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****DOTTORATO DI RICERCA - CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AZIENDA NUTRIEVO S.R.L., PER REALIZZAZIONE PARTE DEL PERCORSO DOTTORALE NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA - XXXVI CICLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca:

““ L'Ufficio ricorda che questa Università ha partecipato all'Avviso INPS n. 245 del 11.06.2019 per l'erogazione di 100 borse di studio aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MIUR e riservate a favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici.

A seguito della valutazione, l'Università è risultata assegnataria, tra l'altro, di n.1 borsa di studio INPS per il Corso di Dottorato in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI ciclo; la predetta borsa, con D.R. n. 360 del 05.02.2021, è stata assegnata alla Dott.ssa LANZA Martina.

Con nota prot. n. 475 del 29.03.2022, la Prof.ssa Valenti Giovanna, Coordinatrice del corso de quo, ha trasmesso la bozza di Convenzione da stipularsi tra questa e l'Azienda NUTRIEVO S.r.l., al fine della realizzazione del progetto di ricerca della Dott.ssa Lanza Martina denominato “Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie di leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola”.

La detta Convenzione è stata approvata dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI ciclo e dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica rispettivamente nelle sedute del 10.03.2022 e del 25.03.2022.

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale:

***“Convenzione per l'attività di ricerca nell'ambito dei dottorati tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e l'Azienda Nutrievo S.r.l.*****Art.1**

*Le premesse sono parte integrante della presente convenzione. Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato “Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie di leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola”, con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.*

*In particolare, l'azienda NUTRIEVO S.r.l., durante il percorso di dottorato della Dott.ssa Martina LANZA, si impegna a garantire, alla stessa, la disponibilità della sede operativa (sita in Putignano, Via N. Bixio, 15/A) per lo sviluppo del progetto denominato “Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie di*

*leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola". L'azienda NUTRIEVO S.r.l. si impegna, altresì, a sostenere la ricerca della dottoranda consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca.*

**Art.2**

*Il Coordinatore del Corso di Dottorato è la Prof.ssa Giovanna Valenti, tel. +39 0805443444, e-mail giovanna.valenti@uniba.it. Il tutor dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è la Prof.ssa Alessandra Castegna, tel. +39 0805442322, e-mail: alessandra.castegna@uniba.it. Il tutor dell'azienda NUTRIEVO S.r.l. è la Dott.ssa Giuseppina Genco, tel. XXXXXXXXXXXX, e-mail: info@nutrievo.it.*

**Art.3**

*Il periodo trascorso nell'azienda NUTRIEVO S.r.l. per le attività di ricerca previste dal progetto (allegato A) non costituisce rapporto di lavoro, pertanto, la dottoranda non potrà essere adibita a mansioni diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'azienda.*

**Art. 4**

*Durante lo svolgimento delle attività l'azienda NUTRIEVO S.r.l., il Coordinatore ed il Tutor universitari manterranno costanti rapporti con il Responsabile dell'azienda preposto alla supervisione delle attività del progetto e con il dottorando.*

**Art. 5**

*In materia di "Riservatezza-Proprietà intellettuale" tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca, e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale, il regime dei risultati è quello della comproprietà con una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. L'Università e l'azienda NUTRIEVO S.r.l. possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi. Le parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione delle ricerche comuni. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa". È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.*

**Art. 6**

*Durante il periodo definito di attività, il dottorando dovrà svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Inoltre, il dottorando dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero valide per il 36° ciclo.*

Art. 7

*Durante lo svolgimento dell'attività presso l'azienda NUTRIEVO S.r.l., il dottorando è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del D. L.gs n. 81/2008 e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti dall'azienda NUTRIEVO S.r.l. In virtù dell'art.5 della convenzione scientifica tra l'Università e l'azienda NUTRIEVO S.r.l. garantisce copertura assicurativa per la Responsabilità Civile e per infortuni sul lavoro e per malattie professionali previste dal D. L.gs n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni a favore del dottorando. "Tutti gli obblighi e gli oneri nei confronti del rispettivo dottorando, anche assicurativi e antiinfortunistici, assistenziali e previdenziali, rimangono a carico dell'Università che ne è la sola responsabile in ragione dei rapporti già in essere".*

Art. 8

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

Art. 9

*Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.*

Art. 10

*La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal dottorando ed a seguito della presentazione della terza rendicontazione finale da parte del Coordinatore del Corso di Dottorato.*

Art. 11

*L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, sede amministrativa del corso di dottorato.*

*Bari, li \_\_\_\_\_  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Rettore*

Prof. Stefano Bronzini

---

Bari, li \_\_\_\_\_  
 NUTRIEVO S.r.l.  
 Il Legale Rappresentante  
 Dott.ssa Giuseppina Genco

”

In merito all'art.5 del testo convenzionale de quo, l'Ufficio fa presente che la Prof.ssa Vessia, con nota mail del 21.04.2022, ha rappresentato che *il detto articolo non può essere accolto; in quanto contrasta con le clausole standard di gestione dei diritti IP adottate da questo Ateneo. In secondo luogo, la stessa docente ha evidenziato come il medesimo articolo si troverebbe in contrasto anche con le modifiche della Camera dei Deputati nel merito della disciplina dell'art. 65 CPI (Codice della Proprietà Industriale) sulle invenzioni universitarie che si applicheranno, per espressa previsione normativa, anche ai dottorandi di ricerca.*

Pertanto, nell'ipotesi in cui questo Consesso dovesse condividere tale impostazione, risulta necessario procedere alla modifica/sostituzione dell'art.5 con la seguente formulazione:

“Art. 5

*Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Impresa. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.*

*Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.*

*L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati. L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo. Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.*

*È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretezza di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.” ””*

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

l'Avviso INPS n. 245 del 11.06.2019, di *ricerca e selezione di dottorati di ricerca in Industria 4.0, tematiche per lo sviluppo sostenibile e Welfare e Benessere, per l'erogazione di 100 borse di studio – aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MIUR - riservate ai figli e orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici – a.a. 2019/2020;*

CONSIDERATO

che questa Università ha partecipato al suddetto Avviso, risultando assegnataria, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio INPS, per il Corso di Dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI* ciclo, in favore della dott.ssa Martina Lanza, giusta D.R. n. 360 del 05.02.2021, per il progetto di ricerca denominato "*Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola*", da svolgere in parte presso imprese/enti che operano nel settore di riferimento;

VISTI

- il verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI* ciclo, di cui alla riunione del 10.03.2022,
- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 25.03.2022,

- di approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda NUTRIEVO S.r.l., per la realizzazione di parte del percorso dottorale della suddetta dottoranda;
- VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca, con riferimento alle criticità segnalate relativamente alla formulazione dell'art. 5 del testo convenzionale, in materia di riservatezza-proprietà intellettuale;
- CONDIVISE le argomentazioni espresse a riguardo e, pertanto, l'opportunità di modificare/sostituire l'art. 5 con la nuova formulazione *ivi* proposta;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

## DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda NUTRIEVO S.r.l., per la realizzazione di parte del percorso dottorale della dott.ssa Martina Lanza, nell'ambito del Corso di Dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI* ciclo, previa modifica/sostituzione dell'art. 5 come di seguito riportato:

**“Art.5**

*Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Impresa. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.*

*Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.*

*L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.*

*L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo. Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.*

*È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.”*

- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto convenzionale eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PROTOCOLLO ESECUTIVO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICO DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA, DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN FARMACIA, CON RILASCIO DI TITOLO CONGIUNTO: RINNOVO**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando:

- la Convenzione di cooperazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, stipulata il 21.01.2005, rinnovata il 04.03.2014 per la durata di cinque anni e nel mese di marzo 2019 per ulteriori cinque anni, con cui le Parti, fra l'altro, si sono impegnate al reciproco riconoscimento dei titoli rilasciati da ciascuna Università e al rilascio di titoli universitari congiunti, stabilendo che i programmi, i periodi e le modalità della cooperazione fossero stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive;
- il Protocollo esecutivo della Convenzione *de qua*, per la cooperazione scientifico-didattica nell'ambito del Corso di Laurea in *Farmacia*, con rilascio del titolo congiunto, scaduto il 27.08.2021;
- l'Atto aggiuntivo al succitato Protocollo esecutivo, inerente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in *Farmacia LM-13* - con sede didattica presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana -, con rilascio del titolo congiunto, a partire dall'A.A. 2017/2018 e fino all'A.A. 2021/2022.

Egli, quindi, riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, nella riunione del 26.04.2022, ritenendo strategica la cooperazione internazionale negli ambiti della didattica, della ricerca e della diffusione della cultura tra Università, ha deliberato il rinnovo per un anno accademico del citato Protocollo esecutivo e la proroga per una annualità accademica dell'Atto aggiuntivo al Protocollo stesso.

Il Rettore, in proposito, rappresenta l'opportunità di procedere al proposto rinnovo/proroga dei sopraindicati atti convenzionali, in deroga a quanto previsto all'art. 6 dell'Atto aggiuntivo – per cui "*l'impegno tra le due Università viene assunto e mantenuto fino alla conclusione di ogni ciclo accademico attivato, ferma restando la necessità, prima dell'avvio di ogni ciclo, di ottenere parere favorevole dagli Organi di governo delle parti, su*



*proposta del comitato didattico paritetico* – e nelle more della sottoscrizione di appositi nuovi accordi tra le Parti, anche sulle modalità di erogazione del Corso di studio con rilascio del titolo congiunto, al fine di consentire l'avvio della nuova coorte del Corso di studio congiunto in *Farmacia LM-13* con l'Università di Tirana, a decorrere dall'A.A. 2022/2023, per il quale è necessario inserire gli atti convenzionali di riferimento nella banca dati SUA CdS, entro i termini, di prossima scadenza, sanciti in materia dal Ministero.

Egli, quindi, nel ritenere potersi dare mandato alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di predisporre tempestivamente l'Atto aggiuntivo di rinnovo/proroga dei succitati atti, da sottoscrivere, da notificare alla Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per i conseguenti adempimenti connessi all'avvio della nuova coorte del succitato Corso di Studio, informa circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 27.04.2022 ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "*Nostra Signora del Buon Consiglio*" di Tirana, per il rilascio di titoli universitari congiunti, nonché il riconoscimento reciproco dei titoli rilasciati da ciascuna università, di durata quinquennale, con scadenza il 04.03.2024;

VISTO il Protocollo esecutivo della Convenzione *de qua*, per la cooperazione scientifico-didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Farmacia, con rilascio del titolo congiunto, sottoscritto il 28.08.2014, di durata settennale, scaduto il 27.08.2021;

- VISTO l'Atto aggiuntivo al succitato Protocollo esecutivo, inerente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia LM-13 erogato nella sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede didattica presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, con rilascio del titolo congiunto, a partire dall'A.A. 2017/2018 e fino all'A.A. 2021/2022;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 26.04.2022, in ordine al rinnovo, per un anno, del Protocollo esecutivo *de quo* e alla proroga di un anno accademico del succitato Atto aggiuntivo, ai fini del rilascio del titolo congiunto di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13, ritenendo essenziale la cooperazione internazionale negli ambiti della didattica, della ricerca e della diffusione della cultura tra Università;
- RAVVISATA pertanto, l'esigenza di rinnovare per un anno il Protocollo esecutivo e di prorogare di un anno accademico l'Atto aggiuntivo, approvati a suo tempo, al fine di inserire il relativo documento nella banca dati ministeriale, per consentire l'avvio della nuova coorte del Corso di Studio congiunto in Farmacia LM-13 con l'Università di Tirana, a decorrere dall'A.A. 2022/2023;
- RAVVISATA l'urgenza, determinata dall'imminente approvazione dell'offerta formativa, di rinnovo del Protocollo *de quo*, in deroga a quanto previsto all'art. 6 del Protocollo medesimo, nella parte in cui recita che *"l'impegno tra le due Università viene assunto e mantenuto fino alla conclusione di ogni ciclo accademico attivato, ferma restando la necessità, prima dell'avvio di ogni ciclo, di ottenere parere favorevole dagli Organi di governo delle parti, su proposta del comitato didattico paritetico"*;
- NELLE MORE della sottoscrizione di appositi nuovi accordi tra le parti anche sulle modalità di erogazione del corso di studio con rilascio del titolo congiunto;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza e per le motivazioni di cui in premessa,

- di approvare il rinnovo, per un anno, del Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "*Nostra Signora del Buon Consiglio*" di Tirana, per la cooperazione scientifico-didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Farmacia LM-13, con rilascio del titolo congiunto, scaduto il 27.08.2021, nonché alla proroga, per un anno accademico, dell'Atto aggiuntivo al succitato Protocollo esecutivo e per l'effetto:
  - di dare mandato alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di predisporre tempestivamente l'Atto aggiuntivo di rinnovo/proroga dei succitati atti, inerenti l'erogazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia LM-13, con rilascio del titolo congiunto, autorizzando fin d'ora il Rettore alla stipula degli atti *de quibus*, da notificare alla Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per i conseguenti adempimenti connessi all'avvio della nuova coorte del succitato Corso di Studio.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****COMMISSIONE TASSE: LINEE PROGRAMMATICHE**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, illustrando, in linea di massima, le linee programmatiche di intervento in materia di contribuzione studentesca, come di seguito tracciate:

- confermare la misura di esonero totale in favore degli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE è inferiore o uguale a € 25.000,00;
- favorire la ripresa degli studi ed il recupero delle carriere, prevedendo una significativa riduzione dei costi delle tasse di ricognizione;
- favorire l'iscrizione degli studenti diplomatisi con votazione 100/100 e 100/100 e lode;
- sostenere l'iscrizione di studenti lavoratori ai corsi universitari, oltre quelli inquadrati nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- prevedere, per gli studenti lavoratori, un costo forfetario per fasce di reddito;
- incrementare la percentuale di esonero parziale in favore del personale UniBA e dei figli/coniuge;
- incrementare la percentuale di esonero parziale in favore degli studenti che si iscrivono alle lauree STEM, compreso il corso di laurea in Matematica, con tassi differenziati per studentesse e studenti;
- congelare i pagamenti (e carriera) per maternità/paternità;
- incrementare il *grant* per gli studenti UniBA e ridurre la contribuzione per gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale avendo conseguito il titolo triennale presso altri Atenei entro la durata normale del percorso accademico;
- suddividere in n. 4 rate il pagamento del contributo omnicomprendivo annuale, tassa di bollo e tassa regionale A.Di.SU.

Egli si sofferma, quindi, sulle ragioni a fondamento della suesposta strategia, volte a promuovere l'accesso ai percorsi universitari del maggior numero di nuovi studenti, migliorando l'indice di attrattività dell'Ateneo, nonché la ripresa attiva degli studi da parte di coloro che, a vario titolo, li hanno interrotti, per frenare l'emorragia di studenti, per abbandono, cui questa Università ha assistito negli ultimi anni; sostenere con azioni anche di carattere economico lo spirito di riqualificazione, formazione superiore e di investimento sul capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni e sui lavoratori tutti, che l'Amministrazione ha già sposato con diverse iniziative.

Il Rettore sottolinea, altresì, l'importanza di associare al suddetto impianto programmatico interventi di riforma in materia di offerta formativa e, proprio a proposito degli studenti lavoratori, fa riferimento, in particolare, alla definizione di una regolamentazione *ad hoc* dell'erogazione di corsi serali e della registrazione delle lezioni.

Nel dibattito a seguire il Consesso valuta positivamente le succitate linee programmatiche - *ivi* comprese quelle ad esse collaterali, in materia di offerta formativa -, soffermandosi sui diversi profili delle stesse, che saranno oggetto di approfondimento da parte della Commissione tasse, dalla dilazione in 4 rate, anziché 3, del pagamento della contribuzione di iscrizione ai corsi di laurea (Corbo, Leonetti), all'esigenza di ottimizzare degli strumenti, quale il simulatore tasse, che consentano di conoscere per tempo la suddivisione degli importi da pagare (Maselli), all'opportunità di pervenire ad un sistema correttivo basato sul merito, in misura maggiore rispetto all'attuale, in modo da controbilanciare le possibili distorsioni di sistema (Rinaldi). Il Consesso ritiene, quindi, di poter invitare il Rettore ad illustrare le succitate linee programmatiche alla *Commissione tasse* ai fini della definizione delle possibili misure attuative da proporre in sede regolamentare.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, udita l'illustrazione del Rettore, all'esito del dibattito, delibera di approvare le linee programmatiche di intervento in materia di contribuzione studentesca, volte, in linea di massima:

- a confermare la misura di esonero totale in favore degli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE è inferiore o uguale a € 25.000,00;
- a favorire la ripresa degli studi ed il recupero delle carriere, prevedendo una significativa riduzione dei costi delle tasse di ricognizione;
- a favorire l'iscrizione degli studenti diplomatisi con votazione 100/100 e 100/100 e lode;
- al sostegno all'iscrizione di studenti lavoratori ai corsi universitari, oltre quelli inquadrati nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- a prevedere, per gli studenti lavoratori, un costo forfetario per fasce di reddito;
- all'incremento della percentuale di esonero parziale in favore del personale UniBA e dei figli/coniuge;

- all'incremento della percentuale di esonero parziale in favore degli studenti che si iscrivono alle lauree STEM, compreso il corso di laurea in Matematica, con tassi differenziati per studentesse e studenti;
- al congelamento dei pagamenti (e carriera) per maternità/paternità;
- all'incremento del *grant* per gli studenti UniBA e alla riduzione della contribuzione per gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale avendo conseguito il titolo triennale presso altri Atenei entro la durata normale del percorso accademico;
- alla suddivisione in n. 4 rate del pagamento del contributo omnicomprensivo annuale, tassa di bollo e tassa regionale A.Di.SU.,

con invito al Rettore ad illustrarle alla *Commissione tasse* ai fini della definizione delle possibili misure attuative da proporre in sede regolamentare.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, condivide le linee di politica universitaria collaterali al suddetto impianto programmatico, in materia di offerta formativa, con particolare riferimento alla definizione di una regolamentazione *ad hoc* dell'erogazione di corsi serali e della registrazione delle lezioni, in favore degli studenti lavoratori.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****RICHIESTA DI PROROGA DELLA II E III RATA DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA - A.A. 2021/2022**

Il Rettore, facendo seguito a quanto testè deliberato in relazione all'argomento di cui al p. 30) odg, concernente: "*Commissione tasse: linee programmatiche*", apre il dibattito sulle seguenti note a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi Accademici, già poste a disposizione dei consiglieri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

- prot. n. 102882 del 22.04.2022, concernente: "*Richiesta di proroga della seconda e della terza rata del contributo onnicomprensivo previsto dal regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2021/2022*";
- prot. n. 105270 del 26.04.2022, concernente: "*Richiesta posticipo scadenza per il pagamento della seconda e terza rata, A.A. 2021/2022*";
- in data 15.04.2022, a firma del Presidente della Consulta degli Specializzandi, dott.ssa Lucilla Crudele, in ordine alla richiesta di differimento delle date ultime per il pagamento della II e III rata per i Medici in Formazione Specialistica iscritti presso questa Università,

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a prorogare, tanto per gli studenti, quanto per gli specializzandi, la scadenza della seconda e terza rata della contribuzione studentesca - A.A. 2021/2022, rispettivamente dal 29 aprile al **01 luglio 2022** e dal 15 luglio al **15 settembre 2022**, con conseguente estensione del periodo temporale di applicazione delle penali di cui all'art. 15 del *Regolamento sulla contribuzione studentesca – A.A. 2021/2022*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;  
 RICHIAMATO il *Regolamento didattico di Ateneo*;  
 RICHIAMATO il *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2021/2022*, emanato con D.R. n. 1757 del 21.05.2021 ed in particolare l'art. 15;  
 VISTE le note a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi Accademici:

- prot. n. 102882 del 22.04.2022, concernente: *“Richiesta di proroga della seconda e della terza rata del contributo onnicomprensivo previsto dal regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2021/2022”*;
- prot. n. 105270 del 26.04.2022, concernente: *“Richiesta posticipo scadenza per il pagamento della seconda e terza rata, A.A. 2021/2022”*;
- in data 15.04.2022, a firma del Presidente della Consulta degli Specializzandi, dott.ssa Lucilla Crudele, in ordine alla richiesta di differimento delle date ultime per il pagamento della II e III rata per i Medici in Formazione Specialistica iscritti presso questa Università;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a prorogare, tanto per gli studenti, quanto per gli specializzandi, la scadenza della seconda e terza rata della contribuzione studentesca - A.A. 2021/2022, rispettivamente dal 29 aprile al **01 luglio 2022** e dal 15



luglio al **15 settembre 2022**, con conseguente estensione del periodo temporale di applicazione delle penali di cui all'art. 15 del *Regolamento sulla contribuzione studentesca – A.A. 2021/2022*,

DELIBERA

di prorogare la scadenza dei termini di pagamento della seconda e terza rata della contribuzione studentesca - A.A. 2021/2022, tanto per gli studenti dei corsi di laurea quanto per gli specializzandi, iscritti al medesimo anno accademico, rispettivamente dal 29 aprile al **01 luglio 2022** e dal 15 luglio al **15 settembre 2022**, con conseguente estensione del periodo temporale di applicazione delle penali di cui all'art. 15 del *Regolamento sulla contribuzione studentesca – A.A 2021/2022*.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE N. 4 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLU-BOX MOBILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“““La U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 74281 del 21.03.2022, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 14.03.2022, con il quale lo stesso Consesso, vista la Convenzione tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI) per il finanziamento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto EGLUBOX Mobile, ha approvato la proposta della prof.ssa Rosa Lanzilotti, in qualità di responsabile della ricerca, di istituire dette borse di studio nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Le borse sono così suddivise:

- a) n. 1 (una) borsa sul tema *“Progettazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità”*;
- b) n. 1 (una) borsa sul tema *“Implementazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità”*;
- c) n. 1 (una) borsa sul tema *“Valutazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità”*;
- d) n. 1 (una) borsa sul tema *“Integrazione del prototipo dell'applicazione eGLU Box Mobile all'interno della piattaforma eGLU Box Pro”*.

Le borse di studio avranno una durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari ad € 12.500,00 (seimila/00) cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

Il costo complessivo delle borse, pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00), graverà sull'articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” accant. 2022/3901 - UPB DIB.Lanzilotti22\_Mise (Progetto EGLUBOX Mobile).

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal S.A. del 21.3.2007 e dal C.d.A. del 28.3.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 14.03.2022, l'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 (QUATTRO) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA**

FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLUBOX MOBILE.

**ART.1  
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati aventi ad oggetto la ricerca sui temi:

- a) n. 1 (una) borsa sul tema "Progettazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità";
- b) n. 1 (una) borsa sul tema "Implementazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità";
- c) n. 1 (una) borsa sul tema "Valutazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità";
- d) n. 1 (una) borsa sul tema "Integrazione del prototipo dell'applicazione eGLU Box Mobile all'interno della piattaforma eGLU Box Pro".

Le borse di studio avranno la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente. Il costo complessivo delle borse pari a € 50.000,00, (cinquantamila/00), graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" accant. 2022/3901 UPB DIB.Lanzilotti22\_Mise (Progetto EGLUBOX Mobile).

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

**ART. 2  
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente.

I candidati possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per una sola delle borse di cui all'art. 1 lett. a), b), c) e d).

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- iscrizione al corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuale esperienza lavorativa documentata nell'ambito delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione ad un corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione degli esami superati con data e votazione;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

### **ART. 3**

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it) o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

### **ART. 4**

#### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

### **ART. 5**

#### **PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

### **ART. 6**

#### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

**ART. 7**  
**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8**  
**EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 4 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9**  
**OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10**  
**NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato

Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

### ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

### ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche." "".

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f);

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTA la Convenzione tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI), per il finanziamento di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLUBox Mobile, di cui la responsabile scientifica è la prof.ssa Rosa Lanzilotti;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 14.03.2022 – acquisito con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 74281, in data 21.03.2022, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Rosa Lanzilotti di istituire n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLUBox Mobile, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;
- CONSIDERATO che dette borse di studio avranno la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;
- CONSIDERATO che il costo complessivo delle borse pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00), graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" accant. n. 2022/3901 UPB "DIB.Lanzilotti22\_Mise" (Progetto EGLUBOX Mobile);
- VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse di studio e ricerca;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche;

VISTA la nota *e-mail* del 01.04.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa dedicato al conferimento delle borse di studio *de quibus*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del Progetto eGLUBox Mobile, per un costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "*Altre borse*" UPB "*DIB.Lanzilotti22\_Mise*" (*Progetto EGLUBOX Mobile*) Accantonamento n. 2022/3901.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE ART. 1, COMMA 1, LETTERA A) LEGGE 02.08.1999, N. 264 – ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

Entra la Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore invita la dott.ssa My a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla medesima Direzione - Sezione Offerta Formativa - U.O. Accreditamento Corsi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La U.O. Accreditamento Corsi ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha trasmesso la nota assunta al protocollo generale di questa Università con prot. n. 81529 del 26/03/2022, con la quale ha comunicato che, al fine dell'emanazione del decreto per la definizione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di cui alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, art. 1 comma 1, lettera a), si rende necessario acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli Organi accademici di Ateneo perché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero.

Per tale finalità, come di consueto, nella procedura informatizzata realizzata dal CINECA, sono state rese accessibili le apposite schede di rilevazione.

Per i corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, per i corsi di laurea e laurea Magistrale delle Professioni sanitarie e per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria) la procedura è stata resa disponibile per la compilazione delle relative schede **dal 28 marzo al 2 maggio 2022**.

Nelle schede di rilevazione la procedura ha consentito di inserire il numero di posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, nonché il numero di posti destinati agli studenti comunitari e agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

Ai fini della valutazione dell'Offerta Formativa, il MUR terrà conto esclusivamente dei dati che risulteranno dal sistema alla chiusura della procedura e ha chiarito che nessun documento cartaceo dovrà essere inviato al Ministero.

La U.O. Accreditamento Corsi, informa che la Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale della riunione della Commissione Paritetica docenti studenti del 6.4.2022, che ha deliberato, per quanto di competenza, sul potenziale formativo.

La medesima Scuola di Medicina, nella riunione del Consiglio del 20.4.2022 ha deliberato di disattivare le sedi dei corsi di laurea sotto indicati:

- Infermieristica, polo formativo Miulli a seguito della interruzione dei rapporti di collaborazione e formale disdetta della Convenzione Miulli/Uniba a partire dall'a.a. 2022/2023;
- Infermieristica, polo formativo di Lecce "Vito Fazzi" a partire dall'a.a. 2022/2023;

- Infermieristica, polo formativo di Ospedale Card. Panico di Tricase a partire dall'a.a. 2023/2024;

La medesima Scuola di Medicina ha comunicato inoltre, la riattivazione per l'a.a. 2022/2023, dei seguenti Corsi di Laurea:

- Tecniche audiometriche – classe L/SNT3
- Tecniche di Neurofisiopatologia - classe L/SNT3
- Ortottica e assistenza Oftalmologica - classe L/SNT2
- Igiene dentale - classe L/SNT3.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 24.3.2022 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 21.4.2022 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

La Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 20.4.2022 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

Alla luce delle delibere adottate dai rispettivi Dipartimenti e dalla Scuola di Medicina, che si allegano alla presente, e successivamente, all'inserimento dei dati nella procedura MUR-CINECA, la U.O. Accreditamento Corsi effettuerà come richiesto nella nota MUR citata, l'upload di tutte le schede relative ai Corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale firmate dal Magnifico Rettore, come da allegati, entro il prescritto termine del **2 maggio 2022.**””.

La dott.ssa My, infine, fornisce chiarimenti in merito alla procedura di acquisizione dei pareri dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina relativamente al potenziale formativo dei relativi corsi di studio.

Il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa My, che esce dalla sala di riunione, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 27.04.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante: *“Norme in materia di accessi ai corsi universitari”* ed in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. a), relativo ai Corsi di studio a programmazione nazionale;
- VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 e ss.mm.ii. *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”* ed in particolare, l'art. 46 - *Accesso degli stranieri alle Università;*
- VISTA la Legge 30 luglio 2002, n. 189 *“Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo”* ed in particolare, l'art. 26;
- VISTA la nota MUR, acquisita al protocollo generale di questa Università con il n. 81529 del 28.03.2022 concernente: *“Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b), della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2022/2023 – medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria, architettura, laurea e laurea magistrale professioni sanitarie e scienze formazione primaria”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO lo vigente *Regolamento Didattico di Ateneo;*
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 21.04.2021;
- VISTO l'estratto dal verbale della Commissione paritetica docenti studenti della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 06.04.2022, in ordine alla *Programmazione Offerta Formativa - A.A. 2022/2023;*
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 20.04.2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Accreditamento Corsi;
- UDITE le precisazioni della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 27.04.2022,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il potenziale formativo relativo ai corsi a numero programmato a livello nazionale, per l’A.A. 2022/2023, così come formulati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, con delibera del 24.03.2022; dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con delibera del 21.04.2022 e dal Consiglio della Scuola di Medicina, con delibera del 20.04.2022;
- la disattivazione, per l’A.A. 2022/2023, delle seguenti sedi didattiche del corso di studio in *“Infermieristica”*:
  - polo formativo Miulli;
  - polo formativo di Lecce *“Vito Fazzi”*;
- la disattivazione, per l’A.A. 2023/2024 della seguente sede didattica del corso di studio in *“Infermieristica”*:
  - polo formativo di Ospedale Card. Panico di Tricase;
- la riattivazione, per l’A.A. 2022/2023, dei seguenti Corsi di Laurea:
  - Tecniche audiometriche – classe L/SNT3;
  - Tecniche di Neurofisiopatologia – classe L/SNT3;
  - Ortottica e assistenza Oftalmologica –classe L/SNT2;
  - Igiene dentale - classe L/SNT3.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**  
**PIANO SERVIZI PER GLI STUDENTI: INFORMATIVA E ADEMPIMENTI**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“L’Università, particolarmente in questo periodo, è coinvolta nella partecipazione attiva al cambiamento, assumendo un ruolo sempre più centrale e propositivo, capace di intercettare le esigenze che provengono, non solo dai mutamenti sociali ed economici, ma anche e soprattutto dai principali attori che sono gli studenti.

In questa prospettiva, i responsabili delle Sezioni servizi agli studenti (A. Perri) e Segreterie studenti (Domenica Lagrimegna e Paola Basso), hanno lavorato alla presentazione di un Piano di Servizi per gli studenti di questa Università finalizzato ad offrire accanto ai servizi già istituiti e realizzati da tempo, ulteriori servizi, con l’obiettivo prioritario di favorire la più ampia partecipazione, la promozione del benessere dello studente, necessario alla crescita del capitale umano, il livello di coesione territoriale, economica e sociale, l’appartenenza alla collettività universitaria. La proposta è stata quindi condivisa con il Dirigente ed il Direttore Generale.

In questa logica, il “Piano Servizi per gli Studenti”, si pone in continuità con la programmazione strategica di Ateneo, concorrendo a valorizzare il pieno coinvolgimento degli studenti, in un’accezione ampia del diritto allo studio universitario in termini di opportunità per gli studenti stessi anche a livello di studio di gruppo, di lavoro in comunità, di educazione fisica e allo sport. Il Piano di Servizi per gli Studenti si identifica quindi come una sorta di “listing”, cioè di possibili iniziative, di seguito riportate, che andrebbero ad integrare le azioni che i delegati del Rettore, con il supporto degli Uffici competenti, stanno individuando in risposta agli interventi previsti dal DM 752 del 30.06.2021, dedicato alle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l’accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e DSA.

**A) Servizi di riconversione degli spazi nell’ambito dei “Servizi culturali, per l’aggregazione, turistici e sportivi”.**

Con riferimento all’obiettivo in parola, è stata condivisa con l’ing. Giuditta Bonsegna la possibilità di realizzare:

- alcuni spazi da destinare a piccoli campi sportivi nel Campus di Bari e presso le sedi universitarie di Taranto di Economia e di Scienze;
- spazi al piano Terra del padiglione delle nuove Aule del Campus, di prossima costruzione, da destinare a Sale studio ed eventualmente anche a Sale Breakfast;
- interventi di miglioramento dello spazio esterno presente nell’area adiacente al Polifunzionale Aule ed alle Serre del Campus, già attrezzato provvisoriamente come spazio di ritrovo, con arredi per esterno funzionali per i collegamenti con la rete dati, fontane per acqua potabile, ed altri servizi;
- ulteriori spazi al coperto, destinati agli studenti, nelle sedi del Campus Murattiano, da individuarsi d’intesa con i direttori dei Dipartimenti di Ricerca e Innovazione Umanistica; di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di Scienze politiche e di Giurisprudenza;
- il conferimento dell’immobile dell’Hotel Campus all’ADISU Puglia quale contributo di cofinanziamento per la ristrutturazione dell’Immobile per Collegio Universitario ove realizzare

nel piano terra e piano primo, spazi di ritrovo e di servizio aperti a tutti gli studenti. In tale ambito si potrà prevedere anche la realizzazione di una palestra al piano seminterrato ed una lavanderia per studenti. Sono aperti i termini per la presentazione dei progetti da cofinanziare con i fondi MUR della Legge 338/2000 che prevede il cofinanziamento fino al 75% del costo totale da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari. L'ing. Bonsegna è a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Si propone inoltre di incrementare la stipula di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni con soggetti presenti sul territorio che erogano servizi culturali, di aggregazione, sportivi, al fine di consentire l'accesso alle iniziative programmate a prezzi agevolati.

## **B) Servizi riconducibili al diritto allo studio e al riconoscimento del diritto di rappresentanza.**

### **Concorso di idee**

rivolto a tutti gli studenti dell'Ateneo, finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi sui temi dell'inclusione e della socializzazione.

### **Badge digitale**

Rilascio di open badge e di certificati digitali per la tracciabilità e la valorizzazione delle competenze acquisite nei vari ambiti da quello accademico a quello esperienziale (riguardanti i corsi di laurea, la didattica innovativa, le competenze curriculari e trasversali), da prevedere nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione.

### **Mobilità sostenibile**

- Convenzione con aziende di trasporti (Ferrotramviaria) per studenti e personale uniba.
- Convenzione con aziende che preveda tariffe agevolate per l'erogazione di un servizio Bike sharing.
- Convenzione per il trasporto di studenti con disabilità (nell'ambito delle risorse finanziate dal MUR con DM 752/2021).

### **Assistenza sanitaria**

Stipula di apposite convenzioni con le Asl finalizzate all'accesso gratuito a prestazioni sanitarie di base da parte di studenti italiani residenti fuori dalla Regione Puglia, iscritti ad un corso di studio senza dover rinunciare al medico del proprio luogo di residenza, nonché a condizioni agevolate per studenti non italiani o partecipanti a programmi internazionali (erasmus o altri).

### **Servizi digitali**

- Software gestionale counseling per la gestione del percorso dell'utente di riferimento, redazione del profilo e relazione sui dati dei questionari nel rispetto della protezione dei dati
- App Servizi rivolti agli studenti e/o futuri studenti interessati alle attività dell'ateneo per accedere in modo semplice e intuitivo ai principali servizi
- assegnazione di caselle Pec agli studenti
- Servizio ticket per attivazione di comunicazione tramite messaggio di posta elettronica e messaggi telefonici agli studenti in ordine a scadenze tasse, acquisizione isee, stato di avanzamento delle richieste, etc. (il CSI ha avviato il piano di attivazione del sistema prevedendo una prima fase di sperimentazione, in corso, ed una successiva estensione).

### **Contributo per maternità**

Possibilità di assegnare un contributo economico e/o forme di esonero dalla tassazione, indipendentemente dal reddito familiare, alle studentesse che hanno avuto o adottano un figlio nel corso dell'anno.

### **Sostegno finanziario per l'acquisto di materiale informatico**

Possibilità di erogazione agli studenti in condizione di fragilità economica di un contributo per l'acquisto di materiale e strumentazione informatica (requisiti isee – merito)

**Servizio spedizione pergamena di laurea e certificazioni**

Implementazione del Servizio consegne pergamene e diplomi prevedendo, a richiesta e a spese dello studente, a costi agevolati, la consegna diretta da parte di corrieri espressamente individuati, a seguito di manifestazione di interesse, su caratteristiche stabilite dall'Ateneo. Ciò potrebbe contribuire anche a ridurre il cospicuo numero di pergamene non ritirate dagli studenti e depositate presso gli uffici.

**Welcome Point**

Costituzione di un Welcom Point per la gestione delle informazioni sui Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e delle informazioni, anche per gli studenti internazionali, su visti, procedure di immatricolazione e permessi di soggiorno (da erogare in lingua inglese e spagnola).

**InfoPoint Studenti diversamente abili**

Allestimento locali piano terra Palazzo Ateneo (atrio centrale lato destro) per attività di accoglienza e di orientamento sui servizi Uniba dedicati.””.

Il Rettore, quindi, richiamando la delibera di questo Consesso, assunta in data odierna (p.10dg) di approvazione del programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752 recante: *"Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento"*, evidenzia che le iniziative su esposte andrebbero ad integrare le azioni individuate in risposta agli interventi previsti dal citato D.M. n. 752/2021, da realizzarsi anche attraverso una programmazione sviluppata in più annualità.

Egli, inoltre, illustra le richieste della Presidentessa del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), prof.ssa Concetta Cavallini, di attivazione della nuova edizione del Progetto denominato: *"CLA for Didactics"*, per l'A.A. 2022-2023, volto a prevedere una serie di attività di sperimentazione per le valutazioni dell'idoneità o le attestazioni di livello della lingua inglese nei corsi di studio triennali e magistrali, ivi compresa la linea di intervento *"CLA for Inclusive Learning"*, rivolta a studenti con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) che debbano sostenere valutazioni dell'idoneità o attestazioni di livello della lingua inglese nei corsi di studio triennali, sulla quale, il consigliere Leonetti, fornisce precisazioni in ordine alla disponibilità finanziaria dell'art. 102200201 *"Fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti"*, iscritto nel bilancio di previsione - Anno 2022, su cui far gravare la spesa relativa al finanziamento del suddetto progetto denominato *"CLA for Didactics"*, pari ad euro 19.944,00.

Interviene il Direttore Generale, il quale, coglie l'occasione per ringraziare la dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa Filomena

Luisa My e le Responsabili delle segreterie Studenti, Paola Basso e Domenica Lagragna, per il lavoro svolto con impegno e professionalità.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, anche in ordine alla proposta, *ivi* emersa, volta a valutare la possibilità di integrare le iniziative di cui al succitato Piano, con la realizzazione di uno spazio di aggregazione e di un campo sportivo polifunzionale per gli studenti, presso il Campus del Dipartimento di Medicina Veterinaria, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di approvare il "*Piano Servizi per gli Studenti*", riportato in narrativa, previa integrazione con le iniziative proposte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), di cui sopra, ferma restando la valutazione da parte delle strutture interessate della spesa necessaria alla realizzazione delle iniziative, ove non già finanziariamente coperte e l'esigenza che, per il futuro, iniziative, quali quelle di cui sopra, siano presentate in tempo utile ai fini della relativa inclusione nei documenti di programmazione di questa Università

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto di Ateneo*;

RICHIAMATO

lo *Statuto dei diritti e doveri degli studenti universitari*;

VISTO

il "*Piano Servizi per gli Studenti*", riportato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - finalizzato ad offrire, accanto ai servizi già istituiti e realizzati da tempo, ulteriori servizi, con l'obiettivo prioritario di favorire la più ampia partecipazione, la promozione del benessere dello studente, il livello di coesione



- territoriale, economica e sociale, l'appartenenza alla collettività universitaria - che si pone in continuità con la *Programmazione Strategica di Ateneo*, concorrendo alla valorizzazione del pieno coinvolgimento degli studenti, in un'accezione ampia del diritto allo studio universitario;
- RICHIAMATA la propria delibera, assunta in data odierna (p. 1 odg) di approvazione del programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752 recante: "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*";
- CONSIDERATO che le iniziative in questione andrebbero ad integrare le azioni individuate in risposta agli interventi previsti dal suddetto D.M. n. 752/2021, da realizzarsi anche attraverso una programmazione sviluppata in più annualità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, anche in ordine alla proposta emersa nel corso del dibattito volta a valutare la possibilità di integrare le iniziative di cui al succitato Piano, con la realizzazione di uno spazio di aggregazione e di un campo sportivo polifunzionale per gli studenti, presso il Campus del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- VISTA la nota, assunta prot. generale di questa Università con il n. 108595, in data 28.04.2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Nicola Decaro, ha trasmesso il progetto ed il preventivo per la realizzazione della suddetta iniziativa;
- UDITA l'illustrazione del Rettore, anche in ordine alla richiesta della Presidentessa del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), prof.ssa Concetta Cavallini, di attivazione della nuova edizione del Progetto denominato: "*CLA for Didactics*", per l'A.A. 2022-2023, volto a prevedere una serie di attività di sperimentazione per le valutazioni dell'idoneità o le attestazioni di livello della lingua inglese nei corsi di studio triennali e magistrali, *ivi* compresa la linea di intervento "*CLA for Inclusive Learning*", rivolta a studenti con DSA (Disturbi

specifici dell'apprendimento) che debbano sostenere valutazioni dell' idoneità o attestazioni di livello della lingua inglese nei corsi di studio triennali;

UDITE

le precisazioni del dott. Riccardo Leonetti, in ordine alla disponibilità finanziaria dell'art. 102200201 "*Fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti*", iscritto nel bilancio di previsione - Anno 2022, su cui far gravare la spesa relativa al finanziamento del suddetto progetto denominato "*CLA for Didactics*", pari ad euro 19.944,00;

FERMA RESTANDO

l'esigenza che, per il futuro, iniziative, quali quelle di cui sopra, siano presentate in tempo utile ai fini della relativa inclusione nei documenti di programmazione di questa Università,

DELIBERA

- di approvare il "*Piano Servizi per gli Studenti*", riportato in narrativa, previa integrazione con le iniziative proposte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), di cui in premessa, ferma restando la valutazione da parte delle strutture interessate della spesa necessaria alla realizzazione delle iniziative, ove non già finanziariamente coperte;
- che la spesa relativa al finanziamento del progetto denominato "*CLA for Didactics*" Edizione 2022-2023, pari ad euro 19.944,00, graverà sull'art. 102200201 "*Fondi di natura straordinaria da assegnare per imprevisti*", iscritto nel bilancio di previsione - Anno 2022.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2021/2022 E A.A. 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che, nel giorno 22.12.2021, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare la proposta di attivazione del Master Universitario di II livello in Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari, a.a.2021/2022, di cui all’allegato 1).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti.

Con riferimento alla succitata proposta di istituzione/attivazione, la Commissione propone l’attivazione tenendo conto che le criticità rilevate sono state sanate:

<b>MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2021/2022</b>	<b>Dipartimento</b>
<p>1</p> <p>“Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Valentina Terio</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la INNOVATIO srl di Avellino (all.2) e proposta di Accordo Attuativo da sottoscrivere tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e la INNOVATIO srl (all.3), per la realizzazione del Master di II livello in “Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari”, a.a.2021/2022, del Dipartimento di Medicina Veterinaria, approvate dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 marzo 2022.</i></p>	<p>Dipartimento di Medicina Veterinaria</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 23.07.2021 e 23.03.2022</p>

Il predetto Accordo Attuativo, che si allega con il n. 3 alla presente relazione, prevede in particolare che “Per le attività di cui al precedente art.2, punti 1, 2 e 3, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a corrispondere alla Innovatio, a seguito di presentazione di apposite fatture ed a compimento di tutte le attività, l’importo di € 13.000,00 (tredicimila/00 euro) oltre IVA, nonché dell’importo di € 370,00 (trecentosettanta/00 euro) per ciascuno studente, oltre IVA, per spese di alloggio, per un importo complessivo di € 5.550,00 (cinquemilacinquecentocinquanta/00), oltre iva, per i 15 studenti previsti quale numero minimo di partecipanti per l’attivazione del

*Master. L'importo complessivo sarà incrementato di € 370,00 (trecentosettanta/00 euro), oltre IVA, per ogni ulteriore studente iscritto al master e fino ad un numero massimo di studenti pari a 25. Le predette somme, che graveranno sui fondi del Master, saranno liquidate al termine di tutte le attività previste del Master e dopo aver provveduto all'incasso delle somme versate dagli studenti iscritti al master a titolo di tasse di iscrizione."*

In merito il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, ha espresso parere favorevole."".

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”* e s.m.i.;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1, 3, 5, 6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTA la proposta di istituzione e di attivazione per l' A.A. 2021/2022 del Master di II livello in: *“Temporary Management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari”*;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario del suddetto Corso è conforme a quanto disposto dal predetto Regolamento dei *Corsi di Master*

*Universitari e Short Master Universitari e successive modificazioni ed integrazioni;*

ACQUISITO	il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nella seduta del 22.12.2022;
PRESO ATTO	che la proposta di Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la INNOVATIO srl di Avellino è conforme allo schema tipo di Accordo Quadro di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione (01.07.2021) e Senato Accademico (14.07.2021);
VISTA	la proposta di Accordo Attuativo da sottoscrivere tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e la INNOVATIO srl di Avellino, per l'organizzazione del predetto Master di II livello in " <i>Temporary Management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari</i> ", nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;
ACQUISITO	per le vie brevi il parere del Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, Dott. Gianfranco Berardi, in merito a quanto contemplato all'art. 3 del sopra citato Accordo Attuativo;
ACQUISITO	il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 27.04.2022,

## DELIBERA

Per gli aspetti di competenza:

- di approvare l'istituzione e attivazione del seguente Master Universitario:
  - Master di II livello in "*Temporary Management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari*" da realizzarsi in collaborazione con INNOVATIO srl di Avellino.
- di approvare la bozza di Accordo Attuativo da sottoscrivere tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Innovatio srl, per l'organizzazione del Master di II livello in "*Temporary Management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari*", previa stipula dell'Accordo Quadro di collaborazione di cui in premessa.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DI SUMMER SCHOOL A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

““Gli Uffici riferiscono che in data 20 aprile 2022 si è riunita telematicamente la Commissione Post laurea per esaminare le proposte di attivazione delle Summer School pervenute, di cui agli allegati nn.1, 2 e 3, finanziate con Avviso pubblico “Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020”, DGR n. 862 del 15.05.2019 e deliberazione del CdA Adisu Puglia n. 22 del 27.05.2019.

	Struttura proponente
Summer School “Il diritto al cibo nel contesto globale. La produzione alimentare tra accessibilità, qualità e sostenibilità”  in collaborazione con Divella S.p.A., Rutigliano (BA)  Direttore: Prof.ssa Laura Costantino	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"  Delibera del Consiglio del 12.04.2022
Summer School “Fisiologia e Biofisica delle proteine canale per acqua e ioni 2a edizione - SPYWATCH 2.0”  in collaborazione con MASMEC S.p.A., Modugno (BA)  Direttore: prof.ssa Grazia Paola Nicchia	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica  Delibera Consiglio di Dipartimento del 25.03.2022
Summer School “Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells of Animal ModEls - 2 CRYO - START GAME 2 CRYO”  in collaborazione con Mario Lippolis Strumentazione  Direttore: prof.ssa Maria Elena Dell’Aquila	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica  Delibera Consiglio di Dipartimento del 25.03.2022

””

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione di *Summer School*, per l'a.a. 2021/2022, come indicate in narrativa;
- ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la formazione Post-Laurea, riunitasi in data 20 aprile 2022;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Adisu Puglia n. 667 dell'08.08.2019, di approvazione delle graduatorie relative all'Avviso pubblico Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Adisu Puglia n. 5 dell'08.01.2020, con cui, a seguito dello scorrimento della

graduatoria dei progetti approvati in data 8.08.2019, la Summer School in premessa sono state ammesse al finanziamento regionale;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti;

VISTE le delibere del Consiglio dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", assunte nelle rispettive riunioni del 25.03.2022 e 12.04.2022;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

di approvare l'istituzione ed attivazione delle seguenti Summer School per l'a.a. 2021/2022:

- "*Il diritto al cibo nel contesto globale. La produzione alimentare tra accessibilità, qualità e sostenibilità*", in collaborazione con Divella S.p.A., Rutigliano (BA)  
Direttore: Prof.ssa Laura Costantino;
- "*Fisiologia e Biofisica delle proteine canale per acqua e ioni 2a edizione - SPYWATCH 2.0*", in collaborazione con MASMEC S.p.A., Modugno (BA)  
Direttore: prof.ssa Grazia Paola Nicchia,
- "*Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells of Animal ModEls - 2 CRYO - START GAME 2 CRYO*", in collaborazione con Mario Lippolis Strumentazione  
Direttore: prof.ssa Maria Elena Dell'Aquila.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**ISTANZE DI RATEIZZAZIONE PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI  
FORMULATE DA STUDENTI IN CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA  
PREGRESSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla  
Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti – Sezione Segreterie di Scienze Mediche:  
OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta del Rettore volta ad investire della questione la Commissione Tasse, ai fini dell'elaborazione di una proposta da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;  
 VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 68 ed in particolare gli artt. 7 e 9;  
 VISTA la Legge 11.12.2016, n. 232 ed in particolare l'art. 1, co. 252;  
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2021/2022* emanato con D.R. n. 1757 del 21.05.2021 ed in particolare, l'art. 3.7 comma 1;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti – Sezione Segreterie di Scienze Mediche;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad investire della questione la Commissione Tasse, ai fini dell'elaborazione di una proposta da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione,

DELIBERA

di investire della questione inerente le istanze di rateizzazione del pagamento dei contributi universitari formulate da XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, la Commissione Tasse ai fini dell'elaborazione di una proposta da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione in una prossima riunione.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (L36) E SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE – SPEA (L-16) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare al/i corso/i di laurea in Scienze Politiche (L36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del Dipartimento di Scienze Politiche per 3 (tre) Anni Accademici a favore del personale selezionato dalla Marina Militare con decorrenza dall'A.A. 2022/23 (coorte 2022/2025), approvato dal *Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche* nella seduta del 11 febbraio 2022 – Punto 23, a seguito di una serie di incontri avvenuti tra le parti interessate.

La convenzione cesserà di validità con il conseguimento del titolo di laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/2025 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

Si precisa che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29.03.2022, citato nelle premesse, ha validità triennale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AL/I CORSO/I DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (L36) E Scienze Politiche Economiche e Amministrative –SPEA (L-16) DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**La Scuola Sottufficiali della Marina Militare con sede a Taranto**, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore contrammiraglio Andrea PETRONI, nato a XXXXXXXXXX e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell' Amministrazione Difesa, autorizzato dal Comando delle Scuole della Marina Militare, con msg./fg nr. 1665 del 22 Gennaio 2022

e

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a XXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo



Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

### **PREMESSO**

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 Marzo 2010 n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che sussiste l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere proprio personale militare in servizio permanente al/ai Corsi di laurea triennale in:
- Scienze Politiche (L-36)
- Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) – (L-16);
- che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);
- che l'Amministrazione Difesa nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che in data 29.03.2022 è stato siglato Accordo Quadro tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del \_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_

### **CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE**

#### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### **Art. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione**

Mariscuola Taranto e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze di personale individuato dalla Marina Militare (fino ad un massimo di 250 iscrizioni/anno accademico), con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, l'Amministrazione Difesa individua, quali percorsi formativi di interesse prioritario per il proprio personale, i Corsi di laurea triennale in:

a. Scienze Politiche (L-36)

b. Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) – (L-16)

erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche. I predetti corsi, ritenuti di interesse per il personale selezionato dalla Marina Militare, hanno come principale obiettivo quello di contribuire alla formazione nel campo della gestione e del controllo delle risorse umane, dell'organizzazione del lavoro, dell'acquisizione/vendita di beni e servizi, delle pubbliche relazioni, dei sistemi economici, delle dinamiche socio-politiche, giuridiche ed economiche caratterizzanti lo scenario internazionale ed europeo, al fine di comprendere al meglio e saper affrontare le complesse realtà politiche, giuridiche, economiche e culturali sia sul

piano nazionale sia nel contesto delle relazioni internazionali, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

### **Art. 3 - Iscrizione**

Gli studenti militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al corso di laurea in base alla presente convenzione a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono sottostare alle disposizioni che regolano gli studi universitari.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea il personale individuato dalla Marina Militare dovrà essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.

Gli studenti militari, in considerazione delle pregresse esperienze formative di Forza Armata e della consolidata esperienza professionale maturata, sono esonerati dal sostenere la prova di accertamento delle conoscenze iniziali di ingresso.

### **Art. 4 - Organizzazione**

- 1) In considerazione delle molteplici attività istituzionali alle quali sono chiamati gli studenti militari e alla loro collocazione sull'intero territorio nazionale, l'Università, per venire incontro alle esigenze di studio connesse all'elevazione culturale degli stessi, salvaguardando, al contempo, i doveri della professione militare, si impegna a organizzare la didattica anche mediante l'ausilio di moderne tecnologie informatiche e telematiche
- 2) L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti. A tal proposito, l'Università, tramite la figura del referente di cui al successivo punto 4 del presente articolo, si impegna a inviare a Mariscuola, alla fine di ogni semestre, un prospetto riepilogativo con l'indicazione dell'andamento degli studi di ogni singolo studente militare iscritto al/ai corso/i di laurea in Scienze Politiche e/o Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA)
- 3) Le attività della Segreteria Didattica riguardanti il personale individuato dalla Marina Militare, iscritto al/ai corso/i universitari/o oggetto della presente convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche.
- 4) Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.
- 5) Gli esami di profitto relativi ai corsi in *Scienze Politiche e Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA)* sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria.

### **Art. 5 - Conoscenze e abilità**

A coloro che sono ammessi al/ai Corso/i di Laurea di I Livello, secondo la presente convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Scienze Politiche s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

### **Art. 6 - Oneri finanziari**

- a) Sono a carico di Mariscuola Taranto, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
  - a.1) spese per materiale didattico;
  - a.2) oneri relativi a bolli;

- a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 850.00 da versare in un'unica rata;
- a.4) tasse per il conseguimento del titolo di laurea, attualmente pari a Euro 67,60 (euro sessantasette/60).
- b) L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
  - b.1) personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
  - b.2) personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
  - b.3) spese di funzionamento del Corso di Laurea.

#### **Art. 7 – Tutela dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

- 1) La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di Laurea in Scienze Politiche e/o il Corso di Laurea in Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) di 3 (tre) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023.  
Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/25 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.
  - 2) Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore o Suo delegato, del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e del Coordinatore del Corso di Studio e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Ufficio Coordinamento Didattico di Mariscuola Taranto.
  - 3) La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6) salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
  - 4) La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
  - 5) La presente Convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii.
- Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del richiamato D.P.R. n. 642/72 e s.m.i. ed è a carico dell'Università.

Letto, approvato e sottoscritto

Scuola Sottufficiali Marina Militare  
AMMIRAGLIO COMANDANTE  
Contrammiraglio Andrea Petroni

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
IL MAGNIFICO RETTORE  
Prof. Stefano Bronzini

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990. ””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “*Codice dell'ordinamento militare*”, che statuisce, tra l'altro, la possibilità di stipula di convenzioni tra le Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi di formazione del personale;
- RICHIAMATO l'art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 11.02.2022, in ordine all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare ai corsi di laurea in

- Scienze Politiche (L-36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del medesimo Dipartimento;
- VISTO il testo della Convenzione a stipularsi;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare ai corsi di laurea in Scienze Politiche (L-36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del Dipartimento di Scienze Politiche, per la durata di 3 (tre) anni accademici, in favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022/2025);
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL MINISTERO DELL'INTERNO,  
PER IL TRAMITE DELLA QUESTURA DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema per la stipula del Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari).

Le linee del Protocollo *de quo*, sono rivolte a sviluppare rapporti di collaborazione riguardanti la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l’analisi e l’approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie.

Nel testo convenzionale pervenuto dal Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari, è stato richiesto (all’Art. 5) di poter usufruire delle agevolazioni economiche previste, nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, in favore dei dipendenti, in servizio ed in congedo per quiescenza della Polizia di Stato nonché dell’Amministrazione Civile dell’Interno in servizio presso gli Uffici della Polizia di Stato, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

Di seguito si riporta il Protocollo di cui trattasi:

Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

la Questura di Bari, C.F. partita iva 80019570722, con sede in Bari, Via Giovanni Palatucci, n. 4, legalmente rappresentato dal Dirigente Generale della P.S. Dr. Giuseppe BISOGNO, Questore pro – tempore, domiciliato per la carica presso la stessa Questura, di seguito denominato "Questura", giusta delega del Servizio Assistenza ed Attività Sociali della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato del Dipartimento della P.S.

VISTI

l’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo

svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata dell'accordo;

#### CONSIDERATO

- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze;
- le interlocuzioni intercorse e la reciproca disponibilità ad avviare una collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- che la sinergia istituzionale tra le Questure ubicate nella Regione Puglia e l'Università può produrre importanti prospettive di confronto, sviluppo e approfondimento, nell'individuazione di percorsi di formazione e ricerca scientifica di strategico interesse comune in quanto i compiti propri di entrambe le Istituzioni, prevedono l'avanzamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento della missione assegnata;
- che tali attività che interessano tematiche e piani di analisi comuni preventivamente concordabili, devono essere sviluppate con risorse rientranti nelle proprie ordinarie disponibilità;
- che le Questure, nei settori di competenza, mediante proprie strutture e proprio personale, ovvero con il concorso delle articolazioni specialistiche dell'Istituzione previa valutazione del Questore competente per territorio, ha capacità idonee ed adeguate a sviluppare e partecipare a programmi formativi e di ricerca di interesse anche nazionale, europeo e internazionale, con significativi ritorni professionali che si traducono in patrimonio formativo del Sistema Paese nel suo complesso;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

#### Articolo 1 - Ambito della collaborazione

Le Parti, nel quadro dei propri fini istituzionali, convengono di adottare forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie;

#### Articolo 2 - Referenti

1) Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente Protocollo sono:

a) per l'Università:

(1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore o suo delegato;

(2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, Dott.ssa Lucia Pellegrino

b) per la Questura, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:

(1) sul piano programmatico, il Questore competente per territorio



- (1) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, l'Ufficio del Personale di ogni Questura
- 2) Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni.

#### Articolo 3 - Cooperazione

La collaborazione fra l'Università e le Questure ubicate nella Regione Puglia si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

- partecipazione, in qualità di discenti, di Funzionari designati dall'Istituzione (in possesso di laurea specialistica attinente alla frequenza dei corsi e di adeguate competenze) ad attività di formazione di alto livello tra quelle messe a disposizione dall'Università, identificate di concerto con la competente Questura competente territorialmente;
- partecipazione, di personale accademico e militare qualificato, in qualità di docenti e uditori, alle attività didattiche svolte dalle Parti;
- svolgimento di visite presso i Reparti dipendenti dalla Questura, fatte salve le prioritarie esigenze operative dei Reparti e quelle di riservatezza/sicurezza e presso altre articolazioni specialistiche dell'Istituzione individuate di concerto con la stessa Questura competente territorialmente;
- organizzazione di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori rappresentanti delle Parti ed eventi simili rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati;
- sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legati alle esigenze della Polizia di Stato e dell'Università nei settori di interesse nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
- ricerca e sviluppo di attività o progetti per la sorveglianza e la valorizzazione dei beni culturali nazionali ed internazionali e per approfondire ricerche interdisciplinari di carattere storico ed archeologico, con lo scopo di realizzare anche soluzioni innovative avanzate applicabili alle fonti storiche e ai dati archeologici.

#### Articolo 4 - Ulteriori aspetti della collaborazione

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

#### Articolo 5 - Agevolazioni economiche

L'Università, inoltre, procederà a riconoscere una riduzione del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei dipendenti, in servizio ed in congedo per quiescenza della Polizia di Stato nonché dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso gli Uffici della Polizia di Stato, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

#### Art. 6 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### Art. 7- Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Protocollo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale della Questura, chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dal competente Questore per territorio e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

#### Articolo 8 - Durata

- 1) Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito a Protocollo scritto tra le Parti per uguale periodo. Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.
- 2) in qualunque momento della sua vigenza, il Protocollo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.

#### Articolo 9 – Registrazione

1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 s.m.i. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.
2. Il presente Protocollo si compone di n. 9 articoli ed è trasmesso agli organi di controllo competenti.

Bari, \_\_\_\_\_

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Rettore  
(Prof. Stefano Bronzini)

Per la Questura di Bari  
Il Questore  
(Dr. Giuseppe BISOGNO)

L'Ufficio, in relazione al Protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990".

Rientra, alle ore 19,40, la Pro-Rettrice Vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela..

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- RICHIAMATO l'art. 39 "Contratti e convenzioni" dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO l'art. 57 "Capacità negoziale – Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO il testo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell'Interno, per il tramite della Questura di Bari, per l'avvio di una collaborazione nella progettazione, realizzazione e condivisione di attività di formazione riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, medicina legale, tutela della legalità, criminologia investigativa, lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

di approvare il Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell'Interno, per il tramite della Questura di Bari, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROTOCOLLO RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMANDO LEGIONE CARABINIERI PUGLIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema per la stipula del Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Arma dei Carabinieri.

Le linee del Protocollo *de quo*, sono rivolte a sviluppare rapporti di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, *workshop* ed altre attività, riguardanti l’analisi e l’approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla tutela del patrimonio culturale ed archeologico nazionale ed internazionale, alla tutela del patrimonio forestale, alla cooperazione internazionale e gestione delle crisi (*Peace Support Operation*), alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie.

Con nota Prot. CCTBA34580 8290 del 14.02.2022, il Comando Generale dell’Arma, per il tramite del Comando Legione Carabinieri ‘Puglia’ ha richiesto (Art. 5) di poter usufruire delle agevolazioni economiche previste, nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, in favore dei dipendenti, in servizio ed in congedo dell’Arma dei Carabinieri, dislocato sul territorio nazionale, e ai figli, anche se orfani.

Di seguito si riporta il Protocollo di cui trattasi:

**Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli  
Studi di Bari Aldo Moro e l’Arma dei Carabinieri**

**L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720**, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università medesima, di seguito denominata "Università",

**e**

**l’Arma dei Carabinieri, C.F. 80021050721**, con sede in Roma, viale Romania nr. 45, legalmente rappresentata dal Comandante pro – tempore della Legione Carabinieri “Puglia”, Gen. D. Stefano Spagnol, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando Legione, di seguito denominata "Arma",

**VISTI**

- l’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-*bis*, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui *"le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione"*;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico;

#### **CONSIDERATO**

- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze;
- le interlocuzioni intercorse e la reciproca disponibilità ad avviare una collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- che la sinergia istituzionale tra l'Arma e l'Università degli Studi di Bari può produrre importanti prospettive di confronto, sviluppo e approfondimento, nell'individuazione di percorsi di formazione e ricerca scientifica di strategico interesse comune in quanto i compiti propri di entrambe le Istituzioni, prevedono l'avanzamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento della missione assegnata;
- che tali attività che interessano tematiche e piani di analisi comuni preventivamente concordabili, devono essere sviluppate con risorse rientranti nelle proprie ordinarie disponibilità;
- che l'Arma, nei settori di competenza, mediante proprie strutture e proprio personale, ovvero con il concorso delle articolazioni specialistiche dell'Istituzione - previa valutazione del competente Comando Generale - ha capacità idonee ed adeguate a sviluppare e partecipare a programmi formativi e di ricerca di interesse anche nazionale, europeo e internazionale, con significativi ritorni professionali che si traducono in patrimonio formativo del Sistema Paese nel suo complesso;

#### **CONCORDANO**

- di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

##### **Articolo 1 - Ambito della collaborazione**

Le Parti, nel quadro dei propri fini istituzionali, convengono di adottare forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, *workshop* ed altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla tutela del patrimonio culturale ed archeologico nazionale ed internazionale, alla tutela del patrimonio forestale, alla cooperazione internazionale e gestione delle crisi (*Peace Support Operation*), alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie.

##### **Articolo 2 - Referenti**

- 1) Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
  - a. per l'Università:
    - (1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini o suo delegato
    - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, Dott.ssa Lucia Pellegrino

- b. per l'Arma, che ai fini esecutivi, si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:  
(1) sul piano programmatico, il Comandante pro – tempore del Comando Legione CC “Puglia”;  
(2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Capo di Stato Maggiore pro – tempore del Comando Legione CC “Puglia”;
- 2) Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni.

### **Articolo 3 - Cooperazione**

La collaborazione fra l'Arma e l'Università si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

- partecipazione di personale accademico e militare qualificato, in qualità di docenti e uditori, alle attività didattiche svolte dalle parti;
- svolgimento di visite presso i Reparti dipendenti dall'Arma, fatte salve le prioritarie esigenze operative dei Reparti e quelle di riservatezza/sicurezza e presso altre articolazioni specialistiche dell'Istituzione individuate di concerto con il competente Comando Generale dell'Arma;
- organizzazione di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori rappresentanti delle Parti ed eventi similari rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati;
- sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legati alle esigenze dell'Arma e dell'Università nei settori di interesse nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
- ricerca e sviluppo di attività o progetti per la sorveglianza e la valorizzazione dei beni culturali nazionali ed internazionali e per approfondire ricerche interdisciplinari di carattere storico ed archeologico, con lo scopo di realizzare anche soluzioni innovative avanzate applicabili alle fonti storiche e ai dati archeologici.

### **Articolo 4 - Ulteriori aspetti della collaborazione**

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

### **Articolo 5 - Agevolazioni economiche**

L'Università procederà a riconoscere una riduzione del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, dislocati sul territorio nazionale, ed ai loro figli (anche orfani) nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

### **Articolo 6 - Trattamento dei dati**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

### **Articolo 7- Salvaguardia dei compiti istituzionali**

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con

l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale dell'Arma, chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

#### **Articolo 8 – Durata**

- 1) Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo. Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.
- 2) In qualunque momento della sua vigenza, il Protocollo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti. La cessazione anticipata del presente accordo, qualunque ne sia la causa, non pregiudicherà le azioni in corso di svolgimento che, salvo diversa intesa tra le Parti, saranno portate a compimento.

#### **Articolo 9 – Marchio distintivo e logo d'impesa**

L'Arma e l'Università si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra parte, o ad associare il logo o il marchio dell'altra Parte ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato. Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente Accordo e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente protocollo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

L'Arma e l'Università si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, fermo restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

#### **Articolo 10 – Divieto di cessione**

Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

#### **Articolo 11 – Registrazione**

La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

#### **Articolo 12 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Bari.



Bari, \_\_\_\_\_

Per l'Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro  
***Il Rettore***

\_\_\_\_\_  
Prof. Stefano Bronzini

Per il Comando Legione Carabinieri "Puglia"  
***Il Comandante***

\_\_\_\_\_  
Gen.D. Stefano Spagnol

*Il presente Atto, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, viene sottoscritto con firma digitale.*

L'Ufficio, in relazione al Protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990. ""

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 15 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme general*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO il testo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Arma dei Carabinieri, per l'avvio di una collaborazione nella progettazione, realizzazione e condivisione di attività di formazione riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, medicina legale, tutela della legalità, tutela del patrimonio culturale ed archeologico nazionale ed internazionale, tutela del patrimonio forestale, cooperazione internazionale e gestione delle crisi (*Peace Support Operation*), criminologia investigativa, lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.04.2022,

DELIBERA

di approvare il Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Arma dei Carabinieri, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

CONVENZIONE C/TERZI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA) E IL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA, PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biologia e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera finalizzata all’organizzazione di un Corso di formazione denominato “*L’ambiente marino: impatti e monitoraggi dalla costa al largo*” a favore di n. 30 Ufficiali/sottoufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto, con modalità di erogazione mista e attività *on the job* presso il Polo Scientifico e Tecnologico Magna Grecia di Taranto nonché in mare per l’applicazione sul campo di campionamenti biologici, analisi chimiche e tecniche di campionamento di acque e sedimenti – Responsabile Scientifico: Prof. Roberto Carlucci, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia nella seduta del 23 dicembre 2021 – Punto 5.

La presente Convenzione viene sottoposta all’approvazione del Senato Accademico in quanto il testo concordato dalle Parti è difforme dallo schema tipo approvato.

Il Comando Generale corrisponderà al Dipartimento di Biologia, la somma di € 27.000 (ventisette/mila/00) I.V.A. esente (ex. art. 10 comma 20 del D.P.R. n. 633/72) a titolo di compartecipazione delle spese per l’attività di formazione contemplata dall’art.3. Tale somma sarà erogata in un’unica soluzione al termine del ciclo formativo.

Le Parti convengono che il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di ogni costo, spesa e onere, ad esclusione dei costi relativi alle attività di laboratorio in mare che saranno a totale carico del Comando Generale. Eventuali costi aggiuntivi, che dovessero rendersi necessari per la corretta e ottimale esecuzione dell’Incarico e che non siano preventivabili ex ante, dovranno essere di volta in volta concordati per iscritto tra le Parti e saranno fatturati a consuntivo.

La convenzione entrerà in vigore alla data della sottoscrizione la cui durata è collegata alla conclusione del Corso di Formazione, che sarà erogato in n. 3 (tre) settimane, con decorrenza concordata dalle Parti successivamente alla stipula della presente convenzione, la quale avrà durata di n. 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo proroga concessa dal Comando Generale per riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità od opportunità.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel seguito denominato "Dipartimento", con sede legale in Bari, via Orabona, n. 4 – 70125 Bari, C.F. 80002170720, rappresentato dal Direttore pro tempore, prof. Giuseppe Corriero, nato a ....., il ....., domiciliato per la carica alla via Orabona, n. 4 – 70125 Bari

**E**

il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, con sede a Roma in viale dell'Arte n.16, qui di seguito denominato "Comando Generale" nella persona del Comandante Generale Amm. Isp. Capo Nicola CARLONE, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Comando Generale;

di seguito individuate congiuntamente come le "Parti"

**VISTI**

- il D.P.R. nr. 382 del 11 luglio 1980 recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modifiche;
- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 84/1994 e ss. mm. e ii. recante "Riordino della legislazione in materia portuale";
- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 1° agosto 2002, n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";
- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento agli articoli 135, comma 2, e 195, comma 5;
- il D. Lgs. n. 81/2008 concernete le disposizioni "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.lgs. nr. 66 del 15 marzo 2010 recante "Codice dell'Ordinamento Militare";
- il D.P.R. nr. 90 del 15 marzo 2010 recante "Testo Unico delle Disposizioni e Regolamento sull'Ordinamento Militare";
- la Legge nr. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico, e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche (in particolare l'art. 18, comma 5, lettere e e f);
- il D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. n.122 del 2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica." relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D. Lgs. 16 febbraio 2011, n. 18 - Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE;
- la Direttiva SMD – FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 38 in data 09.02.2018 recante il "Piano di rilancio della strategia ambientale";

- il DPCM del 23 dicembre 2020 n.190 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”
- <sup>1</sup> (GU n.56 del 6 marzo 2021– entrato in vigore il 21/03/2021), come integrato/modificato dal DPCM 24.06.2021 n.115;

#### **PREMESSO CHE**

- nell’ambito delle proprie finalità è previsto che il Dipartimento partecipi alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;
- il Comando Generale ha tra l’altro, tra i propri fini istituzionali, la promozione della formazione;
- è scopo delle Parti ricercare e promuovere le giuste, opportune, necessarie interazioni e sinergie fra diversi e vari gruppi di ricerca che, grazie ad un ambiente condiviso e alla disponibilità di adeguati strumenti, possono ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;
- il Dipartimento ed in particolare il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Roberto Carlucci, vanta un’esperienza pluriennale nel settore del monitoraggio dell’ambiente marino;
- il Comando Generale ha individuato nel Dipartimento il soggetto attuatore più idoneo allo svolgimento del momento formativo specialistico ed ha chiesto allo stesso di formulare una proposta in merito in considerazione delle seguenti motivazioni:
  - la convenzione in essere tra l’Istituto Universitario e la M.M. per lo svolgimento del percorso di laurea triennale in “Scienze e gestione delle attività marittime – indirizzo ambientale” a favore del personale del ruolo marescialli del Corpo delle Capitanerie di porto;
  - i corsi di alta formazione erogati in precedenza dallo stesso Ateneo che hanno visto la partecipazione di personale del Corpo con ritorni confacenti con le esigenze di formazione in materia di monitoraggio e tutela ambientale;
  - la disponibilità del predetto Ateneo a svolgere attività *on the job* presso il dipendente laboratorio di Taranto nonché in mare per l’applicazione sul campo di campionamenti biologici, analisi chimiche e tecniche di campionamento di acque e sedimenti;
  - la capacità ricettivo-logistica a titolo gratuito della “Caserma D’Onofrio” in uso alla Capitaneria di porto di Taranto;
- con delibera del 23/12/2021 il Consiglio del Dipartimento ha espresso la sua disponibilità ad accettare l’incarico de quo formulando apposita proposta e nominando Responsabile Scientifico delle attività il prof. Roberto Carlucci.

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Comando Generale promuove la formazione avanzata, utile a fornire le conoscenze e le competenze per svolgere funzioni direttive, manageriali e di staff in ambito nazionale ed internazionale, e cura la formazione specialistica del personale del Corpo al fine di completare tutte le competenze a connotazione tecnico-operativa per poter assolvere le mansioni e le funzioni in determinati settori specialistici;
- il Corpo delle Capitanerie di Porto ha, tra i compiti istituzionali, anche quello di prestare determinati servizi in favore della collettività nazionale;

---

<sup>1</sup> Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 n.190 abroga il precedente DPCM del 11 Febbraio 2014, n.72.

- il Comando Generale assolve la funzione di autorità nazionale competente ai sensi del d.lgs. 196/2005.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO TRA LE PARTI, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**

(Finalità)

Accrescimento delle conoscenze specialistiche in materia ambientale del personale del Corpo delle Capitanerie di porto in ragione delle previsioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", che agli articoli 135, comma 2, e 195, comma 5, attribuisce al Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera primarie competenze di natura specialistica, rispettivamente in tema di prevenzione ed accertamento di reati ed illeciti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e nella sorveglianza e dell'accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti nonché della repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali degli stessi.

**Art.3**

(Oggetto dell'accordo quadro)

Il Comando Generale affida al Dipartimento, che accetta, l'incarico di organizzare il Corso di Formazione denominato "*L'ambiente marino: impatti e monitoraggi dalla costa al largo*" a favore di n. 30 Ufficiali/sottoufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto, da erogarsi secondo le modalità descritte nel programma allegato.

**Art. 4**

(Organizzazione delle attività)

L'organizzazione del Corso di Formazione è coerente al programma ed agli obiettivi perseguiti dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e risultanti dal documento allegato al presente accordo.

**Art. 5**

(Oneri)

Il Comando Generale corrisponderà al Dipartimento la somma di €. 27.000 (ventisettemila/00) I.V.A. esente (ex. art. 10 comma 20 del D.P.R. n. 633/72) a titolo di compartecipazione delle spese per l'attività di formazione contemplata dall'art.3. Tale somma sarà erogata in un'unica soluzione al termine del ciclo formativo.

Il Comando Generale procederà al pagamento della quota sopracitata entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica da parte del Dipartimento, a mezzo bonifico bancario sul conto di Tesoreria N° 0035408 Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari.

Le Parti convengono che il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di ogni costo, spesa e onere, ad esclusione dei costi relativi alle attività di laboratorio in mare che saranno a totale carico del Comando Generale. Eventuali costi aggiuntivi, che dovessero rendersi necessari per la corretta e ottimale esecuzione dell'incarico e che non siano preventivabili ex ante, dovranno essere di volta in volta concordati per iscritto tra le Parti e saranno fatturati a consuntivo.

**Art. 6**

(Obblighi e vincoli)

Le Parti, nell'esecuzione del presente Accordo, assicureranno:

- l'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e si impegnano a tenere un comportamento conforme alle previsioni in esso contenute;

- che il rispettivo personale, ospitato presso una delle sedi delle Parti, per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti in vigore presso la Parte ospitante, nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso, nel rispetto anche delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e dei protocolli per il contenimento della diffusione del virus covid19;
- che metteranno reciprocamente a disposizione, senza interferire con le attività prioritarie ed i compiti istituzionali, le proprie infrastrutture per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo.

Tutti gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione del presente accordo e/o di eventuali accordi attuativi discendenti, dovranno essere sostenuti da entrambe le parti, ciascuna per quanto di competenza, nell'ambito delle proprie risorse organizzative umane e finanziarie disponibili sulla base della legislazione vigente.

È in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

**Art. 7**

*(Divulgazione delle attività e proprietà intellettuale)*

Ogni attività di comunicazione o promozione, conseguente all'applicazione del presente accordo, prima di essere diffusa, sarà concordata tra le Parti.

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune e l'eventuale pubblicazione degli stessi dovrà avvenire previa citazione del presente accordo. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti alla titolarità ed ai relativi diritti patrimoniali.

**Art. 8**

*(Referenti)*

L'Università indica quale Responsabile scientifico delle attività didattiche inerenti al presente Corso di Formazione il prof. Roberto Carlucci del Dipartimento di Biologia che selezionerà i docenti del presente Corso di Formazione tra i differenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, gli Istituti di ricerca, le Agenzie nazionali e tra professionisti esperti nella materia.

Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera indica, quale referente, il Capo Ufficio IV Scuola e Formazione.

**Art. 9**

*(Salvaguardia dei compiti istituzionali)*

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, se istituito, sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale delle Parti, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività, a qualunque titolo, presso la controparte, dovrà essere, qualora previsto dell'Amministrazione di appartenenza, preventivamente autorizzato e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse



finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Le indicazioni di cui al presente articolo sono da ritenersi valide anche per gli eventuali accordi attuativi discendenti.

**Art. 10**

*(Copertura assicurativa)*

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione nonché degli studenti/laureandi/dottorandi/partecipanti a programmi Master che potrebbero frequentare i locali del Comando Generale per lo svolgimento di stage o tesi o altra attività di ricerca o studio.

Il Comando Generale garantisce analoga copertura ai propri dipendenti, borsisti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Ciascuna Parte esonera l'altra da ogni responsabilità civile per i danni subiti dal proprio personale, dai propri beni o da personale o da beni di terzi ad essa affidati nell'esecuzione delle attività.

**Art. 11**

*(Salute e sicurezza del lavoro)*

Il personale impegnato nelle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività medesime, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

**Art. 12**

*(Trattamento dei dati personali)*

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare, custodire nel rispetto della riservatezza i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e successivo D. Lgs. n. 101/2018.

**Art. 13**

*(Entrata in vigore e durata)*

Il presente accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione la cui durata è collegata alla conclusione del Corso di Formazione, che sarà erogato in n. 3 (tre) settimane, con decorrenza concordata dalle Parti successivamente alla stipula della presente convenzione, la quale avrà durata di n. 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo proroga concessa dal Comando Generale per riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità od opportunità. La concessione della proroga non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del corrispettivo di cui in seguito, a meno di comprovate ed approvate necessità progettuali.

Alle Parti, tuttavia, è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC.

**Art. 14**

*(Controversie)*

Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana in materia, alla quale si rinvia per quanto in esso non espressamente previsto.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, la vertenza sorta in relazione alla presente Convenzione sarà di competenza del Foro competente per territorio. In ogni caso è escluso il ricorso all'arbitrato.

**Art.15***(Esecutività e registrazione)*

L'esecutività del presente Accordo è subordinata ai controlli preventivi di regolarità amministrativa-contabile e di legittimità previsti dalle vigenti norme.

**Art.16***(Firma)*

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 – allegato B, del DPR 642/1972, e sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

È a carico della Parte che ospita le attività oggetto della presente Convenzione l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie all'attuazione delle attività, in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui deve essere effettuato il Corso di Formazione.

Per il Comando Generale

Per il Dipartimento di Biologia

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo schema della Convenzione c/ terzi da stipularsi tra il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, finalizzata alla realizzazione di un Corso di formazione denominato "*L'ambiente marino: impatti e monitoraggi dalla costa al largo*", a favore di n. 30 Ufficiali/sottoufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto, con modalità di erogazione mista e attività *on the job* presso il Polo Scientifico e Tecnologico Magna Grecia di Taranto nonché in mare, per l'applicazione sul campo di campionamenti biologici, analisi chimiche e tecniche di campionamento di acque e sedimenti;
- CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella riunione del 23.12.2021, ha espresso la disponibilità ad accettare il suddetto incarico, formulando apposita proposta e nominando il prof. Roberto Carlucci quale Responsabile scientifico delle attività, come indicato nell'art. 8 dell'atto convenzionale;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate circa la non conformità dell'atto in questione allo schema tipo approvato dagli Organi di Governo per tale tipologia di Convenzioni;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 75 "*Contratti di ricerca, consulenza e servizi conto terzi*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

## DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, sotto la responsabilità scientifica del prof. Roberto Carlucci, come prevista all'art. 8 della Convenzione stessa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 18 (DICIOOTTO) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“Come è noto questa Università è destinataria di un contributo del Ministero della Giustizia per il finanziamento del progetto dal titolo “Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP”, a valere sul Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, ASSE I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1. “Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management”.

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto è prevista, fra l'altro, l'attivazione di n. 18 borse di ricerca, del costo cadauno di euro 17.582,29 per un totale complessivo di euro 316.481,22, che abbiano le caratteristiche indicate come da delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 04.04.2022 che vede in qualità del Responsabile scientifico del suddetto progetto, il prof. Domenico Dalfino.

Di seguito si riportano i bandi suddivisi per tematiche di intervento, già condivisi dal prof. Domenico Dalfino riferiti all'emanazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal S.A. nella seduta del 21.03.2007 e dal C.d.A. nella seduta del 28.03.2007.

Le borse sono così suddivise:

- n. 2 borse sul tema “Analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari”;
- n. 5 borse sul tema “La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell'arte; buone pratiche e modelli innovativi”;
- n. 5 borse sul tema “L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo”;
- n. 2 borse sul tema “La formazione e l'alta formazione degli operatori della giustizia: best practice nazionali ed internazionali”;
- n. 4 borse sul tema “Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell'ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell'ambito dei sistemi amministrativi della giustizia”.

Nel rammentare che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28.01.2022 e del 24.02.2022 ha approvato gli atti per la sottoscrizione dell'Accordo di Concessione di finanziamento e l'anticipazione di cassa necessaria all'effettuazione delle spese previste dal budget di Progetto, per una somma pari ad euro 2.421.908,05, si rappresenta che le borse di studio in parola avranno una durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e un costo pari euro 17.582,29 ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sul predetto Progetto.

Il costo complessivo pari euro 316.481,22 graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

Infine si rappresenta che i borsisti dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani nonché attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio Dipartimento di Giurisprudenza relativo alla seduta del 04.04.2022, l'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

- 1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "ANALISI COMPARATA DI BEST PRACTICES NAZIONALI ED EUROPEE DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO".

#### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*Analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari*" nell'ambito del Progetto "Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo".

L'importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell'ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell'azzeramento dell'arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l'immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all'UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. "addetti" all'UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le

buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Informatica, nonché presso la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e gli Uffici giudiziari compresi nei distretti di Corte di appello rientranti nella Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

## **ART. 2**

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

## **ART. 3**

### **TITOLI VALUTABILI**

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

## **ART. 4**

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

#### **ART. 5**

##### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

#### **ART. 6**

##### **PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato ai candidati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento.

#### **ART. 7**

##### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale o pratica.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 8**

##### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non

usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 9**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

#### **ART. 10**

##### **OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

#### **ART. 11**

##### **NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

#### **ART. 12**

##### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

#### **ART. 13**

##### **PUBBLICAZIONE**



Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA “LA GIUSTIZIA PREDITTIVA. STRUMENTI ESISTENTI, BUONE PRATICHE, MODELLI INNOVATIVI. TECNICHE E MODELLI PER LA COSTRUZIONE DEL MASSIMARIO. LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI: STATO DELL'ARTE; BUONE PRATICHE E MODELLI INNOVATIVI” NELL'AMBITO DEL PROGETTO “START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO”.

#### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 5 (cinque) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema “*La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell'arte; buone pratiche e modelli innovativi*” nell'ambito del Progetto “Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo”.

L'importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP” – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell'ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell'azzeramento dell'arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l'immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all'UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. “addetti” all'UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell'arte; buone pratiche e modelli innovativi.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5

(Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

**ART. 2**

**REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

**ART. 3**

**TITOLI VALUTABILI**

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

**ART. 4**

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 5**

**COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

**ART. 6  
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 7  
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 8  
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 9  
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 10  
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 11  
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 12  
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 13  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 3) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "L'ANALISI DEI FLUSSI DI INGRESSO: VARIABILI E DATI RILEVANTI. TAG & KEY WORDS PER LA CLASSIFICAZIONE SISTEMICA DELLE PENDENZE IN SEDE CIVILE. METODI E STRUMENTI DI PROCESS REENGINEERING PER L'UFFICIO PER IL PROCESSO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO".

**ART.1  
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 5 (cinque) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la*

*classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo*" nell'ambito del Progetto "Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo".

L'importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell'ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell'azzeramento dell'arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l'immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all'UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. "addetti" all'UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

## **ART. 2**

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

## **ART. 3**

### **TITOLI VALUTABILI**

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;

- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

#### **ART. 4**

##### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

#### **ART. 5**

##### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

#### **ART. 6**

##### **PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

#### **ART. 7**

##### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 8**

##### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 9**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

#### **ART. 10**

##### **OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

#### **ART. 11**

##### **NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

#### **ART. 12**

**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 13  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online e sulla pagina web dell’U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 4) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA “LA FORMAZIONE E L’ALTA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA GIUSTIZIA: BEST PRACTICES NAZIONALI ED INTERNAZIONALI” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L’IMPLEMENTAZIONE DELL’UFFICIO PER IL PROCESSO”.

**ART.1  
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema “*La formazione e l’alta formazione degli operatori della giustizia: best practices nazionali ed internazionali*” nell’ambito del Progetto “Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo”.

L’importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP” – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell’ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell’azzeramento dell’arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l’immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all’UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. “addetti” all’UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai



magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: La formazione e l'alta formazione degli operatori della giustizia: best practices nazionali ed internazionali.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

## **ART. 2**

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

## **ART. 3**

### **TITOLI VALUTABILI**

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

## **ART. 4**

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;

- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 5**  
**COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

**ART. 6**  
**PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 7**  
**CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 8**  
**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle

dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 9**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

#### **ART. 10**

##### **OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

#### **ART. 11**

##### **NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

#### **ART. 12**

##### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

#### **ART. 13**

##### **PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 5) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 4 (QUATTRO) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA “SISTEMI PROFESSIONALI, COMPETENZE E MODELLI DI HR MANAGEMENT NELL’AMBITO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA NELL’AMBITO DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI DELLA GIUSTIZIA” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L’IMPLEMENTAZIONE DELL’UFFICIO PER IL PROCESSO”.

## DECRETA

### ART.1

#### OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 4 (quattro) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema “*Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell’ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell’ambito dei sistemi amministrativi della giustizia*” nell’ambito del Progetto “Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo”.

L’importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP” – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell’ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell’azzeramento dell’arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l’immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all’UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. “addetti” all’UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell’UPP, evitando l’implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L’attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell’ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell’ambito dei sistemi amministrativi della giustizia.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari , il Tribunale di Bari , il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d’Appello di Catanzaro, Corte d’Appello di Lecce, Corte d’Appello di Salerno, Corte d’Appello di Reggio Calabria).

### ART. 2

#### REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

**ART. 3**  
**TITOLI VALUTABILI**

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

**ART. 4**  
**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 5**  
**COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

**ART. 6**  
**PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

#### **ART. 7**

##### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 8**

##### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 9**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 10  
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 11  
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 12  
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 13  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e da questo Consesso, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO il Progetto dal titolo "*Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP*", presentato da questa Università - sotto la responsabilità scientifica del prof. D. Dalfino, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza - in risposta all'Avviso del Ministero della Giustizia **per il finanziamento degli interventi a regia in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato"**, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 1.4 - Azione 1.4.1. e ammesso a finanziamento;
- RICHIAMATE le proprie delibere, rese nelle riunioni del 28.01.2022 e del 24.02.2022, in ordine, tra l'altro, all'approvazione degli atti funzionali alla concessione del suddetto finanziamento, nonché



all'autorizzazione all'anticipazione di cassa necessaria all'effettuazione delle spese previste dal *budget* di Progetto, a titolo di anticipazione;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 04.04.2022, - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 101409 del 21.04.2022 - di approvazione della proposta del prof. D. Dalfino di istituzione di n. 18 (diciotto) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati così ripartite:

- n. 2 borse sul tema "*Analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari*";
- n. 5 borse sul tema "*La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell'arte; buone pratiche e modelli innovativi*";
- n. 5 borse sul tema "*L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo*";
- n. 2 borse sul tema "*La formazione e l'alta formazione degli operatori della giustizia: best practices nazionali ed internazionali*";
- n. 4 borse sul tema "*Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell'ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell'ambito dei sistemi amministrativi della giustizia*";

CONSIDERATO

che le borse di studio, del costo pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentoottantadue/29) ciascuna – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - avranno la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo complessivo pari a € 316.481,22 (trecentosedicimilaquattrocentoottantuno/22) è a valere sui fondi del predetto Progetto sui quali sussiste piena copertura finanziaria, giuste note *e-mail*, in data 13.04.2022, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

VISTI

i bandi di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse di studio e di ricerca;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.04.2022,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n 18 (diciotto) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell’ambito del progetto “*Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo - Start UPP*”, secondo i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- che la relativa spesa, pari ad **Euro 316.481,22**, gravi sull’articolo di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” – UPB “*PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP*” – accantonamento n. 2022/4530.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LINEE GUIDA DI**  
**FUNZIONAMENTO E DI CONDOTTA NEI LABORATORI DEL "CENTRO**  
**INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED**  
**EPISTEMOLOGIA" (CIRLAGE)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “C.I.R.La.G.E. – Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia”, è stato istituito con convenzione del 26.02.2013 sottoscritta tra l’Università degli Studi di Bari (sede amministrativa), l’Università degli Studi di Perugia e l’Università degli Studi di Verona.

Questo Consesso nella seduta del 29.03.2019 ha approvato il rinnovo del Centro de quo per il sessennio 2019-2025, e contestualmente ha ratificato il recesso dell’Università degli Studi di Perugia, l’adesione dell’Università degli Studi di Genova e approvato le modifiche alla Convenzione istitutiva del Centro in parola per l’adeguamento all’attuale normativa.

Con nota assunta al prot. gen. n. 88574 del 05.04.2022 e mail integrativa del 13.04.2022, è pervenuta la bozza di Regolamento per l’accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del Centro in parola a seguito di approvazione nella seduta del 10.03.2022 del Consiglio scientifico del Centro stesso.

Il D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ha reso vigente a decorrere dal 30.09.2021 il Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all’acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca, che richiede l’invio del parere favorevole e motivato del Consiglio di Dipartimento al quale afferisce il richiedente del contributo e il regolamento di uso e di accesso del laboratorio dove sarà installata ed utilizzata la strumentazione richiesta, approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta la bozza del citato regolamento del Centro CIRLaGE:

<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER L'ACCESSO E LINEE GUIDA DI FUNZIONAMENTO E DI CONDOTTA</b> <b>NEI LABORATORI DEL “CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA</b> <b>LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA” (CIRLaGE)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Università di Bari, Verona, Genova</b> <b>Premessa</b></p>
---

Il presente Regolamento disciplina l'accesso e definisce le linee guida di funzionamento e di condotta all'interno dei Laboratori del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE), la cui sede principale è situata all'interno dell'Università di Bari "Aldo Moro" (Palazzo Ateneo, III piano, Ingresso via Crisanzio, 70121 - Bari), con sedi decentrate di Genova e Verona. Nei Laboratori si svolgono attività di ricerca e di formazione promossi dal Centro, in linea con le finalità espresse nell'Art. 1 dello Statuto del Centro.

#### **Art.1 – Definizione dei Laboratori**

1. I Laboratori del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE) sono spazi caratterizzati dalla presenza di uno o più locali ubicati al 3° piano del Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari e adeguatamente attrezzati con strumentazioni finalizzate a svolgere attività di ricerca di base e applicata articolata nelle seguenti Unità di Ricerca:

- a. Fenomenologia delle relazioni comunicative;
- b. Epistemologia di base e applicata;
- c. Filosofia, psicologia e apprendimento;
- d. Storia delle istituzioni educative e formative;
- e. Aspetti giuridici e prevenzione del disagio lavorativo.

È, inoltre, istituito un Laboratorio *ad hoc* dedicato alla ricerca e alla formazione nel campo dell'Educazione Continua in Medicina (ECM), in quanto il Centro è Provider Nazionale ECM riconosciuto dal Ministero della Sanità.

2. I Laboratori sono parte integrante del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE) e hanno finalità prioritaria di fornire un adeguato supporto alle attività di ricerca di base, ricerca applicata e progetti di formazione post-laurea, professionale ed ECM dei Componenti del Centro con diritto di accesso.

#### **Art. 2 – Accesso ai Laboratori**

1. Possono accedere ad ogni Laboratorio, per effettuare le attività di ricerca di base, ricerca applicata e progetti di formazione post-laurea, professionale ed ECM, esclusivamente:

- a. Docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, tirocinanti, studenti, ricercatori e studiosi che afferiscono al Centro;
- b. Docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, tirocinanti, studenti, ricercatori e studiosi che non afferiscono al Centro, previa autorizzazione del Direttore del Centro e del Responsabile del Laboratorio;
- c. soggetti volontari che possiedano i requisiti per potere utilizzare i mezzi e/o le strumentazioni del Laboratorio, esclusivamente per finalità di ricerca specificatamente concordate e/o condivise con il Direttore del Centro, previa autorizzazione all'accesso del Responsabile del Laboratorio.

2. Nei laboratori possono svolgere attività di ricerca e di formazione anche ricercatori, docenti e professionisti esterni ospiti che compaiano, in forma esplicita, quali collaboratori in progetti di ricerca finanziati e/o oggetto di Convenzione tra il Centro e l'Ente di appartenenza dell'ospite.

3. L'accesso a soggetti esterni che non rientrano nelle categorie sopra menzionate deve essere regolamentato da apposite indicazioni riportate in Contratti e Convenzioni di ricerca o formazione, o appositamente autorizzate dal Direttore del Centro e dal Responsabile del Laboratorio.
4. Fatto salvo da parte del personale esterno l'obbligo di rispettare le norme di sicurezza sul lavoro emanate dall'Università degli Studi di Bari, il personale ricercatore, formatore o professionista esterno autorizzato all'accesso dovrà essere fornito di adeguate coperture assicurative per infortunio e responsabilità civile di terzi.
5. I soggetti autorizzati dal Responsabile del Laboratorio a ritirare in consegna le chiavi di accesso ad un Laboratorio sono responsabili della custodia e sono tenuti a verificare la chiusura delle porte.
6. Solo i Componenti del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE) possono effettuare richieste di finanziamento per progetti di ricerca e corsi di formazione da sviluppare in toto o in parte nel Laboratorio stesso, esclusivamente previa approvazione del progetto da parte del Consiglio Scientifico del Centro.
7. L'accesso a un Laboratorio presuppone la conoscenza e l'accettazione integrale del presente Regolamento, delle norme di sicurezza generali e delle eventuali norme di sicurezza specifiche del Laboratorio.

#### **Art. 3 – Responsabili dei Laboratori**

1. Il Responsabile di ogni Laboratorio è nominato dal Direttore del Centro.
2. Il Responsabile del Laboratorio rappresenta il laboratorio in tutte le occasioni e in tutti i consessi ove questa rappresentanza è richiesta.
3. Il responsabile del Laboratorio ha il compito di gestire le apparecchiature e/o attrezzature assegnate al medesimo, tenere aggiornato l'inventario della strumentazione presente nel Laboratorio, segnalare al Direttore del Centro e al Referente Amministrativo eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione delle attrezzature perché guaste e/o obsolete.
4. Il Responsabile del Laboratorio gestisce gli accessi anche predisponendo, ove necessario, appositi registri di utilizzo, e definendo le relative modalità e tempistiche tenendo conto prioritariamente delle attività di ricerca e servizio. Nel caso di attrezzature acquistate su fondi di progetto, hanno carattere di priorità le attività correlate al progetto.
5. Il Responsabile del Laboratorio ha la facoltà di sospendere con decorso immediato il permesso di accesso a chi non rispetta il presente Regolamento.

#### **Art. 4 – Norme di sicurezza**

1. Ai fini dell'applicazione degli aspetti riguardanti la sicurezza del presente Regolamento, si applica quanto previsto nella norma vigente e nei regolamenti dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Il presente Regolamento disciplina le linee generali di comportamento e non sostituisce la conoscenza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, le informazioni sulla sicurezza che il preposto è tenuto a fornire nell'ambito delle rispettive linee di ricerca di competenza, né la lettura e comprensione dei manuali d'uso delle apparecchiature eventualmente utilizzate.

2. Tutti i Componenti del Centro e i soggetti autorizzati all'accesso a un Laboratorio e operante in esso sono in ogni caso tenuti a utilizzare le strumentazioni e le attrezzature di lavoro secondo le istruzioni ricevute.

**Art. 5 – Disposizioni Finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di Legge, alle fonti statutarie e ai regolamenti di Ateneo, nonché alla disciplina di dettaglio che ogni Laboratorio dotato di prerogative specifiche ed esclusive correlate alla natura e alla qualità delle attività svolte dovrà adottare.

L'Ufficio ricorda che la suddetta proposta di Regolamento rappresenta la prima formulazione normativa inerente all'accesso e alle linee guida di funzionamento dei laboratori dei Centri, mentre il Consiglio di Amministrazione ha già approvato i regolamenti per i laboratori dei seguenti dipartimenti: Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), approvato il 21.02.2022; Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, approvato il 02.12.2021; Dipartimento di Fisica e Dipartimento jonico, approvati il 28.10.2021.”

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole reso dal Senato Accademico, nella seduta del 27.04.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO *lo Statuto di Ateneo ed in particolare, l'art. 33;*

VISTA *la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "C.I.R.La.G.E. – Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", tra l'Università degli Studi di Bari (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Verona, sottoscritta in data 26.02.2013;*

RICHIAMATO *il Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021;*

RICHIAMATO l'estratto dal verbale del Consiglio Scientifico del succitato Centro, relativo alla riunione del 10 marzo 2022, assunto al prot. gen. con nota n. 88574 del 05.04.2022 e la mail integrativa del 13.04.2022;

VISTO il testo del Regolamento *de quo*;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 27.04.2022,

DELIBERA

di approvare il Regolamento per l'accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del "*Centro Interuniversitario di Ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia*" (CIRLaGE), come riportato in narrativa.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,50.

IL SEGRETARIO  
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 13,40  
alle ore 15,20, e dalle ore 17,40 alle ore  
18,08.

IL PRESIDENTE  
(prof. Pierfrancesco DELLINO)